



COMUNE DI
SAN DONATO MILANESE

Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Indice

Premessa.....	3
La Sezione Strategica (SeS)	3
La Sezione Operativa (SeO)	4
Il Quadro Strategico	6
Sezione Strategica (SeS).....	7
1. Il quadro delle situazioni esterne.....	7
1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	7
1.2 La situazione socio economica Sandonatese	11
1.3 Il territorio allargato e superamento dei confini amministrativi	21
1.4 Servizi in associazione/convenzione, protocolli di intesa, accordi di programma .	22
2. Il quadro delle situazioni interne	23
2.1 Evoluzione della situazione finanziaria, economica e patrimoniale	23
2.2 Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale	27
2.3 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi (UT).	28
2.4 Il capitale umano	29
2.5 Le risorse informatiche	30
2.6 La governance delle partecipate.....	32
2.7 I servizi pubblici locali: modalità di gestione	38
2.8 Coerenza con i vincoli del saldo di finanza pubblica	41
Sezione Operativa (SeO) – Parte 1	42
1. Indirizzi e obiettivi strategici	42
1.1 Ambiti strategici e obiettivi strategici del Comune di San Donato 2022/2024.....	42
1.2 Obiettivi strategici per Missione e Programma.....	47
1.3 Indirizzi strategici per le società/aziende controllate, collegate o affidatarie di servizi	89
2. Strumenti di rendicontazione dei risultati	93
2.1 Il sistema dei controlli interni	93
2.2 La qualità dei servizi e dei processi	94
Sezione Operativa (SeO) – Parte 2	96
Programmazione del fabbisogno del personale.....	96
Incarichi di patrocinio legale	97
Elenco immobili comunali	98
Programma Triennale delle Opere Pubbliche.....	100
Allegati parte integrante	101
Programmazione del fabbisogno del personale.....	101
Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili 2023-2025.....	101
Programma acquisto beni e servizi 2023-2024	103
Programma triennale opere pubbliche	109

Premessa

Nell'ambito delle *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118. Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione"*. Il Principio contabile della programmazione precisa che: *"Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)"*. Pertanto, il presente documento comprende anche lo stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre 2022, quale evidenza e sintesi del processo propedeutico alla formazione del DUP stesso. Quanto alla parte programmatica, la presentazione del DUP 2023/2025 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale. In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione – entro il prossimo 15 novembre – possa essere deliberata la Nota di aggiornamento al DUP.

La Sezione Strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di governo 2022-2027 approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 18 ottobre 2022 e presentate al Consiglio Comunale in data, deliberazione n. 52 del 25 ottobre 2022: *"Linee programmatiche di governo 2022-2027 – Presentazione"* e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio valorizzata:

- Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, programma 1 e tempo libero
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Tali obiettivi possono essere aggiornati in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e in occasione dell'iter di formazione del bilancio di previsione dei prossimi esercizi, secondo una logica di scorrimento.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale ed è strutturata in due parti.

- Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2023/2025.

Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

In questa fase, la coerenza della programmazione strategica ed operativa con le risorse disponibili è correlata agli stanziamenti già inseriti negli esercizi pluriennali del bilancio di previsione in corso di gestione.

Nella Nota di aggiornamento al DUP, ordinariamente da adottare entro il 15 novembre, saranno aggiornati o inseriti ulteriori elementi della SeO, direttamente correlati con gli stati previsionali di entrata e di spesa, in coerenza con la formazione dello schema di bilancio di previsione 2023/2025. Saranno inoltre illustrati nella Nota integrativa al bilancio di previsione i contenuti e informazioni richiesti dall'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 118/2011 già citato, quali: i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni; le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto; l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una

componente derivata (pari a 0 per il Comune di San Donato Milanese, non avendo mai attivato strumenti derivati); l'elenco degli enti ed organismi strumentali; l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale. Infine, quale allegato al bilancio di previsione sarà inserito il piano degli indicatori di bilancio previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015.

- Parte 2: contiene la programmazione dell'Ente quale stazione appaltante, in applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 16/1/2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

In sede di formazione della Nota di aggiornamento al presente DUP gli strumenti di programmazione saranno adeguati, in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2023/2025. Per quanto riguarda, in particolare, la programmazione triennale del fabbisogno di personale si dovrà fare riferimento al PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 09/06/2021 n. 80 al fine di assorbire una serie di atti di pianificazione e programmazione racchiudendoli in un unico atto, che è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 29/09/2022. Nella seduta del 27 maggio scorso il Consiglio dei Ministri ha approvato in esame definitivo il testo del regolamento, da adottarsi mediante Decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R.), recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai PIAO. Il 30 giugno è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 <<Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione>>, che è entrato in vigore il 15 luglio. Il D.P.R. dispone che <<sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti>> relativi ai piani di seguito elencati e <<tutti i richiami ai piani individuati (...) sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO>>:

- Piano dei fabbisogni del personale
- Piano delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni (predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica)
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle postazioni di lavoro
- Piano della performance
- Piano di prevenzione della corruzione
- Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)
- Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità.

Sempre in data 30 giugno, è stato emanato il regolamento (approvato con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione) che definisce il contenuto del PIAO ed approva lo schema-tipo al quale dovranno conformarsi le pubbliche amministrazioni, composto da 4 sezioni:

1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione;
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione;
3. Organizzazione e capitale umano, che contiene, tra le sottosezioni, anche il piano triennale dei fabbisogni di personale;
4. Monitoraggio.

Per quanto riguarda, in particolare, gli Enti locali, l'art. 8 del regolamento dispone che il PIAO <<assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto>>.

Per il 2022, anno di prima applicazione, il PIAO dovrà essere adottato entro 120 giorni successivi al termine di approvazione del bilancio di previsione. Alla data di chiusura del presente documento, tale data corrisponde al 28 novembre 2022, in quanto con decreto del Ministero dell'Interno 28/6/2022 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 è stato differito al 31 luglio 2022. Tutto ciò premesso, in occasione della Nota di aggiornamento al DUP e/o con provvedimenti di variazione saranno apportate alla sezione operativa le modifiche eventualmente necessarie per coordinare la struttura ed i contenuti della sezione operativa alle indicazioni del nuovo regolamento, per gli ambiti di comune interesse.

Il Quadro Strategico

L'obiettivo del DUP è quello di permettere l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. In particolare consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Il quadro strategico è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nella SeS sono indicati gli obiettivi e gli strumenti che l'ente locale intende realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico, costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale pluriennale. Dal punto di vista tecnico individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il Piano esecutivo di gestione/Piano delle performance e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il documento è oggetto di aggiornamento in sede di approvazione della programmazione finanziaria, che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, fissa entro il 15 novembre di ogni anno.

Sezione Strategica (SeS)

1. Il quadro delle situazioni esterne

1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale. Il Bollettino Economico n. 2-2022 della Banca d'Italia rileva quanto segue. Dall'inizio dell'anno 2022 l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento, dovuti alla diffusione delle varianti del Coronavirus e, successivamente, all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'inflazione è ulteriormente salita pressoché ovunque (al 7,5% in marzo nell'area dell'euro), continuando a riflettere i rialzi dei prezzi dell'energia e le strozzature dal lato dell'offerta. Gli effetti del conflitto sui mercati finanziari globali sono stati significativi, seppure in parte rientrati nelle ultime settimane di aprile 2022. La volatilità è elevata in molti segmenti di mercato. La guerra acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale e al rialzo per l'inflazione.

La BCE ha rivisto il profilo degli acquisti di titoli

Lo scorso marzo il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha valutato che il conflitto avrà ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione nell'area, e ha annunciato che adotterà tutte le misure necessarie per garantire la stabilità dei prezzi e quella finanziaria. Ha inoltre rivisto il profilo del programma di acquisto di attività finanziarie per i prossimi mesi e annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento avverrà qualche tempo dopo la conclusione degli acquisti netti e sarà graduale.

In Italia il PIL si sarebbe ridotto nel primo trimestre; l'inflazione è salita, spinta da energia e alimentari

Nel primo trimestre del 2022 il PIL dell'Italia sarebbe diminuito, risentendo del rialzo dei contagi all'inizio dell'anno e dell'andamento dei prezzi energetici, in un contesto congiunturale di forte incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina. La crescita del numero delle posizioni lavorative si è affievolita in gennaio e febbraio. L'inflazione ha raggiunto il 7,0% in marzo, collocandosi sui livelli più alti dai primi anni novanta; la componente di fondo resta su valori inferiori al 2%.

Nel Bollettino sono descritti tre scenari sugli effetti della guerra in Ucraina su PIL e inflazione in Italia

Le possibili conseguenze economiche del conflitto sono esaminate in tre scenari illustrativi - piuttosto che previsioni - definiti sulla base di ipotesi alternative sui prezzi delle materie prime, sul commercio internazionale, sulla fiducia di consumatori e imprese e sulle disponibilità delle forniture di gas naturale. Nello scenario più favorevole, che ipotizza una rapida risoluzione del conflitto e un significativo ridimensionamento delle tensioni a esso

connesse, la crescita del PIL sarebbe intorno al 3% nel 2022 e nel 2023. In quello intermedio, di prosecuzione della guerra, il prodotto aumenterebbe di circa il 2% in entrambi gli anni. Nello scenario più severo, che presuppone anche un'interruzione dei flussi di gas solo in parte compensata da altre fonti, il PIL diminuirebbe di quasi mezzo punto percentuale sia quest'anno sia il prossimo. L'inflazione nella media di quest'anno sarebbe pari al 4,0% nel primo scenario, al 5,6% nel secondo e a poco meno dell'8% nel terzo; in tutti e tre gli scenari si riporterebbe su valori intorno al 2% nel 2023. Questo ampio ventaglio di stime non tiene conto di possibili nuove risposte delle politiche economiche, che saranno essenziali per contrastare le spinte recessive e le pressioni sui prezzi derivanti dal conflitto.

Parte delle importazioni di gas russo potrebbe essere sostituita con altre fonti

Nel 2021 il surplus di conto corrente è rimasto elevato, pur risentendo del deterioramento della bilancia energetica. Dalla Russia proviene più di un quinto delle importazioni italiane di input energetici, quasi la metà per il solo gas naturale. Secondo valutazioni preliminari, l'eventuale interruzione dei flussi di gas russo potrebbe essere compensata per circa due quinti entro la fine del 2022, senza intaccare le riserve nazionali di metano, attraverso l'incremento dell'importazione di gas naturale liquefatto, il maggiore ricorso ad altri fornitori e l'aumento dell'estrazione di gas naturale dai giacimenti nazionali. Nel medio periodo sarebbe possibile sostituire pienamente i flussi di gas russo con più cospicui investimenti sulle fonti rinnovabili, oltre che mediante il rafforzamento delle importazioni da altri paesi.

Nel 2021 sono scesi significativamente il disavanzo e il debito pubblico in rapporto al PIL

Lo scorso anno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si è sensibilmente ridotto rispetto ai valori straordinariamente elevati del 2020. Anche il peso del debito sul prodotto è diminuito. Alla fine di febbraio la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti per il pagamento della prima rata dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Lo scorso 6 aprile il Governo ha approvato il *Documento di economia e finanza 2022*. A fronte del miglioramento del quadro tendenziale dei conti pubblici, gli obiettivi di indebitamento netto fissati lo scorso settembre sono stati confermati. Nel 2022 il disavanzo e il debito si collocherebbero rispettivamente al 5,6% e al 147,0% del PIL. Per quanto riguarda l'economia lombarda, si riportano di seguito i contenuti del capitolo 1

"L'economia della Lombardia" contenuto nel documento della Banca d'Italia "Le economie regionali. L'economia della Lombardia", del 17 giugno 2022¹:

<< Nel corso del 2021 le principali variabili economiche della regione hanno registrato una forte ripresa, rispecchiando una tendenza comune all'Italia e all'economia mondiale. In Lombardia, come in Italia, l'espansione è stata favorita dai risultati della campagna vaccinale e dalla graduale rimozione delle restrizioni alle attività economiche, che nella prima parte dell'anno erano risultate tra le più severe a livello nazionale. La crescita è stata accompagnata da difficoltà di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi di molte materie prime. Il conflitto in Ucraina, iniziato nel febbraio del 2022, ha acuito i rischi al ribasso del ciclo economico da un lato esacerbando le tensioni sugli approvvigionamenti, in particolare energetici, dall'altro per le ripercussioni sugli scambi internazionali, anche in

¹ Fonte: Banca d'Italia, Le economie regionali. L'economia della Lombardia – Numero 3 – giugno 2022, capitolo 1. L'economia della Lombardia 2.

considerazione delle sanzioni imposte da molti paesi avanzati a Russia e Bielorussia. I paesi coinvolti nel conflitto sono tra i principali produttori mondiali di materie prime energetiche, industriali e agricole; la Russia è un importante fornitore dell'Italia e della regione non soltanto di gas e petrolio, ma anche di metalli e prodotti chimici. Le esportazioni verso i paesi coinvolti nel conflitto costituiscono invece una quota limitata del totale delle vendite all'estero della regione. Il quadro macroeconomico - L'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) stima un incremento del prodotto del 6,8 per cento nella media del 2021, in linea con le previsioni di Prometeia (...); nel quarto trimestre il prodotto sarebbe tornato sui livelli pre-pandemici della fine del 2019, soprattutto grazie all'andamento dell'industria e delle costruzioni, mentre nei servizi il recupero sarebbe stato ancora parziale. Nel 2021 l'inflazione è progressivamente aumentata, sospinta dalle componenti legate all'abitazione e ai trasporti, su cui ha inciso il rialzo dei prezzi dei beni energetici. L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia elaborato dalla Banca d'Italia conferma anch'esso per il 2021 un quadro di espansione dell'attività; l'indicatore evidenzia però che le componenti di fondo dell'economia, dopo l'accelerazione registrata in primavera, sono tornate a indebolirsi nella parte finale dell'anno, quando le difficoltà di approvvigionamento si sono intensificate. (...) La crescita è stata favorita dall'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, specie nei comparti di attività caratterizzati da una maggiore intensità digitale. La tendenza ha accomunato anche il settore finanziario, che ha visto negli ultimi anni l'ingresso sul mercato di numerose imprese FinTech, localizzate in prevalenza nella piazza finanziaria milanese.

Le imprese - Nell'industria la produzione è cresciuta in misura marcata rispetto al 2020 e ha recuperato sul 2019; secondo l'Indagine della Banca d'Italia l'attività si indebolirebbe nel 2022, risentendo anche del conflitto in Ucraina. Nel 2021 i problemi di approvvigionamento di input produttivi e di semilavorati hanno però aumentato i costi delle imprese: secondo nostre stime, più della metà di tale incremento deriverebbe dagli effetti diretti e indiretti dei rincari energetici. La ripresa della domanda si è riflessa positivamente sugli investimenti delle imprese che, secondo l'Indagine della Banca d'Italia, sono cresciuti rispetto al 2020 a ritmi sostenuti; per il 2022 le previsioni sono di un rallentamento. Le esportazioni hanno contribuito a sostenere l'attività e il posizionamento delle imprese della regione sui mercati internazionali è migliorato. Nelle costruzioni si è intensificata la fase espansiva avviata nella seconda parte del 2020, con un aumento della produzione del comparto, che ha beneficiato anche degli incentivi statali. Secondo la nostra indagine, l'attività si indebolirebbe progressivamente nel corso del 2022, risentendo delle difficoltà legate alla disponibilità e al costo dell'energia e degli input produttivi, che si starebbero riverberando in ritardi nelle consegne da parte delle imprese. Nel mercato immobiliare le transazioni e i prezzi delle abitazioni sono aumentati in misura consistente e più della media del Paese. L'attività nei servizi privati non finanziari è tornata a crescere nel 2021. Il miglioramento, dopo il mercato calo dell'anno precedente, ha riguardato sia il commercio al dettaglio, in particolare quello specializzato non alimentare, sia gli altri servizi. Le imprese industriali lombarde hanno aumentato nel tempo la quota di investimenti in tecnologie digitali avanzate per la realizzazione di forme di automazione e di interconnessione dei processi produttivi (cosiddetta Industria 4.0) e hanno iniziato a investire in impianti per l'autoproduzione di energia elettrica, nella maggior parte dei casi da fonti rinnovabili. Alla transizione verso una migliore sostenibilità ambientale degli impianti a maggiore assorbimento di energia ha contribuito il sistema per lo scambio delle quote di emissione della UE. Le aziende lombarde hanno anche saputo cogliere le opportunità offerte dai programmi a gestione diretta della UE, volti a favorire la competitività, la ricerca e innovazione e la transizione ecologica. In risposta alla crisi

pandemica le imprese hanno fatto ampio ricorso all'indebitamento bancario, favorito dagli interventi di sostegno alla liquidità; la dinamica dei prestiti si è progressivamente attenuata nel corso del 2021, riflettendo la minore domanda di finanziamenti a seguito delle significative disponibilità liquide accumulate dalla primavera del 2020. È cresciuto anche il ricorso ai mercati finanziari tramite l'emissione di titoli obbligazionari e la quotazione alla Borsa di Milano. Il peggioramento congiunturale potrebbe comportare un aumento della rischiosità dei crediti. I possibili effetti negativi sui bilanci delle imprese saranno in parte attenuati dal maggiore grado di patrimonializzazione delle imprese, conseguito sia tramite l'autofinanziamento, sia attraverso l'apporto di nuovo capitale, anche mediante operazioni di private equity; queste ultime hanno raggiunto nel 2021 il massimo storico per numero di interventi e per risorse investite.

Il mercato del lavoro - *La fase espansiva ha stimolato l'occupazione, salita nel complesso dell'anno, seppure meno che nella media del Paese. Si è intensificata la ricerca attiva di lavoro, che ha comportato un aumento del tasso di disoccupazione. Il ricorso ai regimi di integrazione salariale è diminuito, pur rimanendo ampiamente superiore ai livelli raggiunti nell'ultimo decennio. I divari di genere in regione, in termini di partecipazione al mercato del lavoro, sono inferiori rispetto alla media italiana; permangono tuttavia differenze a svantaggio delle donne in termini di ore lavorate, stabilità della posizione occupazionale e retribuzioni, anche per le difficoltà di conciliare la vita lavorativa con quella privata. Le donne sono inoltre fortemente sottorappresentate nei percorsi di studio scientifici e tecnologici, le cui professionalità sono invece particolarmente richieste dalle imprese.*

Le famiglie - *Il reddito delle famiglie lombarde è tornato a salire, riportandosi su livelli prossimi a quelli pre-pandemici. I consumi, fortemente diminuiti nel 2020, hanno recuperato soltanto in parte e, in prospettiva, potrebbero risentire dell'aumento dei prezzi e del forte calo di fiducia seguito al conflitto in Ucraina.*

L'indebitamento delle famiglie *è cresciuto sia nella componente destinata a finanziare i consumi, sia in quella dei mutui per l'acquisto di abitazioni. Il ricorso alle moratorie si è ampiamente ridimensionato senza effetti significativi sulle insolvenze. Il flusso di nuovi mutui è tornato sui livelli pre-pandemici ed è stato sostenuto da politiche di offerta nel complesso distese. In alcuni casi le preferenze abitative delle famiglie hanno riflesso l'impatto della pandemia sugli stili di vita, come la maggiore diffusione del lavoro agile. Si sono infatti intensificate le ricerche di alloggi più grandi, dotati di spazi esterni e situati con maggiore frequenza rispetto al passato in aree a bassa densità abitativa. La ricomposizione della ricerca di alloggi tra il comune capoluogo e quelli periferici è stata particolarmente intensa nell'area milanese.*

Il mercato del credito - *La qualità del credito bancario non ha risentito in misura significativa degli effetti della pandemia sull'attività economica della regione. Il tasso di deterioramento del credito alle imprese lombarde è solo lievemente cresciuto nella seconda parte del 2021, mentre quello delle famiglie è risultato stabile. In entrambi i casi gli indicatori si sono mantenuti su livelli storicamente contenuti. In prospettiva il rallentamento dell'economia potrebbe riflettersi in un peggioramento della qualità dei prestiti alle imprese. Nel 2021 si è ulteriormente intensificato l'utilizzo degli strumenti digitali per effettuare le operazioni bancarie. L'innovazione nel settore finanziario da alcuni anni è sospinta anche dalle imprese FinTech, che fanno leva su nuove tecnologie e nuovi modelli operativi. In Lombardia sono insediate oltre la metà delle imprese FinTech italiane e Milano, forte anche della propria specializzazione nel settore finanziario, si sta affermando come il fulcro dell'ecosistema FinTech nazionale.*

La finanza pubblica locale - Gli enti territoriali lombardi hanno affrontato il 2021 partendo da condizioni di bilancio complessivamente migliori rispetto all'anno precedente, grazie anche al contributo delle politiche attuate dal Governo in risposta all'emergenza pandemica. La spesa per investimenti è cresciuta, trainata da quella dei Comuni. In prospettiva, gli investimenti dovrebbero ricevere sostegno dai finanziamenti connessi con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e con il nuovo ciclo 2021-27 dei Programmi operativi regionali (POR). L'utilizzo dei fondi a disposizione richiederà capacità di progettazione e di gestione degli appalti: negli anni passati gli enti territoriali lombardi hanno mostrato tempi di completamento delle varie fasi dei bandi pubblici mediamente più brevi rispetto alla media italiana. Con il PNRR la Regione disporrà anche di risorse aggiuntive per investimenti nella sanità pubblica, che nel triennio pre-pandemia erano stati inferiori alla media italiana; altri fondi potranno essere utilizzati dagli enti territoriali lombardi, oltre che per interventi di riqualificazione urbana e di potenziamento del trasporto pubblico locale, anche per rafforzare l'offerta di servizi sociali. Per alcuni di questi servizi sono stati recentemente individuati degli standard di riferimento: la Lombardia non è distante dal conseguimento dei target per numero di assistenti sociali e di posti negli asili nido, mentre appare in ritardo nell'assistenza agli anziani non autosufficienti>>.

1.2 La situazione socio economica Sandonatese

1.2.1 L'economia Sandonatese

Il Comune di San Donato Milanese è caratterizzato dalla presenza storica dell'ENI e delle società collegate e dell'insediamento di altre Società nazionali, quali Snam Rete Gas, BMW Italia, Unipolsai Assicurazioni S.p.a., Cerved Group S.p.a., Unipol, Metro Italia Cash & Carry S.p.a., che assieme determinano un notevole numero di lavoratori (più di diecimila) presenti sul territorio, oltre all'ovvio indotto che tali società comportano. Altra presenza importante sul territorio è l'IRCCS Policlinico di San Donato, che fornisce servizi ospedalieri in convenzione con SSN e privati, che determina la presenza di lavoratori e dei pazienti afferenti alla struttura, anche da fuori regione. La realtà industriale è principalmente concentrata in due zone: nel quartiere "Certosa" (Via per Civesio, Via Marcora, Via Grandi, Via Buozi, Via Fellini, Via Zavattini) e nella Via XXV Aprile. Le attività commerciali, dopo l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114, sono suddivise in due categorie: "alimentari" e "non alimentari". Circa un terzo del totale esercita attività di natura alimentare, un altro terzo vende articoli d'abbigliamento, mobili, apparecchi e materiale per la casa mentre nel restante terzo la prevalenza è di vendita d'autoveicoli e relativi accessori, elettrici ed elettronici e rivendite di giornali. Nel territorio sono presenti alcuni grandi magazzini: Metro Cash and Carry, Esselunga e Carrefour Market, Flamingo, oltre al Centro commerciale L'INCONTRO, in cui è presente il discount LIDL. Gli alberghi esistenti sul territorio sono tre con un'elevata capacità ricettiva e di qualità. Le attività artigianali comprendono una vasta gamma di tipologie. Tra le principali risultano quelle di parrucchiere ed estetista, tintorie, autotrasportatori, edili (muratori, imbianchini, elettricisti, ecc.). Le aziende agricole sono concentrate, principalmente, all'interno del "Parco Agricolo Sud Milano". Le imprese attive presenti nel Registro delle Imprese al 03/11/2022 per sezione di attività sono le seguenti:

Imprese per sezione di attività	N.
Agricoltura, silvicoltura pesca	18
Estrazione di minerali da cave e miniere	12

Attività manifatturiere	118
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	11
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	0
Costruzioni	356
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	442
Trasporto e magazzinaggio	115
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	129
Servizi di informazione e comunicazione	11
Servizi di informatica	49
Attività finanziarie e assicurative	106
Attività immobiliari	121
Attività professionali, scientifiche e tecniche	144
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	121
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	1
Istruzione	11
Sanità e assistenza sociale	20
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	33
Altre attività di servizi	96
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0
Imprese non classificate	0
Totale	1914

Esercizi al dettaglio in sede fissa al 03/11/2022

COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA – COMUNE DI SAN DONATO MILANESE				
ESERCIZI DI VICINATO				
ALIMENTARE O MISTO	NON ALIMENTARE	MQ	ULTIMO AGGIORNAMENTO	FONTE
57	168	/	03/11/2022	Osscom - regione Lombardia
MEDIA STRUTTURA DI VENDITA				
ALIMENTARE O MISTO	NON ALIMENTARE	MQ	ULTIMO AGGIORNAMENTO	FONTE
GS SPA (Carrefour)		930	03/11/2022	Osscom - regione Lombardia
LIDL		2.148	03/11/2022	Osscom - regione Lombardia
SOSA ALIMENTARI		382	03/11/2022	Osscom - regione Lombardia
FINCOM SRL (Punto Simply)		285	03/11/2022	Osscom - regione Lombardia
	Moda Giovane	300	03/11/2022	Osscom - regione Lombardia
	L'Internazionalev Srl	290	03/11/2022	Osscom - regione Lombardia
	Wedding Servizi e Viaggi Srl	300	03/11/2022	Osscom - regione Lombardia
	BMW Milano Srl	480	03/11/2022	Osscom - regione Lombardia
	Immobil Verde Srl	428	03/11/2022	Osscom - regione Lombardia
Inoltre l'esercizio di vicinato alimentare/misto SO.SA. Alimentari Srl ha fatto richiesta nel 2020 per passare da esercizio di vicinato a Media struttura di vendita				
GRANDE STRUTTURA DI VENDITA				
ALIMENTARE O MISTO	NON ALIMENTARE	MQ	ULTIMO AGGIORNAMENTO	FONTE
Esselunga SPA		3.300.00	03/11/2022	Osscom - regione Lombardia

1.2.2 Il Territorio - Il sistema insediativo

La città di San Donato Milanese, posta a confine con il capoluogo, è compresa nella Zona Omogenea del Sud Est milanese, costituito da 14 comuni. Un territorio caratterizzato dalla presenza di importanti assi infrastrutturali, che ha avuto un ruolo cardine nel guidare la configurazione del territorio urbano. Vi sono due direttrici radiali verso il capoluogo: la principale è quella costituita dalla Via Emilia (infrastruttura stradale e ferroviaria), l'altra dalla Paullese. Con andamento tangenziale si sviluppano invece i tracciati delle Tangenziali milanesi (Est e Ovest), della Cerca e della Binasco - Melegnano, questi ultimi posti al margine più esterno della Città Metropolitana di Milano. La città di San Donato Milanese si trova al centro di questo complesso sistema ed il suo territorio è direttamente interessato dai due assi radiali. Sul lato orientale dell'Emilia si è consolidata una conurbazione lineare, formata dai comuni di maggior peso demografico dell'area - San Donato Milanese e San Giuliano Milanese - che si aggancia a nord con Milano, pur senza avere una continuità delle relazioni più strettamente urbane, e si proietta a sud verso la città di Melegnano ed i comuni ad essa circostanti di Carpiano, Vizzolo Predabissi, Cerro al Lambro e San Zenone al Lambro, Dresano e Colturano rimanendone però separata da uno spazio aperto. Differente modalità di crescita urbana è invece avvenuta sull'asse della Paullese, con uno sviluppo dei comuni che ha finora evitato la saldatura dei nuclei. Completano il disegno insediativo i comuni più discosti dalla rete infrastrutturale principale, che hanno mutato, più recentemente, la loro natura di centri agricoli in nuclei dove si distinguono separatamente le funzioni residenziali da quelle riservate alle attività economiche. Peculiarità dell'area riguardo al rapporto con Milano - a differenza della fusione che avviene invece in prossimità di molte delle principali direttrici - è la cesura nelle relazioni dirette tra i sistemi insediativi dovuta alla barriera costituita dalle infrastrutture della mobilità, quali il tracciato della Tangenziale est ed il sedime aeroportuale di Linate, che insistono in parte sul territorio del capoluogo. Come per buona parte del territorio a sud del capoluogo, lo spazio aperto, riservato in prevalenza alla funzione agricola, rappresenta ancora un elemento che caratterizza il Sud Est milanese, con un sistema idrico superficiale ben strutturato da una fitta rete di corsi d'acqua minori e dalle emergenze del fiume Lambro, del canale Muzza e del colatore Addetta, che qualificano il territorio sotto il profilo paesistico. A questi si aggiunge il cavo Vettabbia, collocato nella parte più occidentale dell'area. Sotto il profilo della caratterizzazione funzionale degli insediamenti l'area vanta la presenza, in San Donato Milanese, di uno dei poli terziari metropolitani di più matura formazione, costituito dall'insediamento del gruppo ENI, oggi oggetto di profonda trasformazione. Le piattaforme della logistica stanno acquisendo un peso sempre più consistente nell'area, sia con insediamenti di recente realizzazione specificamente dedicati, sia con l'utilizzo di ampi comparti già edificati e adeguati ad accogliere tale funzione. Si distinguono per estensione soprattutto le concentrazioni nei Comuni di Carpiano e di San Giuliano Milanese, ma la presenza di imprese connesse alla logistica la si ritrova all'interno delle aree produttive di quasi tutti i comuni del Sud Est Milano. La funzione residenziale, prevalente sulle altre, è distribuita in modo pressoché omogeneo e caratterizza il paesaggio urbano in base alla differenza dei tipi edilizi presenti: dalle case alte ad elevata densità dei comuni più vicini a Milano o attorno al polo storico intermedio di Melegnano, alle zone estensive dei comuni ad ex tradizione rurale. Attualmente la superficie occupata da funzioni urbane copre il 22,5% dell'intero territorio: un valore tra i più contenuti della Città Metropolitana, inferiore di circa dieci punti rispetto a quello medio della Città Metropolitana, pari a 32,8% (riferito alla nuova delimitazione della Città Metropolitana di Milano dalla quale è esclusa quella della Provincia di Monza e Brianza). Da sottolineare

inoltre la consistenza del sistema dei parchi e delle aree protette, costituito dal Parco Agricolo Sud Milano che copre una parte rilevante del territorio con una percentuale attorno al 65% dell'intera area. Il Sud Est Milano si presenta dunque come un territorio composito nel quale il sistema urbano, ove prevale l'impianto più recente, è piuttosto compatto e vede una contenuta dispersione insediativa, che ha evitato la frantumazione degli spazi agricoli. Questi trovano continuità verso i territori a confine dell'area, con i comparti agricoli della provincia di Pavia, per la parte sud occidentale e le zone rurali del lodigiano, per la parte orientale. Nell'area tuttavia convivono due sistemi di uso del suolo piuttosto distinti tra loro: quello urbano e quello agricolo, che non hanno per ora trovato elementi in grado di favorire una maggiore compenetrazione. La crescita urbana, seppure in maniera contenuta, è proseguita anche durante la prima parte degli anni duemila. L'incremento medio del suolo urbanizzato nel periodo 1998/2005 nell'area è pari al 7%. Il processo non risulta omogeneo. La dinamica risulta fortemente articolata con comuni, pur di non grande dimensione, che hanno sostanzialmente esaurito le previsioni di sviluppo contenute nei piani urbanistici. In complesso le disponibilità offerte dagli strumenti urbanistici comunali vigenti (al 2005) consentirebbero di portare l'insieme delle aree urbane (esistenti e previste) attorno al 28%, con un incremento di più di cinque punti rispetto alla situazione esistente. Naturalmente all'interno dell'area si evidenziano differenze a seconda della vicinanza dei comuni rispetto al capoluogo ed alle direttrici di penetrazione verso Milano. Più articolate sono le considerazioni relative all'occupazione del suolo ad uso residenziale. La pressione residenziale nel Sud Est Milano (0,946) è nettamente inferiore a quella misurata nella Città Metropolitana di Milano (0,974 se si considera il capoluogo, 0,963 se non lo si considera) e nel capoluogo (0,991): si pone su livelli leggermente superiori solo ai valori registrati in una provincia agricola - e quindi a bassa pressione residenziale - come la provincia di Lodi (0,933). La dinamica della pressione residenziale mostra una crescente spinta sul patrimonio abitativo disponibile, anche se tale crescita (+1,9%) è nettamente inferiore a quella che si registra sia nella Città Metropolitana di Milano (+5,3% se si considera il capoluogo, +3,2% se non lo si considera) che nel capoluogo (+8,1%): anche in questo caso, solo in provincia di Lodi la dinamica della pressione residenziale è più contenuta (+1,7%). Nello specifico, riguardo all'occupazione del suolo per motivi residenziali, sono i comuni di dimensioni minori - spesso confinanti con i comuni più centrali, in cui sono localizzate le principali attività economiche - quelli sottoposti ad una maggiore e crescente pressione residenziale.

Le previsioni introdotte dal nuovo strumento urbanistico generale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 5 aprile 2022 prevedono un consumo del suolo pari a zero per il prossimo quinquennio e la stabilizzazione della crescita demografica anche tramite il recupero edilizio derivante da rigenerazione urbanistica.

Nella seguente tabella sono esposti i dati di sintesi riferiti al territorio:

Superficie	12,82 Kmq	
Altitudine *	102 m.s.l.m. – minima 95 massima 108	
Coordinate	latitudine 45°25'8,40" N - longitudine 9°16'21,72" E	
RISORSE IDRICHE		
Fiumi	n° 1 - Lambro	
STRADE		
Statali Km 0	Provinciali Km 3	Comunali Km 56
Vicinali Km 3	Autostrade Km 5	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Piano di Governo del Territorio	SI	Del. C.C. n. 15 del 05/04/2022

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
Industriali	NO	
Artigianali	NO	
Commerciali	SI	
Altri strumenti		

*Misura espressa in metri sopra il livello del mare del punto in cui è situata la Casa Comunale. Le quote minima e massima del territorio comunale sono state elaborate dall'Istat sul modello digitale del terreno (DEM) e dai dati provenienti dall'ultima rilevazione censuaria.

1.2.3 La Popolazione

Popolazione Residente al 31/12/2021		n. 32.333
Maschi		n. 15.645
Femmine		n. 16.688
Nati nell'anno		n. 211
Deceduti nell'anno		n. 334
Immigrati nell'anno		n. 1406
Emigrati nell'anno		n. 1460
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2021	0,65
	2020	0,71
	2019	0,72
	2018	0,77
	2017	0,69
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2021	1,02
	2020	1,16
	2019	0,95
	2018	0,85
	2017	0,82
Livello di istruzione della popolazione residente (*):		
Diploma media inferiore	n. 6.223	
Diploma media superiore	n. 7.896	
Laurea	n. 5.075	
Popolazione Residente al 31/12/2020 n. 32.510		

(*) Ai sensi del vigente Regolamento Anagrafico (D.P.R. n. 223/1989) il titolo di studio e la professione sono autocertificabili, pertanto il dato relativo al livello di istruzione della popolazione residente non può essere considerato un dato certo e verificabile.

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

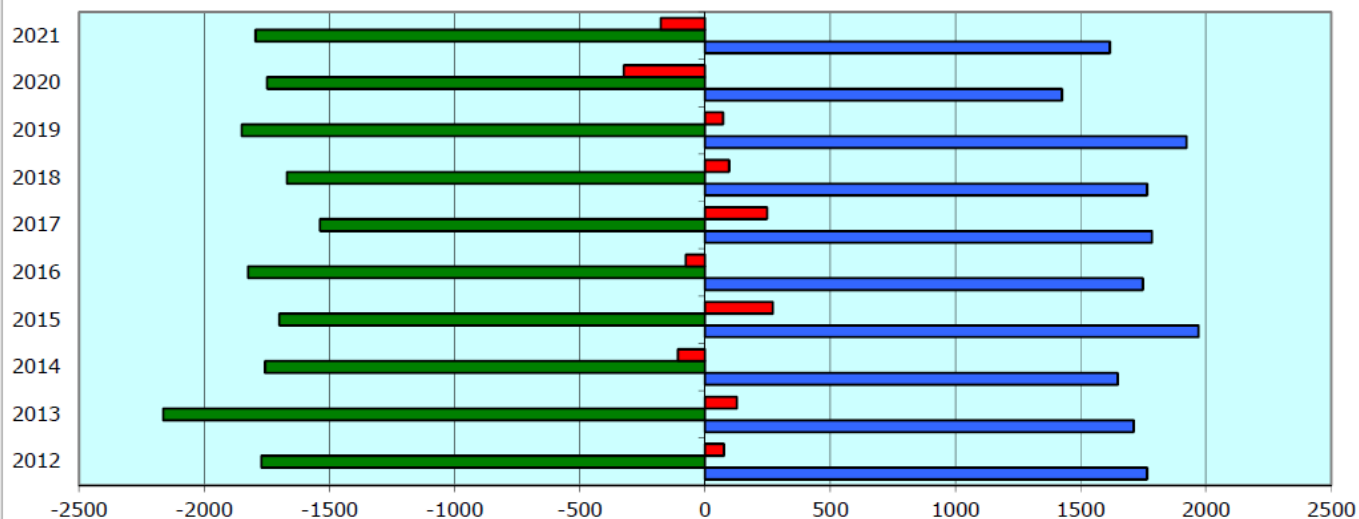
ANNO	RES 1°genn			RES 31 dic			NATI			MORTI			ISCRITTI			CANCELLATI			N° FAM	N° MEDIO COMP FAM.
	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F		
2000	32935	16463	16472	33190	16611	16579	326	165	161	225	127	98	1712	904	808	1558	794	764	12836	2000 2,586
2001	33190	16611	16579	32316	15981	16335	334	169	165	189	96	93	1181	591	590	1578	874	704	13054	2001 2,476
2002	32316	15981	16335	32460	16023	16437	365	198	167	209	111	98	1994	1038	956	2006	1083	923	13548	2002 2,396
2003	32460	16023	16437	32827	16199	16628	311	151	160	209	91	118	1727	861	866	1462	745	717	13683	2003 2,399
2004	32827	16199	16628	32769	16152	16617	407	218	189	202	119	83	1393	711	682	1656	857	799	13731	2004 2,386
2005	32769	16152	16617	32668	16147	16521	341	181	160	187	104	83	1329	702	627	1584	784	800	13840	2005 2,360
2006	32668	16147	16521	32690	16106	16584	336	186	150	192	105	87	1371	678	693	1493	800	693	13888	2006 2,354
2007	32690	16106	16584	32599	16029	16570	316	154	162	230	127	103	1368	708	660	1545	812	733	13931	2007 2,340
2008	32599	16029	16570	32594	16025	16569	318	161	157	223	103	120	1448	785	663	1548	847	701	13937	2008 2,339
2009	32594	16025	16569	32606	15959	16647	282	137	145	240	127	113	1322	656	666	1352	732	620	14067	2009 2,318
2010	32606	15959	16647	32702	15969	16733	245	139	106	266	140	126	1534	762	772	1417	751	666	14199	2010 2,303
2011	32702	15969	16733	32788	16013	16775	264	125	139	229	118	111	1572	810	762	1521	773	748	14348	2011 2,285
2012	32788	16013	16775	32782	15970	16812	287	126	161	261	151	110	1479	772	707	1429	742	687	14408	2012 2,275
2013	32782	15970	16812	32330	15729	16601	247	140	107	249	127	122	1464	754	710	1335	664	671	14085	2013 2,295
2014	32417	15790	16627	32221	15662	16559	261	131	130	267	133	134	1300	681	619	1490	807	683	14132	2014 2,280
2015	32221	15662	16559	32492	15805	16687	270	131	139	259	123	136	1701	883	818	1441	748	693	14309	2015 2,271
2016	32492	15805	16687	32416	15725	16691	253	120	133	272	142	130	1495	719	776	1552	777	775	14350	2016 2,259
2017	32416	15725	16691	32664	15826	16838	228	117	111	268	160	108	1557	789	768	1269	645	624	14489	2017 2,254
2018	32664	15826	16838	32761	15876	16885	254	131	123	280	148	132	1512	801	711	1389	734	655	14547	2018 2,252
2019	32761	15876	16885	32834	15887	16947	238	113	125	314	175	139	1685	899	786	1536	826	710	14608	2019 2,248
2020	32834	15887	16947	32510	15707	16803	232	128	104	377	202	175	1193	603	590	1372	709	663	14509	2020 2,241
2021	32510	15707	16803	32333	15645	16688	211	120	91	334	157	177	1406	733	673	1460	758	702	14571	2021 2,219
ANNO	RES 1°genn			RES 31 dic			NATI			MORTI			ISCRITTI			CANCELLATI			N° FAM	N° MEDIO COMP FAM.
	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F		

(*) = il dato al 1/1/2014 è differente rispetto a quello al 31/12/2013 a seguito revisione censimento comunicata da Istat.

Comune di San Donato Milanese - Popolazione residente
dal 1980 al 2021



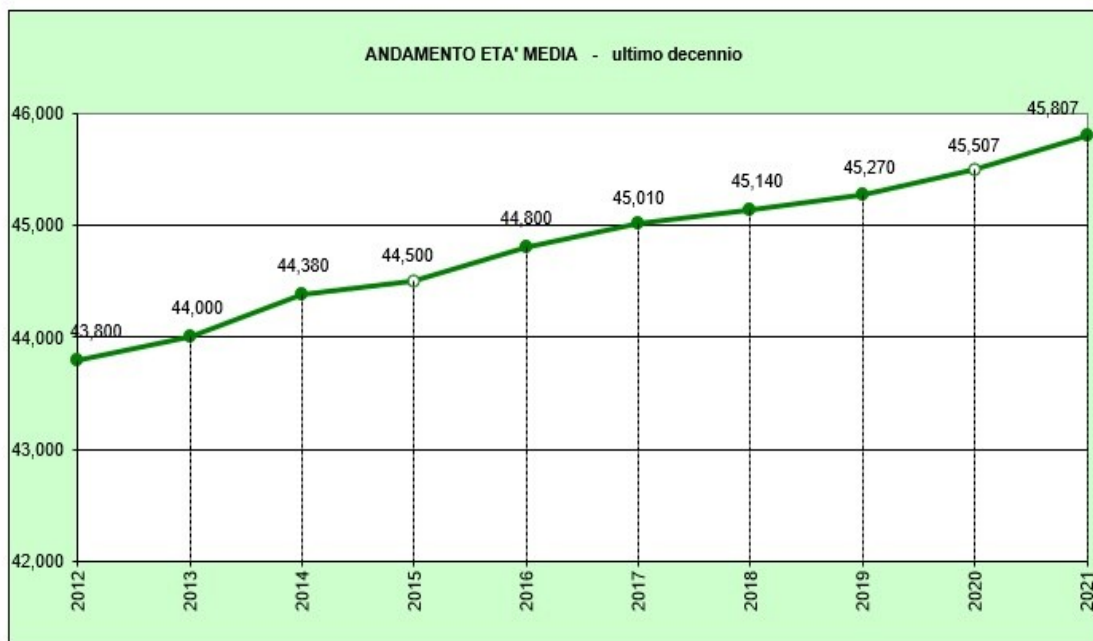
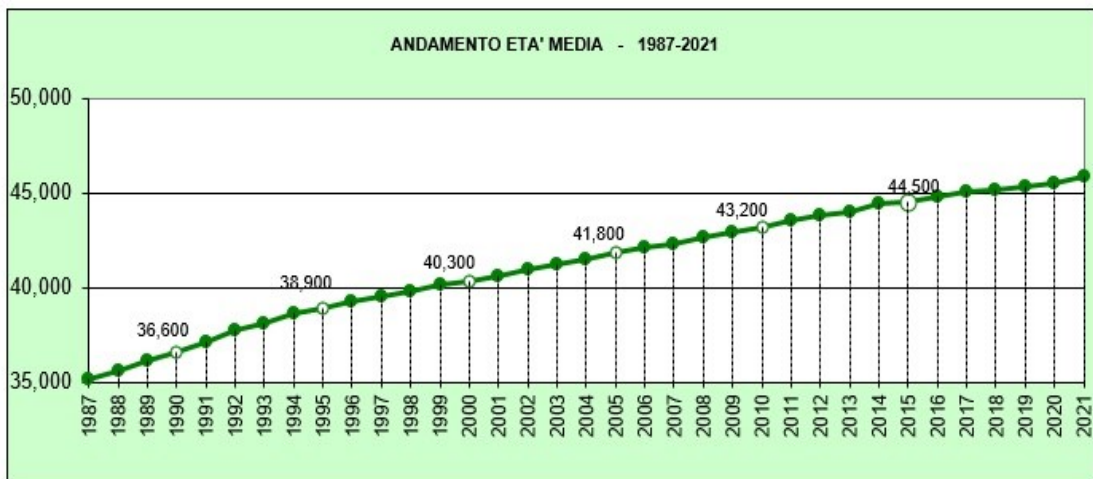
Saldo demografico - 2012-2021



■ incremento popolazione
■ decremento popolazione
■ saldo

anno	età media
------	-----------

1987	35,100
1988	35,600
1989	36,100
1990	36,600
1991	37,100
1992	37,700
1993	38,100
1994	38,600
1995	38,900
1996	39,200
1997	39,500
1998	39,800
1999	40,100
2000	40,300
2001	40,600
2002	40,900
2003	41,200
2004	41,500
2005	41,800
2006	42,100
2007	42,300
2008	42,600
2009	42,900
2010	43,200
2011	43,500
2012	43,800
2013	44,000
2014	44,380
2015	44,500
2016	44,800
2017	45,010
2018	45,140
2019	45,270
2020	45,507
2021	45,807

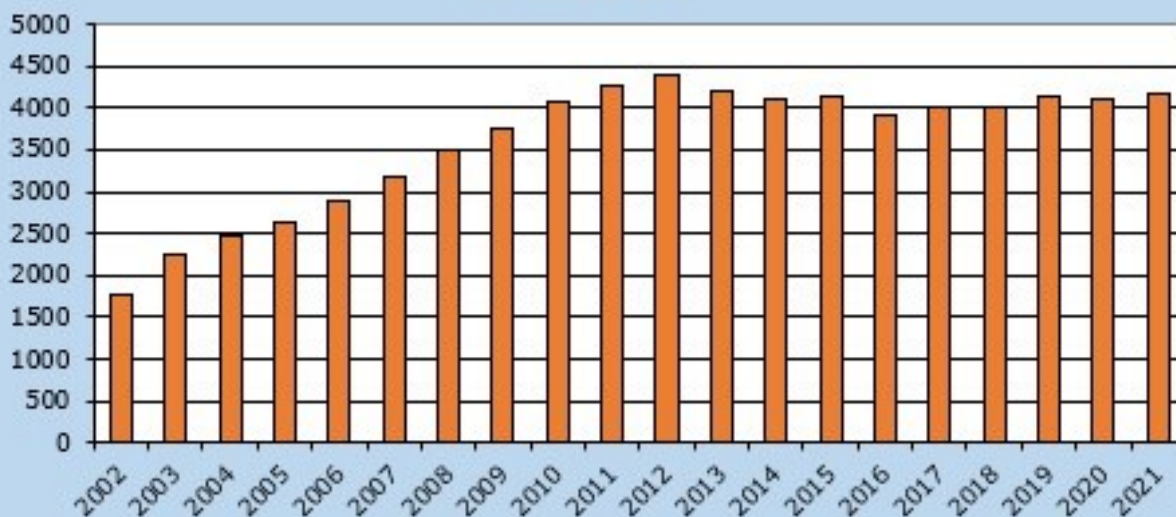


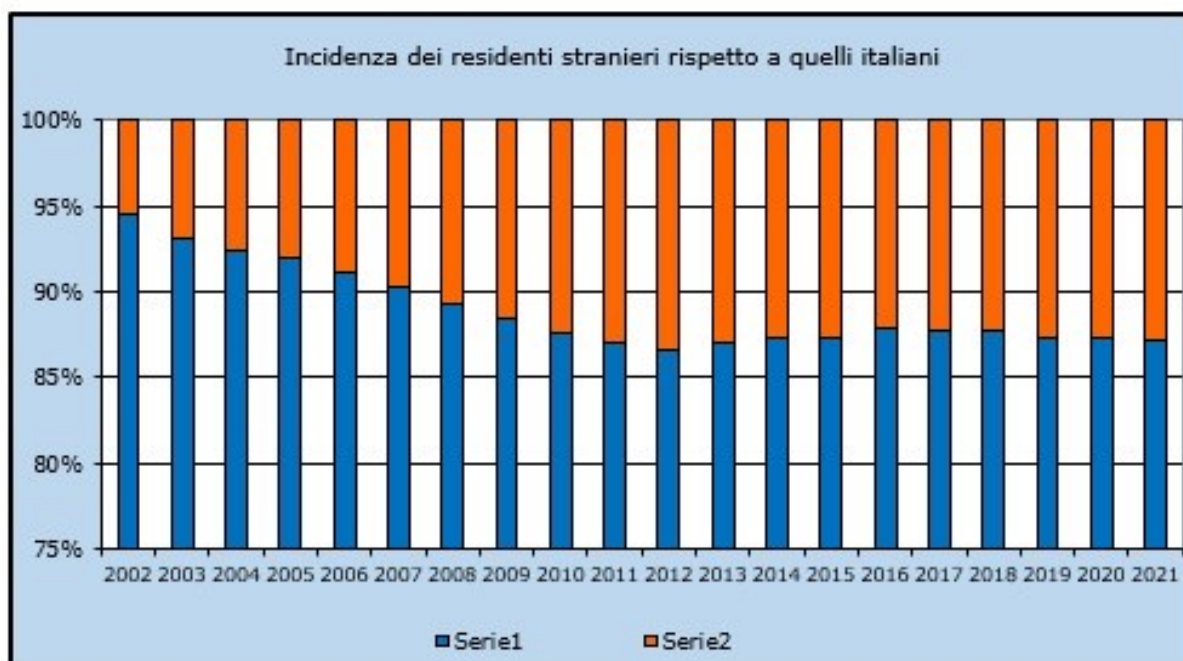
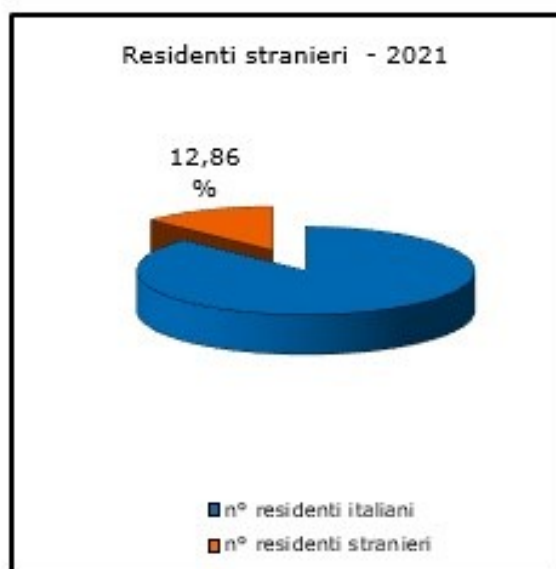
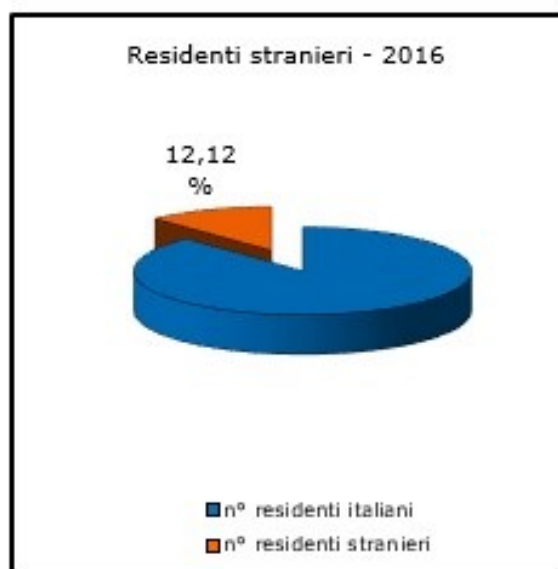
POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE

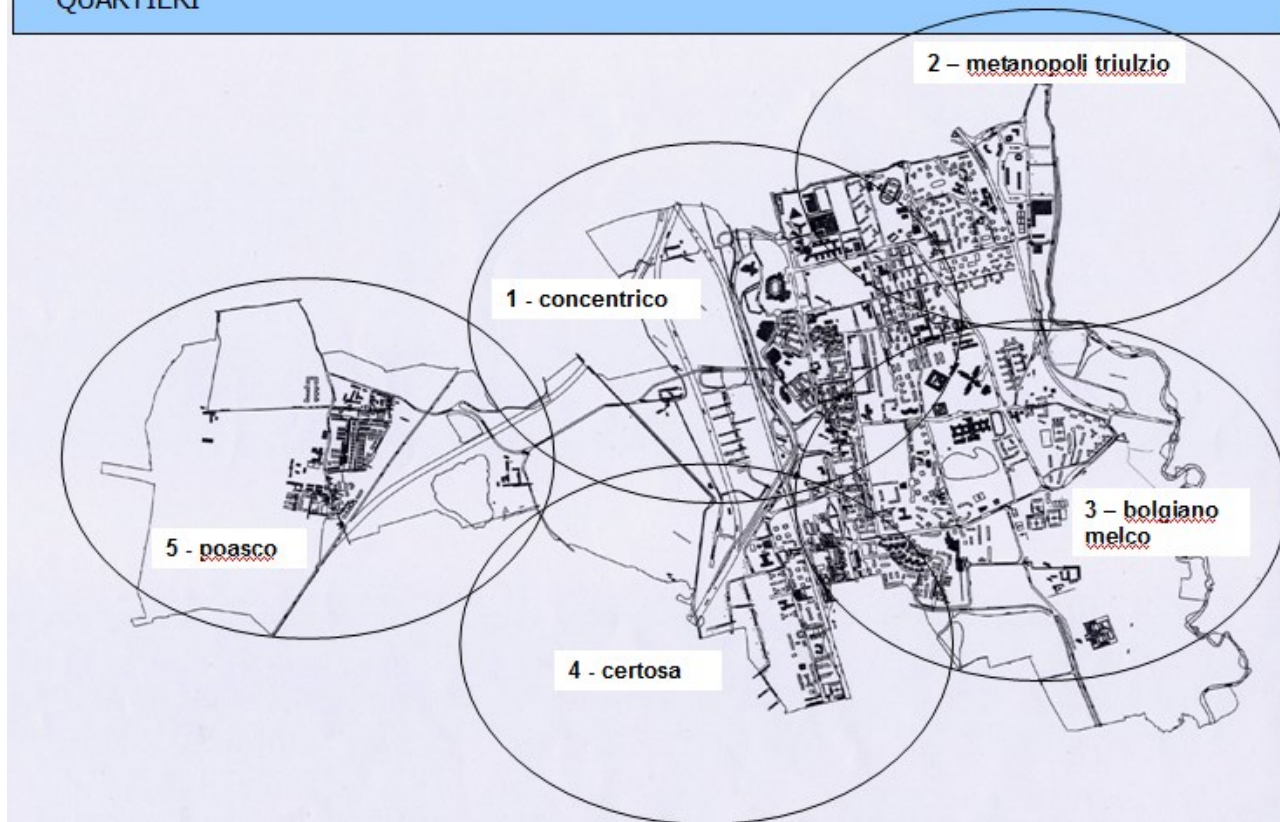
Popolazione stranieri residenti

anno	n° residenti	n° residenti italiani	n° residenti stranieri	% di incremento rispetto all'anno precedente	% residenti stranieri
2002	32460	30679	1781		5,49%
2003	32827	30593	2234	25,44	6,81%
2004	32769	30290	2479	10,97	7,57%
2005	32668	30038	2630	6,09	8,05%
2006	32690	29811	2879	9,47	8,81%
2007	32599	29421	3178	10,39	9,75%
2008	32594	29105	3489	9,79	10,70%
2009	32606	28855	3751	7,51	11,50%
2010	32702	28631	4071	8,53	12,45%
2011	32788	28518	4270	4,89	13,02%
2012	32782	28399	4383	2,65	13,37%
2013	32330	28126	4204	-4,08	13,00%
2014	32221	28129	4092	-2,66	12,70%
2015	32492	28364	4128	0,88	12,70%
2016	32416	28486	3930	-4,80	12,12%
2017	32664	28669	3995	1,65	12,23%
2018	32761	28739	4022	0,68	12,28%
2019	32834	28691	4143	3,01	12,62%
2020	32510	28399	4111	-0,77	12,65%
2021	32333	28175	4158	1,14	12,86%

Andamento popolazione stranieri residenti dal 2002 al 2021







1.3 Il territorio allargato e superamento dei confini amministrativi

1.3.1 Rigenerazione Urbana

In considerazione dello sviluppo del contesto territoriale locale, emerge con forza una problematica legata alla **qualità di alcuni programmi urbani**, in particolare rispetto al tema delle aree produttive e direzionali dismesse, ma anche di contesti rurali, dovuti alla dismissione di molte cascine, sempre più numerosi e complessi da affrontare senza adeguati strumenti. Un fatto che non si limita ai temi della qualità urbana e territoriale, ma che intreccia anche temi di sicurezza, adeguatezza della dotazione dei servizi, qualità dell'ambiente e inquinamento del suolo. Alla luce di questo quadro, appare fondamentale dotarsi di **politiche orientate alla valorizzazione dei processi di rigenerazione urbana**. La Regione Lombardia, con legge regionale n. 18 del 26 novembre 2019, ha dettato gli indirizzi per consentire ai Comuni di potersi dotare di quegli strumenti urbanistici attuativi che possano metter in campo le azioni necessarie ad intervenire sulle tematiche di cui trattasi. **Il Comune di San Donato Milanese ha approvato il nuovo Piano di Governo del Territorio**, individuando ambiti sui quali possono essere attuati **programmi di rigenerazione urbana**, in cui si possono approfondire strategie, linee di indirizzo, criteri e strumenti comuni di intervento, finalizzati a delineare pratiche innovative e favorire i processi di riuso (anche temporaneo) del territorio, in chiave di sostenibilità e innovazione, integrando temi connessi alla mobilità, all'ambiente e allo sviluppo economico. Ciò anche in considerazione della possibilità di potersi raccordare in modo efficace con la programmazione metropolitana, nel **Piano Territoriale Metropolitano**, nel quale si auspica possano trovare spazio strumenti di perequazione e compensazione territoriale a supporto delle politiche di Zona omogenea. In questa fase si apre dunque la possibilità di avviare alcune operazioni pilota su aree sensibili, quali ad esempio la zona industriale di via Buoizzi a San Donato Milanese, di Sesto Ulteriano a San

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GAMBETTI ROBERTO il 06/12/2022 11:42:24, GIUSEPPE BRANDO il 06/12/2022 11:24:47

BRESCIANINI NADIA il 22/11/2022 14:53:05 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 59 del 29/11/2022

Giuliano Milanese, di Zeloformagno a Peschiera Borromeo, al fine di individuare e mettere a fuoco adeguati strumenti per il trattamento delle problematiche.

1.3.2 Smart Land

Si conferma la visione che vede in Città metropolitana e nell'istituzione delle Zone omogenee importanti opportunità, sul fronte politico e istituzionale. Va quindi sostenuto il processo di costruzione della Città metropolitana, nel quale i Comuni, anche attraverso una visione per Zone omogenee vogliono essere protagonisti. Rispetto al Piano strategico, fondamentale sarà la capacità di sviluppare politiche e costruire progetti che possano contribuire a formare e sviluppare un concetto di "**cittadinanza metropolitana**", nella prospettiva di una nuova identità collettiva. Il Sud Est, a partire degli elementi di caratterizzazione che lo contraddistinguono, propone una visione di sviluppo per il proprio territorio in chiave di **Smart Land**. L'idea è quella di estendere al concetto di territorio i temi della città intelligente e sostenibile, attivando un processo che possa veicolare una serie di politiche e azioni progettuali orientate in tal senso. Applicando una logica di partecipazione e condivisione che, attraverso un luogo di sintesi veicolabile attraverso la Zona omogenea, trovi terreni stabili di confronto tra amministratori, forze economiche e sociali locali, associazioni e cittadini. Un processo che si alimenta di progetti riferibili a **molteplici campi d'azione**: mobilità, pianificazione territoriale, ambiente e paesaggio, energia, sviluppo economico, welfare, semplificazione ed efficienza dei processi amministrativi. Essendo potenzialmente molto vasto il campo delle azioni da mettere in moto, applicando la logica di selettività proposta dal Piano strategico, il Sud Est ha individuato alcuni primi **progetti pilota**, funzionali all'avvio di un processo che si auspica possa impostare un metodo e un modello operativo in grado di attivare nel tempo successive fasi di implementazione e sviluppo su più fronti. Durante la prima fase di sensibilizzazione con i Comuni avvenuta nel 2019, sono stati coinvolti molti degli stakeholders istituzionali presenti sul territorio tra i quali: ANCI Lombardia, Assolombarda, Cap Holding, Centro Studi PIM, Città Metropolitana, Parco Agricolo Sud Milano e Regione Lombardia. Tra questi, Città Metropolitana ha riconosciuto l'importanza del progetto sperimentale SEM e lo ha recepito inserendolo tra i 10 progetti strategici del Piano Strategico 2019-2021. SEM Smart Land è un modello di Investimento Territoriale Integrato (ITI) che coinvolge una delle sette Zone omogenee della Città Metropolitana di Milano.

1.4 Servizi in associazione/convenzione, protocolli di intesa, accordi di programma

Un segno tangibile della necessità di operare congiuntamente ad altri soggetti istituzionali e non, per favorire un approccio integrato, lo si ritrova nei tanti strumenti di pianificazione/programmazione e di gestione condivisa che coinvolgono, a diverso titolo, il Comune di San Donato. Alcune funzioni e alcuni servizi o la realizzazione di alcune opere sono svolte dal Comune in collaborazione con altri enti pubblici, attraverso gestioni associate, convenzioni, accordi di programma o protocolli di intesa. Nella tabella seguente si riepilogano gli accordi di programma, protocolli di intesa e convenzioni attualmente in essere:

Tipologia	Oggetto	Enti coinvolti oltre al Comune	ambito tematico	data sottoscrizione	Durata - scadenza
Accordo di Programma	Accordo di Programma per la realizzazione distrettuale del sistema integrato di interventi e	Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi (Distretto Sociale Sud Est Milano), ATS della Città Metropolitana di Milano – ASST Melegnano-Mantovana e Città Metropolitana di Milano	Piano di Zona 2021/2023 - Gestione servizi sociali	22/02/2022	31/12/2023

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GAMBETTI ROBERTO il 06/12/2022 11:42:24, GIUSEPPE BRANDO il 06/12/2022 11:24:47
BRESCIANINI NADIA il 22/11/2022 14:53:05 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 59 del 29/11/2022

	servizi sociali e socio-sanitari	Milano			
Convenzione	ASSEMI	Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi e Paullo	Gestione associata di servizi, interventi e prestazioni sociali	21/05/2009	20 anni dalla data di sottoscrizione
Accordo di collaborazione (art. 11 L. n. 241/1990)	Realizzazione della connessione ciclabile intercomunale tra il Comune di Peschiera Borromeo ed il Comune di San Donato Milanese	Comune di Peschiera – Regione Lombardia	Realizzazione pista ciclabile di collegamento da Peschiera fino alla stazione M3 di San donato	21/12/2015 Atto integrativo sottoscritto il 15/12/2016	5 anni dalla data di stipula ovvero sino alla conclusione delle opere. 50 anni dalla stipula
Accordo di collaborazione (art. 11 e 15 L. n. 241/1990)	PON Metro Asse 1 – Agenda Digitale	Comune di Milano	Messa a disposizione del programma applicativo denominato "sistema informativo per i servizi socio-assistenziali - piattaforma SISA"	Sottoscrizione in corso di perfezionamento	31/12/2023
Convenzione	CUBI – Culture Biblioteche in Rete	Agrate, Aicuzio, Arcore, Bellusco, Bernareggio, Burago, Caponago, Carnate, Cavenago, Concorezzo, Lesmo, Mezzago, Ornago, Ronco, Sulbiate, Usmate, Vimercate, Cambiago, Cornate, Busnago, Trezzano, Trezzo, Vaprio, Basiano, Grezzago, Pozzo, Roncello, Melzo, Vignate, Gorgonzola, Pioltello, Gessate, Rodano, Pessano, Segrate, Settala, Inzago, Liscate, Bellinzago, Pozzuolo Martesana, Truccazzano, Cassano, Cerro al Lambro, San Colombano, Melegnano, San Giuliano, Paullo, Pantigliate, Peschiera Borromeo, Mediglia, Vizzolo, Dresano, Carpiano, Tribiano, San Zenone, Colturano, Zelo B.P., Rozzano	Gestione associata servizi bibliotecari	19/07/2022	31.12.2050

2. Il quadro delle situazioni interne

2.1 Evoluzione della situazione finanziaria, economica e patrimoniale

Al fine di evidenziare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo dal 2017 al 2021 (ultimo esercizio chiuso), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli). Il rendiconto dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 26/04/2022.

Sintesi dei dati finanziari a rendiconto del bilancio dell'ente

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	2021
Titoli 1-2-3 entrate correnti	30.031.297,10	30.264.968,96	30.042.236,19	31.996.373,54	29.209.364,65
titolo 4 entrate alienazioni e trasferimenti di capitale	1.825.275,79	1.290.636,64	4.458.158,52	2.606.225,66	4.604.551,59

titolo 6 entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.621,14	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 9 entrate da servizi per conto di terzi	3.691.738,80	3.544.099,40	3.888.878,04	3.993.195,82	4.358.594,64
TOTALE	35.552.932,83	35.099.705,00	38.389.272,75	38.595.795,02	38.172.510,88

SPESA	2017	2018	2019	2020	2021
titolo 1 spese correnti	26.483.119,89	26.951.202,26	27.262.227,02	27.970.715,56	28.680.682,17
titolo 2 spese in c/capitale	3.062.490,22	3.343.333,89	3.328.227,87	6.082.072,33	7.324.321,61
titolo 4 rimborso di prestiti	706.052,02	20.062,70	20.062,70	20.062,70	20.062,70
titolo 7 spese da servizi per conto di terzi	3.3691.738,80	3.544.099,40	3.888.878,04	3.993.195,82	4.358.594,64
TOTALE	33.943.400,93	33.858.698,25	34.499.395,63	38.066.046,41	40.383.661,12

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, contributive e perequative, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie), sommato al fondo pluriennale vincolato in entrata sia sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1), comprese quelle confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente". All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge o dai principi contabili (ad esempio, l'entrata da proventi dei permessi di costruire). L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo. Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre) e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), conteggiando anche le spese confluite nel fondo pluriennale vincolato, corrispondenti alle spese finanziate nell'esercizio di riferimento ma esigibili negli anni successivi.

Di seguito si riportano i dati relativi al risultato di amministrazione redatto sulla base del Rendiconto per il quinquennio 2017-2021.

Gestione di competenza – Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2017	2018	2019	2020	2021
Vincolato	25.943,92	189.979,72	259.118,57	1.751.092,54	569.952,58
Parte destinata agli investimenti	9.785.050,89	11.497.777,45	8.964.330,06	5.992.723,20	5.278.918,27
Parte disponibile	4.645.951,51	5.188.116,38	5.881.739,25	8.113.168,24	9.302.449,39
Parte accantonata	4.891.985,64	2.953.275,83	4.967.117,15	5.255.453,65	6.541.700,09
TOTALE	19.348.931,96	19.829.149,38	20.072.305,03	21.112.437,63	21.693.020,33

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo cassa al 31 dicembre	16.849.457,06	21.402.926,86	24.510.955,41	24.353.561,26	23.322.151,89
Totale residui attivi finali	11.241.614,02	8.719.460,44	8.896.870,23	12.250.291,27	11.765.794,03
Totale residui passivi finali	7.066.759,15	7.689.740,47	6.888.314,49	9.347.850,73	9.384.751,69
FPV spese correnti	550.236,98	513.837,04	846.667,72	726.798,94	761.423,01
FPV spese in c/capitale	1.125.142,99	2.089.660,41	5.600.538,40	5.416.765,23	3.248.750,89
Risultato di amministrazione	19.348.931,96	19.829.149,38	20.072.305,03	21.112.437,63	21.693.020,33
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Ulteriori elementi di valutazione delle risultanze contabili registrate possono essere ricavati dall'andamento dei residui, ovvero delle entrate accertate nell'anno ma non rimosse entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e delle spese impegnate ma non pagate. Nelle tabelle che seguono è riportato l'andamento dei residui nell'ultimo quinquennio.

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2017	2018	2019	2020	2021
titolo 1 entrate tributarie	8.493.268,15	5.841.205,54	5.945.247,91	8.840.380,25	7.853.252,65
titolo 2 trasferimenti da stato, regione ed altri enti pubblici	1.042.673,01	779.550,23	465.902,38	411.714,82	576.995,58
Titolo 3 entrate extratributarie	1.149.470,78	1.683.040,93	1.939.029,02	1.830.862,67	2.344.786,68
totale	10.685.411,94	8.303.796,70	8.350.179,31	11.082.957,74	10.775.034,91
conto capitale					
titolo 4 entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	535.535,35	406.192,19	539.699,00	1.156.804,89	980.668,15
titolo 5 entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	535.535,35	406.192,19	539.699,00	1.156.804,89	
titolo 9 entrate da servizi per conto di terzi	20.666,73	9.471,55	6.991,92	10.528,64	10.090,97
TOTALE GENERALE	11.241.614,02	8.719.460,44	8.896.870,23	12.250.291,27	11.765.794,03

Residui passivi al 31.12	2017	2018	2019	2020	2021
titolo 1 spese correnti	5.541.320,13	5.723.507,51	5.601.603,87	6.816.162,78	6.300.954,11
titolo 2 spese in conto capitale	1.198.109,17	1.609.630,37	905.836,89	2.095.179,19	2.697.298,89
titolo 4 rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 7 spese per servizi per conto terzi	327.329,85	356.602,59	380.873,73	436.508,76	386.498,69
TOTALI	7.066.759,15	7.689.740,47	6.888.314,49	9.347.850,73	9.384.751,69

Evoluzione indebitamento dell'ente

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (triennio 2019-2020-2021):

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	133.391,15	113.328,31	93.265,61
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	20.062,70	20.062,70	20.062,70
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (per riduzione mutui)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	113.328,45	93.265,61	73.202,91
Nr. Abitanti al 31/12	32.834	32.510	32.333
Debito medio per abitante	3,45	2,87	2,26

Attualmente l'indebitamento dell'ente è costituito da tre FRISL con la Regione Lombardia che non prevedono la quota degli interessi e la cui scadenza è prevista rispettivamente negli anni 2022, 2025 e 2028. Il limite previsto dal Tuel 267/2000 all'art. 204, rapporto percentuale tra interessi passivi ed entrate correnti, è quindi nettamente rispettato e l'Ente potrebbe, dal punto di vista normativo, contrarre prestiti. Sarà possibile ricorrere all'indebitamento, se le risorse disponibili consentiranno la realizzazione di opere di primaria importanza per la città.

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale, si riporta di seguito la sintesi delle risultanze del conto economico e i valori patrimoniali dell'ultimo esercizio approvato (2021).

VOCI CONTO ECONOMICO	ANNO 2021
A) Componenti positivi della gestione	29.340.932,27
B) Componenti negativi della gestione	33.969.747,71
<i>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione</i>	-4.628.815,44
C) Proventi e oneri finanziari	8,53
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-265.922,79
E) Proventi e oneri straordinari	2.449.520,11
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-2.445.209,59
Imposte	477.852,77
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.923.062,36

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2021			
A) Crediti verso lo Stato e altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio netto	130.084.499,77
B) Immobilizzazioni	118.078.993,70	B) Fondo per rischi e oneri	925.376,23
C) Attivo circolante	29.559.078,93	C) Trattamento fine rapporto	0,00
D) Ratei e risconti	0,00	D) Debiti	9.457.954,60
		E) Ratei risconti e contributi agli investimenti	7.170.242,03
TOTALE DELL'ATTIVO	147.638.072,63	TOTALE DEL PASSIVO	147.638.072,63

La complessità gestionale, associata ai vincoli di finanza pubblica, impone un maggior controllo alla pianificazione delle risorse economico-finanziarie e alla necessità di incrementare l'efficienza nelle attività di riscossione delle entrate per migliorare strutturalmente gli equilibri finanziati. Il programma operativo prevede attività che monitorano il costante mantenimento del Bilancio in equilibrio, nonostante le contrazioni delle risorse finanziarie e l'evoluzione delle regole e dei vincoli di finanza pubblica.

Il rispetto del pareggio di bilancio è un principio non derogabile che il Comune non può violare nemmeno a fronte di spese eccezionali intervenute in corso d'anno. Per tale motivo esso costituisce un obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione. Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012 anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti.

La situazione finanziaria economica e patrimoniale dell'Ente è positiva e la situazione della cassa risulta capiente.

L'Armonizzazione dei sistemi contabili impone, con maggior attenzione che in passato, un'attenta valutazione delle proprie entrate sia tributarie che extratributarie. In quest'ambito l'Ufficio Tributi detiene un ruolo strategico. Il recupero dell'evasione fiscale non può che rappresentare un obiettivo altamente strategico con indubbi impatti contabili sia in termini di cassa che di competenza. È pertanto necessario potenziare l'attività di verifica e monitoraggio della riscossione, sia volontaria che con accertamenti nei casi di ritardato pagamento delle imposte.

La finalità è di perseguire l'equità sociale tra i cittadini contribuenti, con azioni di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale dei tributi comunali. L'attività sarà focalizzata sul tributo comunale sui rifiuti (TARI) e sui tributi immobiliari (IMU e TASI).

2.2 Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale

Dall'analisi dell'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, dal contesto normativo e dagli obiettivi di finanza pubblica del Paese, si indicano i seguenti indirizzi strategici di natura economica, finanziaria e patrimoniale:

- miglioramento della capacità di programmazione, controllo della gestione, rendicontazione;
- miglioramento della capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti;
- miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi, garantendo al contempo l'equità fiscale e tariffaria.

L'attenzione sempre costante al rispetto dei pagamenti delle fatture entro la scadenza, permette all'Ente di avere un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti negativo e quindi di non essere soggetto a sanzioni. Si tratta di una media ponderata, in ragione dell'importo delle fatture, tra la data di pagamento delle fatture e la data di scadenza delle stesse. Il dato relativo all'anno 2021, pubblicato sul sito della trasparenza del Comune è di -6,69.

In tema di contrasto all'evasione, il Comune, contestualmente alla tradizionale finalizzazione dei controlli sulla fiscalità immobiliare di competenza dell'Ente locale, continuerà la partecipazione all'accertamento erariale, considerata la nuova convenzione con la Direzione Regionale della Agenzia delle Entrate, che garantirà la spinta all'azione di recupero dell'evasione dei tributi statali, fornendo strumenti tecnici e promuovere conoscenze in grado di favorire lo sviluppo qualitativo della partecipazione dei Comuni. Relativamente alla gestione patrimoniale, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un necessario cambiamento di sistema nella gestione del patrimonio pubblico. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento. Il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo. Le linee di intervento sul patrimonio dovranno riguardare i seguenti ambiti:

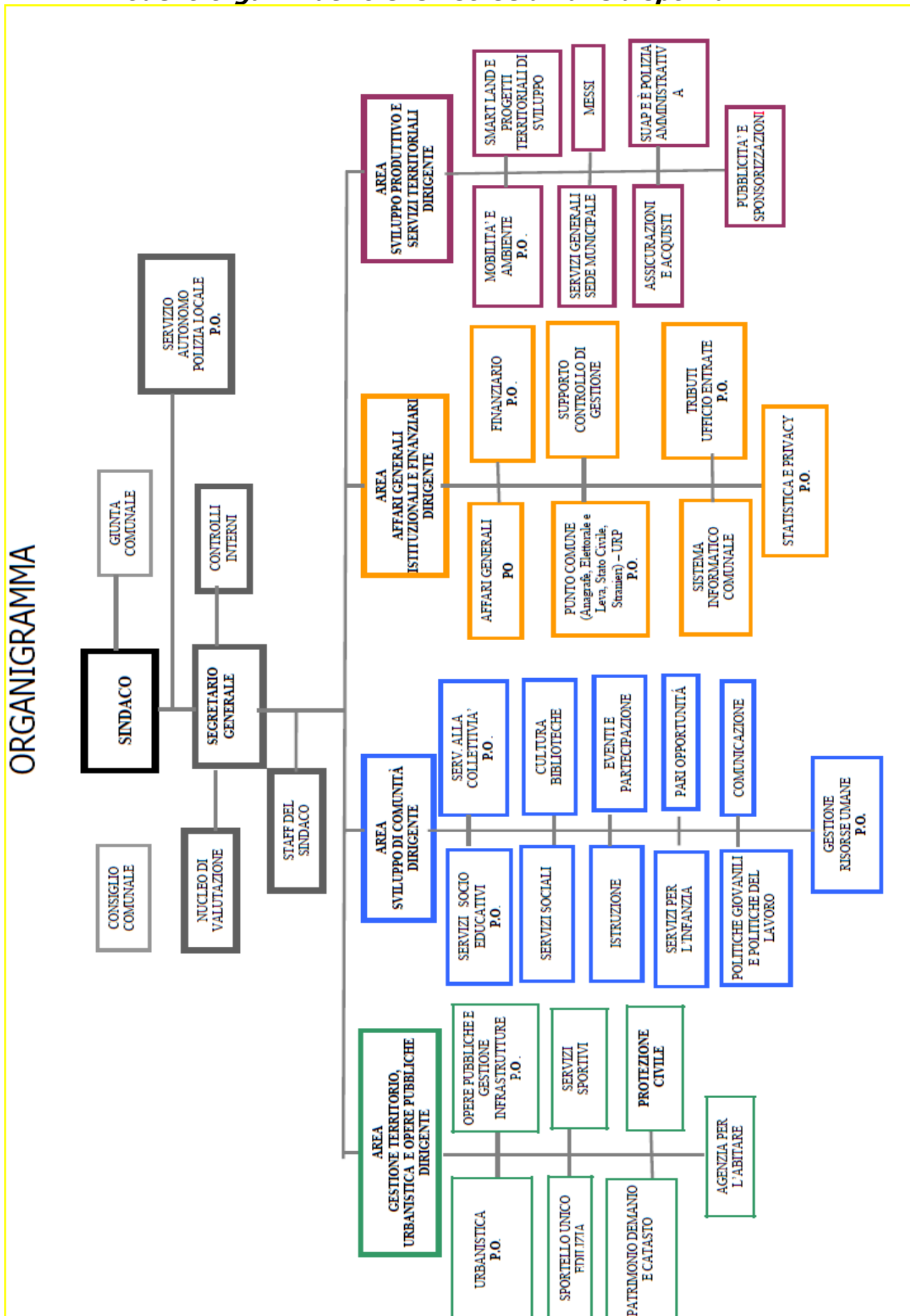
- Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio incrementando l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio comunale
- Efficientamento della gestione e uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi.

2.3 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi (UT).

- Sottopasso di Poasco: il cantiere ha risentito delle problematiche del caro materiali e dei ritardi di consegne dovute alla situazione internazionale; la conclusione è prevista entro la primavera 2023.
- Normalizzazione barriere stradali Raccordo San Donato – Bagnolo: lavori sospesi a seguito di sinistro stradale e conseguente disposizione dell'AG. Prevista la ripresa dei lavori in novembre 2022 con conclusione entro la primavera 2023.
- Parco Mattei - adeguamento normativo Palazzetto: la struttura è in esercizio e sono state conseguite le autorizzazioni necessarie all'espletamento di attività agonistiche con presenza di pubblico.
- Parco Mattei - manutenzione straordinaria torri faro: risoluzione in danno nei confronti dell'appaltatore inadempiente. Deve essere aggiornato il progetto di completamento con successivo inserimento in programmazione.
- Riqualficazione energetica alloggi ERP: il cantiere ha risentito delle problematiche del caro materiali e dei ritardi di consegne dovute alla situazione internazionale; la conclusione è prevista entro la primavera 2023.
- Riqualficazione energetica scuola King Via Di Vittorio: sono conclusi i lavori del lotto stralcio. Deve essere aggiornato il progetto di completamento con successivo inserimento in programmazione.
- Adeguamento normativo ed efficientamento energetico scuola primaria via Europa (lotto 1): in fase conclusiva la progettazione definitiva per successivo avvio della procedura di gara in appalto integrato.
- PNRR - Adeguamento normativo ed efficientamento energetico scuola primaria via Europa (lotto 2): in corso l'attività di progettazione per successivo avvio della procedura di affidamento dei lavori secondo target e milestone previsti dal PNRR;
- PNRR - Adeguamento normativo ed efficientamento energetico Polifunzionale via Parri: in corso l'attività di verifica della progettazione per successivo avvio della procedura di affidamento dei lavori secondo target e milestone previsti dal PNRR;
- PNRR - Adeguamento normativo ed efficientamento energetico scuola secondaria Croce Rossa: in corso l'attività di progettazione per successivo avvio della procedura di affidamento dei lavori secondo target e milestone previsti dal PNRR;
- PNRR – Sistemazioni esterne scuola infanzia via M. di Cefalonia: in corso l'attività di progettazione per successivo avvio della procedura di affidamento dei lavori secondo target e milestone previsti dal PNRR;
- PNRR – Riqualficazione urbanistica Campagnetta: in corso l'attività di progettazione per successivo avvio della procedura di affidamento dei lavori secondo target e milestone previsti dal PNRR.

2.4 Il capitale umano

2.4.1 Il modello organizzativo e le risorse umane disponibili



2.4.2 Le politiche assunzionali e di sviluppo del personale

Personale in servizio al 31/12/2021

CAT	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Dirigenti	4	1
D3	3	0
D	43	0
C	97	1
B3	5	0
B	37	0
A	4	0
Tot	193	2

2.5 Le risorse informatiche

Il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022", approvato nel luglio 2020, stabilisce i cardini su cui si articolerà la progressiva e completa digitalizzazione dei servizi Comunali. Esso rappresenta lo strumento di riferimento per tutte le attività di innovazione tecnologica e di trasformazione al digitale, in particolare sostiene il percorso inclusivo di crescita digitale delle PA puntando sulla figura del Responsabile per la transizione al digitale, già prevista dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e nominato nel 2019, e sull'"Ufficio per la transizione al digitale". In linea con le indicazioni del Piano, proseguono le attività di razionalizzazione dei data center pubblici, l'adozione del Cloud e la diffusione dei servizi pubblici digitali, tra cui Carta d'Identità Elettronica, SPID e PagoPA; inoltre anche le risorse informatiche subiranno adeguamenti sia sul versante hardware che su quello software. Il passaggio al Cloud, già iniziato con la migrazione del sistema di messaggistica via e-mail, del Portale Istituzionale e degli applicativi gestionali della Polizia Locale, subirà un'ulteriore accelerazione nel corso dei prossimi due anni. A seguito del finanziamento da parte del PNRR della nostra candidatura per il passaggio al Cloud sarà possibile la migrazione della maggior parte degli applicativi su piattaforme Cloud nella modalità SaaS entro il 2024. Gli applicativi devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. In sintonia con la normativa sono stati attuati processi di integrazione degli applicativi in uso da parte dei diversi uffici, l'attivazione di portali per la gestione sia delle informazioni che dei servizi a favore dei cittadini. Verranno implementati ulteriormente i servizi on-line per i cittadini e ampliate le modalità di pagamento spontaneo per quei servizi che lo consentano. Occorrerà nei prossimi anni anche ottimizzare l'utilizzo di un work flow attraverso il quale sia il cittadino che gli uffici potranno monitorare i procedimenti, conoscendo esattamente in ogni momento lo stato della pratica e chi ne è responsabile. Per garantire la sicurezza dei servizi pubblici digitali è stato realizzato un meccanismo di autenticazione forte del cittadino basato esclusivamente sull'utilizzo di CNS, SPID (Sistema pubblico per la gestione dell'Identità Digitale) e CIE (Carta di Identità Elettronica). L'Ente, come per SPID, ha utilizzato ancora una volta la piattaforma di Regione Lombardia (GEL) per integrare l'ulteriore autenticazione con CIE (come comune pilota) dopo la registrazione presso IPZS (Istituto Poligrafico Zecca dello Stato). Per agevolare le persone con difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici, i servizi di presentazione delle pratiche devono essere fruibili sia direttamente online, sia attraverso "facilitatori" interni o esterni al Comune. In risposta a tale esigenza presso PUNTO COMUNE vi sono alcune postazioni a disposizione dei cittadini ed inoltre verranno effettuate delle giornate apposite per colmare il "Digital Divide".

Verrà migliorato e ampliato il sistema di gestione delle pratiche on-line ampliando la protocollazione automatica delle stesse e la lavorazione delle stesse lato back-office.

In questo modo sarà possibile raggiungere la completa dematerializzazione dell'istanza e l'alimentazione del fascicolo elettronico. Il Comune di San Donato Milanese ha avviato da tempo la dematerializzazione degli atti (delibere/determinazioni/provvedimenti/ordinanze), individuando il Polo archivistico dell'Emilia-Romagna (PARER) come conservatore e rinnovando l'incarico. Completamente dematerializzato è l'iter del SUAP, l'acquisizione delle fatture elettroniche, la gestione delle lettere nell'applicativo del protocollo che in automatico dopo la firma acquisiscono il protocollo e possono essere spedite via Pec. Per uniformare e garantire la perfetta tracciabilità dei pagamenti da parte degli utenti dei servizi e attività dell'ente i servizi sono stati passati sulla piattaforma PagoPA. L'utilizzo della piattaforma consente l'emissione di dovuti per 80 diversi servizi. PagoPA è un sistema di regole, standard e strumenti definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale, gestito dalla società PagoPA S.p.A., che garantisce a privati e aziende sicurezza e affidabilità nei pagamenti, semplicità e flessibilità nella scelta delle modalità di pagamento e trasparenza nei costi di commissione e alle pubbliche amministrazioni certezza e automazione nella riscossione degli incassi, riduzione dei costi e standardizzazione dei processi interni, semplificazione e digitalizzazione dei servizi. PagoPA è stato realizzato in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale. A supporto di innovazione, dematerializzazione e trasparenza costituisce elemento di base la gestione documentale come i processi di conservazione e di accesso agli atti. A questo riguardo è stato attuato quanto previsto dal D.lgs. n. 97/2016 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza") che ha introdotto il Foia (Freedom Of Information Act), in base al quale ogni cittadino può accedere, anche senza alcuna motivazione, ai dati in possesso della Pubblica Amministrazione e che, non possa ricevere un diniego alla sua richiesta di informazioni se non motivato. Il Decreto prevede anche che l'invio di documenti, in via digitale, dovrà avvenire senza alcun onere per il cittadino. Il Comune di San Donato Milanese è già attivo su questo fronte in quanto, salvo casi di forza maggiore, provvede con l'invio della trasmissione di atti e documenti ai diversi interlocutori mediante mail o rendendoli accessibili ad esempio per gli amministratori su un'area riservata del sito comunale e ai cittadini nella sezione "Amministrazione trasparente". L'aggiornamento tecnologico della dotazione hardware e software del Comune è un'attività costante e indispensabile per mantenere i livelli di efficienza di qualità e di affidabilità dei servizi informatici, osservando per l'obsolescenza un orizzonte temporale massimo compreso tra 5 e 7 anni in base alla tipologia e alla funzione svolta dell'attrezzatura/software. Per rispondere alla continua crescita di utilizzo di Internet, sia da parte degli applicativi che degli utenti per lo svolgimento dell'attività lavorativa, è stata potenziata la connettività internet del Comune adottando tecnologie che consentano elevate velocità mantenendo alti standard di sicurezza e costi contenuti. È stata altresì potenziata la connettività delle Biblioteche su cui poggia il nuovo servizio "SDMWiFi" che permette nei punti strategici del territorio comunale la navigazione in internet tramite la rete WiFi gratuita nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. Il Comune è già in linea con le disposizioni normative in vigore per quanto riguarda l'adozione delle necessarie misure in ordine a "Continuità Operativa" e "Disaster Recovery". Si è provveduto inoltre all'ammodernamento dell'infrastruttura di rete, in adesione alla Convenzione Consip "Reti Locali 7" e le azioni di razionalizzazione nell'utilizzo e nell'acquisizione delle risorse informatiche proseguiranno anche nel corso del prossimo triennio.

Si è provveduto ad ottemperare alle disposizioni del regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (regolamento 2016/679) approvato in data 14 aprile 2016 dal Parlamento Europeo. Il regolamento europeo ha introdotto l'obbligo di comunicazione delle violazioni di dati personali a tutti i trattamenti di dati personali effettuati dalle pubbliche amministrazioni e imprese. Per "violazione dei dati personali" si intende "la

violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati". Il regolamento distingue due modalità di segnalazione di data breach: la comunicazione delle violazioni di dati all'autorità nazionale di protezione dei dati personali (prevista dall'art. 33 del regolamento) e la comunicazione ai soggetti cui si riferiscono i dati, nei casi più gravi (c.d. soggetti "interessati"), prevista dall'art. 34 del regolamento. La notifica delle violazioni dei dati personali ricade sul titolare del trattamento. Nella comunicazione devono essere riportati una serie di informazioni al fine di valutare le probabili conseguenze della violazione dei dati. Il titolare del trattamento deve documentare qualsiasi violazione dei dati personali, comprese le circostanze a essa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio. Il regolamento europeo prevede anche la comunicazione della violazione dei dati personali "data breach" verso il soggetto interessato (cittadino, cliente utente) che deve essere effettuata con un linguaggio semplice e chiaro al fine di fare comprendere allo stesso la natura della violazione dei dati personali verificatesi. Sono stati adeguati e aggiornati i documenti in uso presso l'Ente alle disposizioni normative europee. In particolare sono state approvate e aggiornate varie versioni del registro dei trattamenti, adeguate le informative, i nuovi standard per i contratti e la nomina dei Responsabili esterni.

Si continuerà nella implementazione e aggiornamento delle procedure informatiche utilizzate dagli uffici comunali, nel rispetto degli adempimenti normativi e per l'efficientamento dei risultati organizzativi. Si prevede anche di razionalizzare, implementare e migliorare l'affidabilità delle banche dati del Comune, in particolar modo per la materia tributaria.

2.6 La governance delle partecipate

"Governance" è un termine che fa riferimento alla corporate governance del mondo aziendale. In ambito pubblico viene usato per evidenziare la necessità di razionalizzare e creare una coerenza di sistema in tutte le attività che fanno capo a differenti soggetti, per migliorare il processo decisionale ai diversi livelli istituzionali, per realizzare politiche, programmi e progetti con sempre maggior rispondenza all'interesse della collettività.

La governance pubblica può essere analizzata sulla base di tre dimensioni concettuali diverse:

- Governance interna, intesa come sistema coerente di pianificazione, programmazione e controllo per assicurare un corretto funzionamento della macchina amministrativa, considerando "l'ente-azienda";
- Governance esterna, sia come insieme di strumenti finalizzati a orientare le decisioni verso l'esterno, ad esempio nel caso delle esternalizzazioni di servizi, sia come insieme di metodi di integrazione fra il sistema di governance interna e le attività degli enti strumentali e società appositamente costituiti per lo svolgimento di servizi. La governance esterna tende a favorire l'integrazione degli enti strumentali nella logica in-house. Si considera "l'ente holding";
- Governance interistituzionale, intesa come insieme di procedure, comportamenti e "best practices" che favoriscono la cooperazione sinergica e convergente fra soggetti istituzionali diversi, pubblici o privati, a vario titolo coinvolti. In questo caso si considera l'ente pubblico come "ente-rete" o network.

La governance esterna è quella che riguarda i rapporti con le partecipate. Consiste nello sviluppo di sistemi di governo societario al fine di garantire un controllo strategico/direzionale e di valutare i risultati e gli impatti delle scelte strategiche e gestionali in merito ai servizi pubblici erogati e alle attività gestite dalle società partecipate.

In questo ambito la normativa sui Servizi Pubblici Locali ha definito in modo vincolante soggetti e ruoli del sistema di controllo. In particolare emergono alcuni punti fondamentali su cui si deve basare un modello di governance esterna:

- l'applicazione del principio della concorrenza, per aumentare efficienza ed efficacia nella produzione dei servizi;
- maggiore contiguità con l'utenza finale;
- definizione del ruolo di indirizzo e controllo che l'ente locale si trova a dover svolgere.

I soggetti collegati alla finanza del Comune di San Donato Milanese sono di seguito rappresentati:

<i>Ente partecipato</i>	AZIENDA COMUNALE FARMACIE
<i>Sede legale</i>	Via C. Battisti n. 2 - San Donato Milanese
<i>Quota partecipazione</i>	100%
<i>Natura partecipazione</i>	Azienda Speciale
<i>Finalità partecipazione</i>	1) Fornire, nell'ambito degli indirizzi dati dall'Amministrazione Comunale, i servizi indicati nel proprio Statuto, con continuità, tenendo conto degli interessi diretti ed immediati della collettività ed ispirando la gestione a criteri di efficacia, efficienza, economicità e redditività; 2) Svolgere le attività di cui sopra anche in località disagiate e poco remunerative, sotto il profilo economico, qualora lo richiedano ragioni di carattere socio assistenziale; 3) Adottare iniziative per l'informazione e l'educazione sanitaria diretta alla tutela della salute; 4) Provvedere all'erogazione di servizi attinenti le attività svolte anche mediante forme dirette di gestione; 5) Partecipare ad iniziative promosse da Pubbliche Istituzioni in ambito sanitario e sociale; 6) Provvedere all'aggiornamento professionale del personale; 7) Promuovere iniziative sociali impiegando risorse proprie e contributi di terzi;
<i>Attività</i>	Gestione di n. 4 Farmacie Comunali site nel Comune di San Donato Milanese per: - l'esercizio di vendita al minuto di specialità medicinali sia ad uso umano che veterinario, preparati galenici officinali, preparazioni galeniche magistrali, prodotti omeopatici, prodotti affini ai farmaceutici (acque minerali, prodotti zootecnici ed altri), presidi medico chirurgici (PMC), articoli sanitari, prodotti per particolari regimi alimentari (alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici, complementi alimentari, integratori di regime e alimenti speciali, erboristeria salutare preconfezionata), prodotti cosmetici compresa la profumeria alcolica ed analcolica, prodotti a valenza sanitaria previsti dalla tabella merceologica per le farmacie; - la distribuzione intermedia dei prodotti di cui sopra a farmacie pubbliche, private, Aziende Ospedaliere ed in Case di Cura; - la somministrazione di ogni altro prodotto o l'erogazione di servizi collocabili per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio o all'ingrosso nel settore farmaceutico o parafarmaceutico; - la produzione di forme farmaceutiche preconfezionate industrialmente; - la gestione, di servizi complementari o strumentali a quelli istituzionali; - qualsiasi altro servizio, con modalità da stabilire, che l'Amministrazione Comunale intendesse affidare all'Azienda. L'Azienda può svolgere la propria attività anche al di fuori del territorio del Comune di San Donato Milanese al fine di soddisfare esigenze riconducibili alla comunità locale o per il perseguimento delle finalità imprenditoriali previste nel piano programma a seguito di esplicita approvazione da parte del Consiglio Comunale. Tali attività fuori dal territorio del Comune di San Donato Milanese possono derivare o da convenzioni stipulate da tale Ente con altri Enti Locali ai sensi degli artt. 30 del D.Lgs 267/2000, ovvero da aggiudicazione di incarichi o concessione di servizi all'Azienda a seguito di partecipazione di questa a gare o concorsi banditi da altri Enti locali o terzi privati a seguito di autorizzazione dell'amministrazione comunale.

<i>Ente partecipato</i>	AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO
<i>Sede legale</i>	Via Sergnano n. 2 - San Donato Milanese
<i>Quota partecipazione</i>	37,45%
<i>Natura partecipazione</i>	Azienda Speciale Consortile
<i>Finalità partecipazione</i>	Funzioni sociali, assistenziali, educative, sociosanitarie e sanitarie e più in generale gestione associata dei servizi alla persona.
<i>Attività</i>	L'Azienda, nella gestione dei servizi e delle attività, assume i seguenti principi gestionali: - rafforzamento della capacità di intervento dei Comuni associati, attraverso la creazione di un nuovo soggetto gestore con piena autonomia giuridica e gestionale in grado di contribuire a realizzare una rete locale integrata di servizi e di razionalizzare su base territoriale la loro erogazione, ancorché collocato in posizione servente rispetto agli Enti Locali consorziati; - sviluppo di un approccio orientato all'ottimizzazione dei rapporti tra costi e benefici degli interventi socioassistenziali, socio-educativi e socio-sanitari integrati; - accrescimento delle possibilità di investimento nel settore dei servizi alla persona; - sviluppo di approcci specialistici integrati, volti a realizzare economie di gestione e miglioramenti nella qualità del servizio erogato; - creazione in ambito di erogazione dei servizi specificamente orientati all'ottimizzazione e contestuale definizione di regole di formazione della strategia e della volontà politica dell'Azienda che mantengano preminenti le pratiche della rappresentanza e del controllo demografico; a tale scopo l'Azienda è tenuta, nell'attuazione della gestione attraverso il piano programma annuale, ad operare in coerenza con i programmi e i contenuti del Piano Sociale di Zona;

	- determinazione di meccanismi di funzionamento orientati al soddisfacimento dei bisogni, che enfatizza la centralità del soggetto-utente dei servizi ed incentivano lo sviluppo degli interventi nei confronti di nuovi bisogni sociali; - approfondimento dei processi di integrazione e cooperazione tra i servizi sociali ed altri servizi quali i servizi educativi, i servizi per le politiche attive del lavoro, la politica abitativa e in generale i servizi volti a favorire lo sviluppo locale; - mantenimento e qualificazione dell'integrazione socio-sanitaria in un'ottica di servizio globale alla persona con particolare riferimento alle fasce più esposte a rischio di emarginazione o marginali; - consolidamento dell'integrazione territoriale a livello intercomunale per evitare duplicazioni, ottimizzare risorse finanziarie ed umane e pervenire ad una omogenea diffusione dei servizi e delle attività, con particolare riferimento ai Comuni di minore dimensione demografica; • Sviluppo dell'informazione, della comunicazione e della partecipazione attiva alla realizzazione degli interventi da parte degli utenti, dei fruitori, delle loro associazioni e delle formazioni sociali territoriali; - attivazione e consolidamento delle forme di equa contribuzione da parte degli utenti alle spese gestionali dei singoli servizi; - sviluppo attivo del ruolo del Terzo Settore, sia nella programmazione territoriale che nella progettazione e gestione dei servizi e degli interventi, anche sperimentando nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato. L'Azienda intrattiene, inoltre, con le organizzazioni del volontariato e dell'associazionismo, le organizzazioni di cittadinanza presenti nel territorio e le organizzazioni sindacali, sperimentando anche nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato.
--	--

<i>Ente partecipato</i>	AFOL METROPOLITANA
<i>Sede legale</i>	Via Soderini, 24 - Milano
<i>Quota partecipazione</i>	0,99%
<i>Natura partecipazione</i>	Azienda Speciale Consortile
<i>Finalità partecipazione</i>	Promozione del diritto al lavoro quale servizio sociale rivolto alle persone, alle imprese ed alla collettività tramite attività di formazione e di orientamento al fine di contrastare il rischio di esclusione sociale e di povertà promuovendo interventi per la piena integrazione dei cittadini nel contesto sociale ed economico del proprio territorio.
<i>Attività</i>	- Politica attiva del lavoro e di contrasto del rischio di disoccupazione di lunga durata che, sulla base della gestione delle funzioni amministrative pubbliche contemplate dalla legislazione nazionale e regionale in materia di mercato del lavoro, affidate ai Centri per l'Impiego, assicurino alle persone l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro, percorsi per la ricollocazione di lavoratori espulsi dal mercato e attività rivolte in particolare ai lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/08) ed alle fasce deboli del mercato (L. 381/91); - Educazione e formazione professionale, quali attività didattico/educative rientranti nel sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia e delle altre regioni comprendenti, l'insieme dei percorsi funzionali all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e all'obbligo di istruzione (L. 53/03) nonché all'inserimento e alla permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale, all'orientamento, alla crescita delle conoscenze e delle competenze lungo tutto l'arco della vita, all'aggiornamento ed alla specializzazione professionale, all'autoimprenditorialità, alle diverse attività formative realizzate nell'ambito di percorsi integrati tra i sistemi della formazione, dell'istruzione e del lavoro; - Integrazione lavorativa dei disabili e dei soggetti deboli: volti all'integrazione dei soggetti disabili e dei soggetti rientranti nelle fasce deboli del mercato (L. 381/91). La gestione di tali servizi è fortemente integrata ai servizi di educazione e formazione professionale indicati al punto precedente e attuabili nell'ambito delle competenze affidate ai Centri per l'Impiego (L. 68/00); - Natura territoriale: afferenti l'attività educativa, sociale, lo sviluppo economico, imprenditoriale e strutturale del territorio rivolti alle persone, alle imprese e/o alla collettività. E' in corso la fusione per incorporazione di Eurolavoro s.c.a r.l. in Afol Metropolitana che, in seguito al parere favorevole del consiglio metropolitano prevede per i 72 comuni soci la ratifica della decisione così da concludere l'operazione entro il 31 dicembre 2022. Tale operazione va nella direzione della semplificazione e del potenziamento dei servizi di orientamento, formazione e occupazione, affinché siano più efficaci ed efficienti, anche nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse disponibili, in termini di economicità.

<i>Ente partecipato</i>	CAP HOLDING S.p.A. a capo del Gruppo CAP
<i>Sede legale</i>	Via Rimini n. 38 - Milano
<i>Quota partecipazione</i>	1,2242%
<i>Natura partecipazione</i>	Società per Azioni
<i>Finalità partecipazione</i>	Gestione del Servizio Idrico Integrato sul territorio della Città Metropolitana di Milano secondo il modello in house providing, cioè garantendo il controllo pubblico degli enti soci nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione. Attraverso un know how ultradecennale e le competenze del proprio personale coniuga la natura pubblica della risorsa idrica e della sua gestione con un'organizzazione manageriale del servizio idrico in grado di realizzare investimenti sul territorio ed accrescere la conoscenza attraverso strumenti informatici. Per dimensione e patrimonio il Gruppo CAP si pone tra le più importanti monoutility nel panorama nazionale.
<i>Attività</i>	Società a totale partecipazione pubblica, avente ad oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal D.lgs. 152 /2006 e ss.mm. nonché l'esercizio delle attività strumentali o funzionali al medesimo servizio, ivi comprese: - la progettazione e la gestione dell'impiantistica di potabilizzazione, depurazione e smaltimento di acque; - lo studio, lo sviluppo, la gestione e la commercializzazione di tecnologie per la salvaguardia

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GAMBETTI ROBERTO il 06/12/2022 11:42:24, GIUSEPPE BRANDO il 06/12/2022 11:24:47

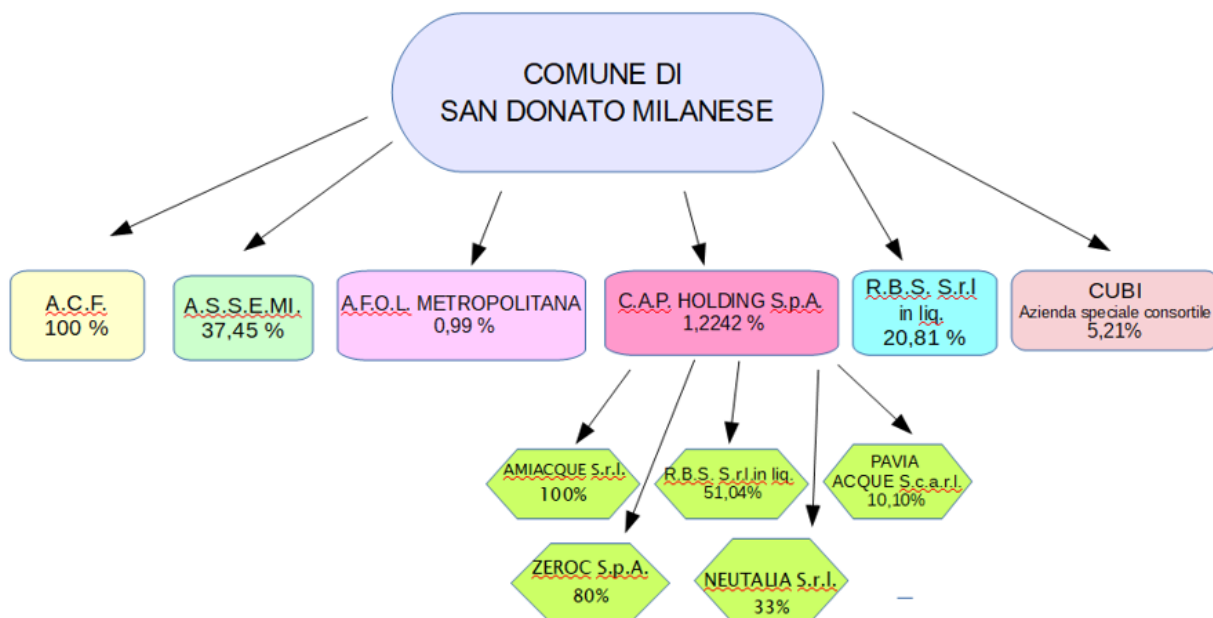
BRESCIANINI NADIA il 22/11/2022 14:53:05 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 59 del 29/11/2022

	dell'ambiente in relazione all'attività di gestione integrata delle acque e di gestione di impianti energetici derivanti da trattamenti di acque reflue; - la messa in sicurezza, il ripristino e la bonifica di siti inquinati; - la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di reflui e di fanghi derivanti da processi di depurazione; - l'esercizio di attività di autotrasporto di cose e rifiuti in conto proprio e di autotrasporto di cose e rifiuti in conto terzi anche comportanti autoriparazione su mezzi propri o in uso; - la gestione amministrativa dei servizi connessi alla gestione del ciclo delle acque e quant'altro ritenuto utile per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato. - realizzazione entro il 2023 di una Biopiattaforma, infrastruttura innovativa e sostenibile, unica in Italia, in coerenza con la politica di sviluppo dell'economia circolare del Gruppo Cap anche attraverso attività industriali di promozione dell'uso promiscuo degli asset esistenti, assicurandone il ritorno di convenienza economica per il Servizio Idrico Integrato. La società Cap Holding controlla le imprese di seguito indicate: Amiacque s.r.l. – quota detenuta pari al 100% Rocca Brivio Sforza s.r.l. in liquidazione – quota detenuta pari al 51,04% Detiene inoltre partecipazioni nelle seguenti società: Pavia Acque s.c.a.r.l. – quota detenuta pari al 10,01% ZEROC S.p.A. – quota detenuta pari al 80% NEUTALIA S.r.l. – quota detenuta al 33%
--	--

<i>Ente partecipato</i>	ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
<i>Sede legale</i>	Via Vivaio n. 6 - Milano
<i>Quota partecipazione</i>	20,81%
<i>Natura partecipazione</i>	Società a responsabilità limitata
<i>Finalità partecipazione</i>	Salvaguardia e valorizzazione complesso monumentale "Rocca Brivio"
<i>Attività</i>	La società, in liquidazione dal 2015, svolgeva attività di valorizzazione, tutela e conservazione del complesso storico-monumentale denominato "Rocca Brivio" con permanente fruibilità da parte del pubblico. In seguito all'esito infruttuoso di varie procedure per l'affidamento in concessione del Complesso Monumentale, con il consenso dei soci, i soci hanno ritenuto di procedere all'individuazione di una destinazione dell'immobile coerente con la sua funzionalità nel territorio attraverso una serie di operatori, tra cui l'Università Statale di Milano. Le consultazioni fatte finora non hanno portato a stabilire la migliore destinazione per l'immobile, pertanto risulta ancora in corso tale ricerca.

<i>Ente partecipato</i>	CUBI – CULTURE E BIBLIOTECHE IN RETE
<i>Sede legale</i>	Via Agnese Pasta n. 43 - Melzo
<i>Quota partecipazione</i>	5,21%
<i>Natura partecipazione</i>	Azienda Speciale Consortile
<i>Finalità partecipazione</i>	Esercizio associato di attività volte a fornire servizi e promuovere innovazione in ambito bibliotecario, archivistico, culturale e formativo nel territorio del sud-est milanese e del vimercalese-trezzese
<i>Attività</i>	Gestione dei servizi bibliotecari, archivistici e culturali e realizzazione di interventi di formazione permanente che favoriscano la crescita e la diffusione di competenze e abilità tra le persone, in attuazione della programmazione degli enti competenti e degli indirizzi espressi dagli enti aderenti. La gestione dei servizi bibliotecari e archivistici comprende tutte le attività dirette a consentire la diffusione della conoscenza tramite ogni modalità a disposizione. La gestione dei servizi culturali comprende tutte le attività dirette a consentire la diffusione della cultura nelle sue più diverse manifestazioni. L'azienda persegue i suoi fini istituzionali anche attraverso collaborazioni con altri soggetti pubblici o privati, in osservanza delle condizioni stabilite dall'ordinamento giuridico. Effettua oltre l'80 % delle proprie attività nello svolgimento dei compiti assegnati dagli enti aderenti o di altre persone giuridiche dagli stessi controllati.



La riforma della Pubblica amministrazione, volta alla riduzione e al maggior controllo delle imprese a partecipazione pubblica, ha come obiettivo principale, oltre al taglio dei costi, quello di renderle efficienti quanto le imprese private, applicando ad esse i modelli di governance ed i sistemi di controlli utilizzate dalle società a capitale privato. Tutto ciò rappresenta una notevole sfida per le amministrazioni locali, le quali hanno come priorità assoluta l'eliminazione dei soggetti inefficienti, il miglioramento economico-qualitativo dei servizi offerti e l'implementazione di un sistema di gestione dei rischi per il monitoraggio della continuità aziendale. Ad oggi, gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del Comune sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 e successivi del D. Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento dei Controlli interni, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 7/02/2013. Nello specifico il Comune svolge il suo compito di indirizzo, coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo, attività coordinate dal segretario generale, coadiuvato dal supporto attivo dei responsabili interessati dall'attività svolta dall'organismo partecipato. Un ulteriore strumento di governance è rappresentato dal Bilancio Consolidato mediante il quale è possibile ottenere una rappresentazione unitaria del Gruppo Pubblico Locale e conseguire migliori risultati in termini di pianificazione, programmazione e monitoraggio del Gruppo. Esso rappresenta – unitamente all'adozione di un sistema di contabilità economico – patrimoniale su cui il predetto documento contabile si fonda – un obiettivo centrale del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato e corretto dal D. Lgs. n. 126/2014. Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione. Gli enti locali entro la fine di ogni esercizio devono adottare la delibera di aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento. Il Comune di San Donato Milanese, a partire dal bilancio consolidato 2018, applica le novità introdotte dal DM 11 agosto 2017, dal DM 01 marzo 2019 e dal DM 01 settembre 2021 relativamente a:

- definizione degli enti strumentali controllati, partecipati e di società partecipate, per una più chiara individuazione degli enti e società da includere nel perimetro di consolidamento;

- rideterminazione dei parametri per la definizione di irrilevanza delle partecipazioni detenute, che hanno reso in maniera graduale più stringenti i vincoli per l'esclusione dall'area di consolidamento;
- adeguamento dello schema di bilancio consolidato, concernente gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011.

Con il D.M. del 01 settembre 2021, sono state apportate, tra le altre, alcune importanti modifiche in materia di bilancio consolidato. In particolare, le modifiche, che hanno trovato applicazione per la prima volta a partire dal bilancio consolidato 2021, sono le seguenti: 1) nel caso di applicazione del metodo integrale, in presenza di partecipazioni non totalitarie (controllate con partecipazione inferiore al 100%), nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi relativa al risultato di esercizio, al fondo di dotazione e riserve, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo. Il testo previgente stabiliva che, nel bilancio consolidato, la rappresentazione distinta della quota di pertinenza di terzi rispetto a quella della capogruppo (ora rispetto al gruppo) fosse effettuata nel caso di applicazione del metodo integrale, e non solo in presenza di partecipazione non totalitarie come previsto dal testo vigente, modificato dal D.M. del 1° settembre 2021. A tal fine, il medesimo decreto ha previsto che alle voci del patrimonio netto e al risultato dell'esercizio di ciascun ente o società controllati con partecipazioni non totalitarie si applicano le percentuali che identificano le quote di pertinenza di terzi, tenendo conto delle rettifiche di consolidamento; 2) gli allegati n. 11 al D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare quelli riguardanti il conto economico consolidato e il passivo patrimoniale consolidato, vengono adeguati per fornire una più evidente e distinta rappresentazione, rispettivamente, del risultato di esercizio di pertinenza di terzi e del patrimonio netto di pertinenza di terzi rispetto a quello del gruppo. Per quanto riguarda lo schema utilizzato, a partire dal bilancio consolidato 2021 trovano applicazione le modifiche allo stato patrimoniale passivo di cui all'allegato n. 10 al D.lgs. n. 118/2011 ed in particolare quelle introdotte, sempre dal D.M. del 01 settembre 2021. Ricordiamo che le modifiche in questione hanno riguardato: la composizione del Patrimonio Netto, nel quale vengono introdotte due nuove voci: "Risultati economici di esercizi precedenti" (che fino al rendiconto 2020 era nella inserita nella voce "Riserve" e all'interno della quale viene ora eliminata) e "Riserve negative per beni indisponibili", che può assumere solo valore negativo ed è utilizzata quando la voce "Risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili, e che non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili; la voce "Riserve", nella quale viene prevista la nuova voce "Altre riserve disponibili", che rappresenta le riserve previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente. Per la definizione del perimetro di consolidamento sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano per i parametri relativi al totale dell'attivo, al patrimonio netto, al totale ricavi caratteristici, una incidenza inferiore al 3%. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rivelarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Inoltre sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte di componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. La Corte dei Conti ha affermato infatti, che confluiscono nel perimetro di consolidamento le società in house destinatarie di un affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo. Tale disposizione si fonda su una valutazione legale di rilevanza,

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GAMBETTI ROBERTO il 06/12/2022 11:42:24, GIUSEPPE BRANDO il 06/12/2022 11:24:47

BRESCIANINI NADIA il 22/11/2022 14:53:05 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 59 del 29/11/2022

che si discosta dai criteri quantitativi e si ricollega alla natura di società in house destinataria di un affidamento diretto e dunque all'origine pubblica delle risorse gestite dalla società o dall'ente. Ne deriva che se un ente locale detiene una partecipazione, anche infinitesimale, in una società che abbia i caratteri della società in house, tale soggetto non solo confluisce nel gruppo amministrazione pubblica, ma rientra anche nel perimetro di consolidamento. Attraverso la redazione di questo documento è possibile rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico che deve necessariamente tener conto dei risultati consolidati della gestione relativa ad enti ed organismi partecipati, tale da rappresentare in modo veritiero ed esaustivo l'effettiva situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'ente locale inteso come gruppo pubblico locale. Nel sistema di governance delle partecipate, assume un ruolo chiave il Consiglio Comunale, che attraverso l'approvazione del DUP definisce gli indirizzi strategici che gli enti partecipati devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali. Inoltre, nell'ambito delle competenze definite dall'art. 42 del TUEL ha competenza in merito di modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizione di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune da parte del Sindaco. I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati vigilano poi sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi

2.7 I servizi pubblici locali: modalità di gestione

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, la definizione è contenuta nell'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali.

I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito.

Tale distinzione è dovuta al continuo e progressivo espandersi nel nostro ordinamento del diritto comunitario che non conosce la nozione di servizio pubblico ma quella di servizio di interesse economico generale e di servizio di interesse generale il cui concetto trova fondamento nell'art. 86 del Trattato Ce e nel Libro Verde sui servizi di interesse generale.

La più recente definizione su cosa debba intendersi per rilevanza economica di un'attività è quella data dalla Comunicazione Europea 2011/9404 la quale afferma che si è in presenza di attività priva di rilevanza economica qualora soltanto la presenza di compensazione pubblica, calcolata in modo chiaro e trasparente, può convincere un operatore privato a fornire un servizio all'utenza. In relazione ai SPL, le amministrazioni pubbliche devono qualificare i "contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale", cioè i contenuti di quei servizi definiti pubblici tali per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato. In riferimento alla modalità di gestione dei SPL prevale sempre il favore verso un regime di liberalizzazione, ovvero di gestione sul mercato in regime autorizzatorio. Solo qualora a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità secondo criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva. L'affidamento in regime di esclusiva deve avvenire quindi secondo una delle seguenti modalità:

1. in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul

funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità (gara).

2. in favore di società miste pubblico private a condizione che tramite gara si individui il soggetto privato che rivesta la qualità di socio, con specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, individuati nel bando di gara (società mista).

3. in favore di una società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta «in house» recepiti dall'art. 5 del D.Lgs. nr. 50 del 19.4.2016. Nel Comune di San Donato i principali servizi pubblici locali affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento	Note
Cooperativa Sociale OR.SA	Asilo Nido	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento in concessione triennale dal 01/09/2022 al 31/08/2025 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni.
CIRFOOD Società Cooperativa	Ristorazione scolastica e altri servizi integrativi	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento triennale dal 07/03/2022 al 31/10/2025 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni
Cooperativa Sociale Spazio Aperto Servizi	Servizi integrativi e per la conciliazione (pre-scuola e prolungamento, spazio compiti e Centri ricreativi Estivi)	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento in concessione triennale dal 11/09/2021 al 10/09/2024 mediante ripetizione servizio analogo.
Consulenza e formazione S.r.l.	Controllo tecnico ispettivo sul servizio di refezione scolastica	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento diretto D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento biennale dal 01/02/2022 al 31/08/2024
AFOL METROPOLITANA	Centri per l'Impiego: - Servizi per l'Impiego amministrativi e certificativi - Servizi per l'incontro domanda offerta di lavoro - Servizi di politica attiva del lavoro - Servizi per l'integrazione lavorativa di soggetti deboli - Servizi di formazione - Servizi territoriali - Progetti transnazionali	Servizio pubblico non a rilevanza economica	Organismo partecipato	Convenzione con Afol Metropolitana scadenza 31/12/2067
Associazione AIAS di Milano Onlus	Assistenza educativa specialistica finalizzata all'integrazione scolastica	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento triennale dal 05/09/2022 al 12/09/2025 e rinnovabile per ulteriori 3 anni
La Strada Società Cooperativa Sociale in ATI con Progetto A Società Cooperativa Sociale	Servizio minori, famiglie e comunità	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento triennale dal 01.06.2021 al 31/05/2024 con possibilità di ripetizione
Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale Onlus	Attività residenziali, socio assistenziali e ricreative presso il Servizio Anziani	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento triennale dal 01.04.2020 al 31.03.2023 con possibilità di ripetizione
Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale Onlus (subentra la precedente nell'ambito della liquidazione del SIS)	Concessione Amministrativa della Casa dell'Accoglienza	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Durata 15 anni con verifica ogni tre anni del permanere delle condizioni per il prosieguo - Scadenza 12/2029

Propolis s.r.l.	Concessione Amministrativa Casetta del Lago (ora Il Pontile)	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Durata 20 anni - Scadenza 12/2035
Associazione per lo Sviluppo e la Salvaguardia degli Interessi degli Handicappati - Assia - Onlus	Servizi in favore di persone con disabilità – Servizio Trasporti Sociali - Centro Socio Educativo "Mandala"	Servizio pubblico a rilevanza economica	Convenzione	Durata 3 anni - Scadenza 31/12/2024 rinnovabile per altri 3 anni
Azienda Sociale Sud Est Milano - A.S.S.E.MI.	Centro Servizi per l'Inserimento e l'Orientamento Lavorativo - (SAD) - Centro Diurno Disabili - (CAT) - Spazio Neutro (Incontriamoci Qui) - Tirocini risocializzanti - Residenzialità Psichiatrica leggera	Servizio pubblico non a rilevanza economica	In Convenzione - Organismo partecipato	Durata: Piano di Zona 2021/2023
Azienda Sociale Sud Est Milano - A.S.S.E.MI.	Piano di Zona: Area Azioni di Sistema – Gestione misure Non Autosufficienza - Progetto GIM - Progetto Passi Prossimi – Progetto Governare gli equilibri - Consulenza territoriale per Servizio Protezione Giuridica	Servizio pubblico non a rilevanza economica	In Convenzione - Organismo partecipato	Durata: Piano di Zona 2021/2023
Cooperativa Sociale Eureka! a r.l.	Servizio Informa Giovani	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento biennale dal 01/09/2021 al 31/08/2023 mediante ripetizione servizio analogo.
Tipografia Caregnato S.n.c.	Raccolta della pubblicità finalizzata alla realizzazione del periodico comunale	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Affidamento in concessione triennale dal 01/07/2020 al 30/06/2023
Soggetto da individuare	Trasporto scolastico	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Affidamento quadrimestrale con scadenza 31.12.2021
Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale Onlus	Corsi, attività e iniziative finalizzati alla promozione della conoscenza e della pratica musicale e della danza, in tutte le loro varianti. Scuole Rock polivalente Via Parri e Civico Istituto Musicale c/o Scuola Media De Gasperi	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento in concessione amministrativa triennale fino al 30/06/2023
Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale Onlus	Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) ora SAI	Servizio pubblico non a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento biennale dal 01/01/2021 al 31/12/2022
In corso di individuazione	Sistema di Accoglienza Integrata (SAI) per richiedenti e titolari di protezione internazionale	Servizio pubblico non a rilevanza economica	Art. 55 D.lgs. n. 17/2017	Co-progettazione del servizio In corso di affidamento
Progetto Lumière S.r.l.	Gestione Cinema Troisi	Servizio pubblico a rilevanza economica	Concessione	Affidamento in concessione amministrativa fino al 31/12/2023
Associazione Gruppo Progetto Immagine	Co-progettazione mostre fotografiche	Servizio pubblico non a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento fino al 31/12/2024
Mondovisione Società Cooperativa	Co-progettazione attività aggregative	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento fino al 31/12/2022 rinnovabile fino al 31/12/2023
AMSA S.p.A.	Gestione ciclo dei rifiuti	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Scadenza 31.03.2026
A2A S.p.A.	Smaltimento frazione secca residua	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Scadenza 31-05.2023

Montello S.p.A.	Smaltimento frazione organica	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Scadenza 31.05.2023
Cristoforo Società Cooperativa Sociale Onlus	Gestione piattaforma ecologica	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Scadenza 31.08.2025
ATM	Trasporto pubblico locale	servizio pubblico a rilevanza economica	Convenzione comune di Milano	Scadenza 31.12.2023
Canile Rifugio Russo Alessandro	Servizio di custodia, mantenimento ed incenerimento cani randagi	servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento diretto	Scadenza 30.04.2024
Floricultura San Donato	Gestione servizio manutenzione del verde	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Scadenza 31.12.2025
GB Group	Gestione stazione biciclette	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Scadenza settembre 2026
Spazio Aperto Cooperativa Sociale	Gestione movimentazione biciclette	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Affidamento attuale scadenza 31.03.2023
Bicincittà	Servizio Bike sharing	servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento tramite gara	Affidamento attuale scadenza 31-03-2023
Tre Sinergie	Servizio Pulizia Immobili	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. 50/2016	Scadenza 31/08/2024
HEXISS spa	Servizio Portierato	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs 50/2016	Scadenza 30/09/2023
SCD SRL	Gestione servizi cimiteriali	servizio pubblico a rilevanza economica	Partenariato pubblico-privato	Scadenza 31.12.2035
HERA LUCE SRL	Gestione impianti illuminazione pubblica e semaforici	servizio pubblico a rilevanza economica	Concessione	Scadenza 31.12.2030
OMNIAGAS	Conduzione impianti termici	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Scadenza 30.09.2023

2.8 Coerenza con i vincoli del saldo di finanza pubblica

A decorrere dall'anno 2019 il predetto obbligo si sostanzia, così come disposto dall'art. 1, commi 820 e 821, della legge n. 145/2018 nell'obbligo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del fondo pluriennale vincolato e del debito. Tale nozione di equilibrio è stata da ultimo declinata con decreto del 01 agosto 2019, con il quale sono stati individuati i tre saldi che permettono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- saldo del risultato di competenza;
- saldo degli equilibri di bilancio;
- saldo dell'equilibrio complessivo.

Mentre i primi due sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, il saldo dell'equilibrio complessivo rappresenta gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto al fine di conseguire un risultato di competenza non negativo, resta in capo all'ente il dovere di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, dell'eventuale ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Sezione Operativa (SeO) – Parte 1

1. Indirizzi e obiettivi strategici

1.1 Ambiti strategici e obiettivi strategici del Comune di San Donato 2022/2024

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per un arco temporale di 5 anni. Il Governo ha cominciato a mettere in atto il Piano nella seconda metà del 2021 e dovrà completarlo e rendicontarlo entro la fine del 2026. Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo.
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.
3. Infrastrutture per la mobilità
4. Istruzione, formazione, ricerca e cultura.
5. Equità sociale, di genere e territoriale.
6. Salute.

All'interno delle diverse linee di finanziamento è necessario che il comune provveda alla definizione della fase attuativa del progetto e alla conseguente rendicontazione. La complessa architettura dello sviluppo dei cronoprogrammi e la novità del sistema di rendicontazione (REGIS) richiedono un investimento organizzativo trasversale.

Di seguito gli interventi del comune finanziati con risorse PNRR:

PNRR – M5C2.2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" – SANDO INFOMOBILITY – PER UNA MOBILITA' E UNA SOSTA INTELLIGENTE.

Il progetto SANDO-INFOMOBILITY, all'interno del PNRR nazionale, si inquadra nella Missione 5 - (Coesione e inclusione). In particolare rientra tra gli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 2 Investimento/Sub investimento 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA";

Di seguito la definizione: *"L'intervento Piani urbani integrati è dedicato alle periferie delle Città Metropolitane e prevede una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile. Nelle aree metropolitane si potranno realizzare sinergie di pianificazione tra il Comune "principale" ed i Comuni limitrofi più piccoli con l'obiettivo di ricucire tessuto urbano ed extra-urbano, colmando deficit infrastrutturali e di mobilità".*

L'assegnazione delle risorse è avvenuta con il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio

di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

L'atto d'obbligo, connesso all'accettazione del finanziamento, è stato sottoscritto in data 10/05/2022 ed è stato concesso all'Ente il finanziamento dell'importo complessivo di euro 500.000,00, il quale all'art.2 prevede i seguenti punti essenziali:

1. stipula del contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
2. pagamento di almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
3. termine dei lavori entro il 31 marzo 2026;

Il servizio Mobilità ha predisposto il cronoprogramma dell'opera in cui sono rappresentate le fasi previste per l'attuazione dell'opera, in linea con i vincoli di assegnazione dei finanziamenti che risultano essere:

1. 30% dell'importo ad avvenuto affidamento dei lavori di cui il 10% in acconto ed il 20% alla stipula del contratto;
2. 60% sulla base degli stati di avanzamento lavori;
3. 10% con la trasmissione del certificato del collaudo al Ministero;

Il Ministero ha già trasferito al Comune l'importo di euro 50.000,00 relativo all'anticipo del 10% dell'importo totale di euro 500.000,00 del finanziamento.

Descrizione progetto:

L'intervento nasce dall'esigenza di garantire – in un'ottica di riduzione dei tempi di attraversamento della città per raggiungere i poli attrattori e riorganizzare il sistema della mobilità interna - la migliore percorribilità delle strade urbane indirizzando gli utenti verso il sistema dei parcheggi esistenti in San Donato e procedendo ad una adeguata informazione sul tasso della loro occupazione. Il tutto accompagnato da:

- creazione di una base di dati geografica inerente la mobilità;
- gestione di informazioni sul traffico in tempo reale;
- indirizzamento "intelligente" ai posti auto liberi nei parcheggi privati asserviti all'uso pubblico o in quelli pubblici.

Gli obiettivi principali alla base delle scelte progettuali sono stati quelli di intervenire sulle abitudini dell'utente automobilista, fornendogli in tempo reale informazioni inerenti la mobilità cittadina, con la finalità di condizionarne alcune scelte a beneficio dei tempi di percorrenza necessari a raggiungere una determinata località, con un corretto utilizzo delle aree di sosta e di scambio intermodale. Altro obiettivo fondamentale perseguito è quello di fornire, in tempo reale, all'Amministrazione Comunale dati sul traffico da utilizzare quale indispensabile supporto per la valutazione di scelte e/o interventi da intraprendere (conoscere per decidere) ma anche per fornire notizie utili agli utenti (conoscere per informare) che si trovano in loco in funzione di una logica di condizionamento sulla scelta del "miglior" percorso cittadino.

PNRR - M1C1 - Avviso Pubblico Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU per euro 252.118,00.

Il "Progetto Cloud", all'interno del PNRR nazionale, si inquadra nella Missione 1 - Componente 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA" – Misura 1.2 "1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud".

L'obiettivo della Misura 1.2 è di "Implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati."

Il Comune di San Donato Milanese, in ottemperanza alle indicazioni di AgID, ha già da qualche anno intrapreso il percorso di superamento della logica "On Premise" a favore di quella "Cloud" trasferendo alcuni servizi presso Cloud qualificati AgID in modalità

"Software-as-a-Service (SaaS) come per esempio il sistema di posta elettronica istituzionale e il Portale Istituzionale dell'Ente. Con il "Progetto Cloud" si intende proseguire il percorso di migrazione di un insieme di applicativi idonei verso Cloud qualificati AgID in modalità SaaS, avvalendosi delle linee di finanziamento PNRR. Nel mese di giugno 2022 è stata presentata la candidatura per 14 servizi con esito positivo.

PNRR – M1C1 – Avviso Pubblico "Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" – Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU per euro 59.966,00

Il progetto prevede l'adesione alla PND-Piattaforma Notifiche Digitali e l'iniziale integrazione e invio delle notifiche per due servizi.

La Piattaforma Notifiche nasce per innovare la comunicazione tra Stato e cittadini, sfruttando le opportunità del digitale per migliorare le possibilità di ricezione, gestione, controllo e conservazione delle comunicazioni a valore legale ricevute dagli enti.

Ha l'obiettivo di semplificare e rendere certa la notifica degli atti amministrativi verso cittadini e imprese, offrendo loro nuove opportunità per l'esercizio dei propri diritti e l'adempimento dei propri doveri.

La scelta dei servizi è stata rivolta all'ambito delle notifiche effettuate dalla Polizia Locale, vista anche l'obbligatorietà di uno dei servizi da scegliere:

- Notifiche Violazioni al Codice della Strada (obbligatorio da bando PNRR);
- Notifiche Violazioni extra Codice della Strada.

PNRR – M1C1 – Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU per euro 280.932,00.

Al fine di migliorare la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali con l'ottica di semplificare l'interazione con gli utenti e facilitare la manutenzione dei servizi il progetto in oggetto si muove in due direzioni.

- SITO COMUNALE - che è l'interfaccia digitale visibile al pubblico (indirizzo istituzionale) che consente a tutti i cittadini di accedere alle informazioni aggiornate che riguardano principalmente l'amministrazione locale (Comune), i servizi che eroga, le notizie e i documenti pubblici del Comune stesso.
- SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO – sono erogati dal Comune e utilizzabili online tramite un accesso identificativo e hanno lo scopo di consentire al cittadino di richiedere e ricevere l'erogazione di una prestazione o effettuare un adempimento verso il Comune.

Per il SITO COMUNALE

L'obiettivo è quello di migliorare il sito comunale mediante l'utilizzo di interfacce definite dal nuovo modello standard definito da Designers Italia, all'interno della collaborazione tra il Dipartimento della Trasformazione Digitale e l'Agenzia per l'Italia Digitale. Inoltre deve risultare conforme alle "Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della Pubblica Amministrazione" emanate da Agid il 26 luglio 2022 ai sensi del CAD e l'e-government benchmark che fa riferimento alla centralità dell'utilizzatore (E-government benchmark Method Paper 2020-2023).

Occorrerà quindi procedere ad una rivisitazione della struttura base del sito e delle funzionalità delle pagine e delle interfacce collegate.

Per i SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO

L'obiettivo di miglioramento dei servizi digitali per il cittadino ha lo scopo di mettere a disposizione del cittadino procedure online trasparenti, semplici, con layout uniformi e che pongano al centro l'utente.

Il Comune di San Donato Milanese ha deciso di procedere all'attivazione di una serie di servizi innovativi in aggiunta ad altri già esistenti ma con lo scopo di migliorarne la fruizione e la gestione.

I nuovi servizi digitali da implementare sono i seguenti:

- Richiedere una pubblicazione di matrimonio;
- Richiedere iscrizione al trasporto scolastico;
- Richiedere permesso per parcheggio invalidi;
- Richiedere assegnazione alloggio;
- Presentare domanda per assegno di maternità.

PNRR - Rigenerazione Urbana (M5C2 - 2.1) - SCUOLA VIA EUROPA" - ADEGUAMENTI NORMATIVI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (2° LOTTO SERRAMENTI INTERNI, TINTEGGIATURE, LED) - intervento di efficientamento energetico dell'edificio con riqualificazione dell'illuminazione interna a led, rifacimento serramenti interni e tinteggiature di parti degli ambienti per euro 330.000,00.

L'intervento è inserito nella programmazione triennale dello oo.pp. nell'annualità 2022, nella quale è stata avviata la realizzazione dell'opera mediante lo sviluppo della progettazione a cura del Servizio OO.PP. e Gestione Infrastrutture e del Servizio Urbanistica attraverso la costituzione di una squadra di lavoro appositamente istituita con la funzione di creare le sinergie necessarie e l'ottimizzazione dei procedimenti previsti l'attuazione dell'investimento.

Le procedure di affidamento dei lavori sono programmate tra il 2022 e il 2023 con scansione temporale utile a garantire il rispetto delle milestone e dei target previsti dalla linea di finanziamento.

PNRR - PUI (M5C2 - 2.2) - PROGETTO "COME-IN" DI CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA PARRI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO - intervento di efficientamento energetico dell'edificio con realizzazione di coibentazione dell'involucro, rifacimento serramenti esterni ed adeguamenti dell'impianto termico ed elettrico con installazione impianto fotovoltaico per euro 4.350.000,00.

L'intervento è inserito nella programmazione triennale dello oo.pp. nell'annualità 2022, nella quale è stata avviata la realizzazione dell'opera mediante lo sviluppo della progettazione a cura del Servizio OO.PP. e Gestione Infrastrutture e del Servizio Urbanistica attraverso la costituzione di una squadra di lavoro appositamente istituita con la funzione di creare le sinergie necessarie e l'ottimizzazione dei procedimenti previsti l'attuazione dell'investimento.

La procedura di affidamento dei lavori è stata avviata nel 2022 mediante adesione alla Centrale di Committenza Invitalia spa, secondo la scansione temporale utile a garantire il rispetto delle milestone e dei target previsti dalle linee di finanziamento.

PNRR - Rigenerazione Urbana (M5C2 - 2.1) - SCUOLA VIA CROCE ROSSA VIA CROCE ROSSA - ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE SERRAMENTI - intervento di efficientamento energetico dell'edificio con realizzazione di coibentazione dell'involucro, rifacimento serramenti esterni ed adeguamenti dell'impianto termico per euro 1.210.000,00. (*)

PNRR - Rigenerazione Urbana (M5C2 - 2.1) - SCUOLA INFANZIA VIA CEFALONIA*-SISTEMAZIONI ESTERNE - intervento di riqualificazione delle aree esterne a verde e giardino per miglioramento degli spazi ludici e didattici per euro 385.000,00.(*)

PNRR - Rigenerazione Urbana (M5C2 - 2.1) - "CAMPAGNETTA" PROGETTAZIONE PARTECIPATA E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA - riqualificazione dell'area verde denominata "Campagnetta" tramite realizzazione di percorsi ciclo pedonali aree attrezzate e nuove alberature, illuminazione pubblica per euro 990.000,00 (*)

(*) L'intervento è inserito nella programmazione triennale dello oo.pp. nell'annualità 2022, nella quale è stata avviata la realizzazione dell'opera mediante lo sviluppo della progettazione a cura del Servizio OO.PP. e Gestione Infrastrutture e del Servizio Urbanistica attraverso la costituzione di una squadra di lavoro appositamente istituita con la funzione di creare le sinergie necessarie e l'ottimizzazione dei procedimenti previsti l'attuazione dell'investimento.

Le procedure di affidamento dei lavori, da svolgersi attraverso l'impiego di una Centrale di Committenza, sono programmate tra il 2022 e il 2023 con scansione temporale utile a garantire il rispetto delle milestone e dei target previsti dalla linea di finanziamento.

1.2 Obiettivi strategici per Missione e Programma

Missione 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 1: Organi Istituzionali

Organizzazione dei servizi a supporto delle attività istituzionali del Sindaco nei rapporti con i cittadini, con le istituzioni e con l'Associazionismo locale.

Organizzazione dei servizi di supporto al funzionamento degli Organi Istituzionali dell'Ente, Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Commissioni Consiliari nel rispetto dell'adeguamento delle normative vigenti. Istruttoria annuale, a seguito di apposito avviso, delle candidature a rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni e Aziende Speciali. La Segreteria del Sindaco gestisce l'agenda del Sindaco, fissando gli appuntamenti e le riunioni sia interne che esterne, riceve le diverse richieste di informazioni o segnalazioni dei cittadini, rispondendo telefonicamente o per iscritto alle stesse. Gestire il raccordo tra l'agenda del Sindaco e le agende degli Assessori per la partecipazione alle diverse iniziative organizzate sul territorio sia dall'Amministrazione Comunale che dagli organismi esterni. Garantire il supporto e la partecipazione alle diverse attività istituzionali del Sindaco, compreso il supporto per l'organizzazione dell'evento che annualmente vede la consegna dei pubblici riconoscimenti. Garantire e agevolare il rapporto tra i vari servizi comunali e il Sindaco in funzione di una sinergia che contribuisca a rendere sempre più efficace il raccordo tra il Sindaco e i cittadini nella relazione diretta.

Informazione e trasparenza

Prosegue la trasmissione in diretta streaming, sul sito del Comune, dei lavori del Consiglio Comunale per consentire a tutti i cittadini, anche ai non udenti con l'inserimento dei sottotitoli, di seguire lo svolgimento delle sedute ed essere costantemente informati su quanto viene deciso e sul lavoro svolto dai loro rappresentanti. Avviata nel 2022 anche la trasmissione in diretta streaming, sul sito del Comune, della sessione del question time. Sul sito comunale è pubblicato l'archivio di tutte le sedute consiliari, dove è possibile effettuare la ricerca degli interventi dei vari consiglieri, sia per nominativo che per argomento. La stessa Ditta svolge anche il servizio di gestione delle sedute in videoconferenza e di trascrizione dei verbali delle sedute di Consiglio Comunale e del question time, che sono pubblicati sul sito del Comune.

Legalità ed etica pubblica

Prosegue il pagamento delle quote associative annuali all'Associazione Avviso Pubblico e all'Anci, l'Amministrazione Comunale riceve periodicamente una newsletter che riporta tutte le iniziative svolte dall'Associazione Avviso Pubblico, procede e partecipa con il suo rappresentante alle riunioni del Direttivo. In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 33 il Segretario generale svolge le funzioni di responsabile della trasparenza e della anticorruzione, nonché le funzioni di responsabile del sistema dei controlli interni di legittimità dell'azione amministrativa, seguendo il programma del piano comunale per la prevenzione della corruzione approvato. In materia di anticorruzione si procede ad integrare il piano anticorruzione, con l'analisi e la valutazione più puntuale dei livelli di rischio dei principali processi dell'ente, in linea con le indicazioni del Piano nazionale Anticorruzione, seguendo le linee guida dell'Autorità Nazionale. La normativa sulla trasparenza prevede la pubblicazione sul sito del curriculum degli Amministratori e dei Consiglieri Comunali, la dichiarazione annuale sulla situazione reddituale e patrimoniale e tutti i compensi da loro ricevuti nel corso di ogni anno, e la pubblicazione delle spese elettorali sostenute da ciascun candidato alle elezioni amministrative. L'aggiornamento delle dichiarazioni sulla situazione reddituale e patrimoniale deve essere effettuato ogni anno, dopo la scadenza della presentazione della relativa dichiarazione all'agenzia delle entrate i Consiglieri e gli Amministratori devono presentare la dichiarazione aggiornata

presso la Segreteria generale, a tale scopo vengono predisposte lettere di richiesta e di sollecito per il reperimento di tali informazioni. Si provvede inoltre, nel caso di Consiglieri dimissionari o a fine mandato a richiedere ai fini della pubblicazione, copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi e, entro tre mesi dalla cessazione la dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione prodotta, dichiarazioni che resteranno in pubblicazione per i tre anni successivi alla cessazione dall'incarico. I compensi vengono aggiornati semestralmente, a seguito della liquidazione dei gettoni di presenza alle sedute di Consiglio e delle Commissioni Consiliari, si procede altresì all'aggiornamento in caso di eventuali modifiche della composizione del Consiglio o dell'Amministrazione.

PROGRAMMA 2: Segreteria Generale

Fornire supporto al Segretario generale per assicurare le funzioni di assistenza agli organi istituzionali dell'Ente in relazione alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e al regolamento. Svolgimento dell'attività propedeutica relativa alla nomina del nuovo segretario generale e all'insediamento della nuova Amministrazione Comunale. Fornire supporto agli uffici per la corretta conservazione, formalizzazione e generazione degli atti amministrativi con la conseguente rubricazione nel rispetto delle normative vigenti, garantendone l'iter procedurale dalla redazione alla pubblicazione finale all'albo online. Proseguire nel processo di dematerializzazione degli atti e dei procedimenti così come previsto dalle disposizioni normative. Prosegue il processo di versamento degli atti e dei contratti per provvedere alla loro conservazione presso l'IBACN – Istituto per i beni culturali e naturali della Regione Emilia Romagna soggetto terzo con il quale è stato stipulato l'accordo relativamente alle modalità e ai tempi di versamento per consentire la conservazione di tutti gli atti e i documenti in formato digitale. Partecipare, con funzioni di assistenza, alle riunioni del Consiglio Comunale. In ottemperanza alle disposizioni normative, pubblicare sul sito i dati relativi alla trasparenza degli Amministratori e degli atti. La Segreteria effettua un controllo per accertare che i soggetti abilitati al caricamento degli atti provvedano a collegare sia le determinazioni che le proposte di deliberazioni di Giunta e di Consiglio alla trasparenza per consentirne la pubblicazione nella sezione dedicata del sito. Procedere alla ricognizione semestrale di tutti gli atti soggetti al controllo: determinazioni dirigenziali, provvedimenti sindacali e dirigenziali, ordinanze sindacali e dirigenziali, contratti, per consentirne il controllo da parte della Commissione, nel rispetto delle disposizioni di cui allo specifico regolamento. Procedere all'affidamento degli incarichi ai legali di volta in volta individuati per l'assistenza e la difesa dell'Ente nei ricorsi promossi da terzi nei suoi confronti, attingendo i nominativi dei legali dall'elenco di professionisti avvocati predisposto e periodicamente aggiornato per l'affidamento di incarichi fiduciari suddiviso per le diverse sezioni del diritto. Per cause che prevedono risarcimento danni e apertura di sinistro, con coinvolgimento della compagnia assicuratrice dell'ente, procedere con l'individuazione del legale designato dalla stessa compagnia. Procedere nella funzione di Ufficio sanzionatorio con l'emissione di provvedimenti di conferma della sanzione comminata o di archiviazione del procedimento, a seguito di valutazione dei ricorsi proposti dagli interessati.

Ufficio Contratti

Garantire il rispetto delle disposizioni normative e delle procedure per lo svolgimento delle gare d'appalto. Preparare atti e documenti necessari all'espletamento delle gare, predisponendo bandi ed esiti di gara e loro pubblicazione, assistenza alle commissioni e stesura dei verbali. Procedere alla verifica dei requisiti e della documentazione richiesta e gestisce le cauzioni provvisorie e definitive. Gestire il repertorio dei contratti e inviare mediante collegamento on line i dati all'anagrafe tributaria. Verifica per tutte le aree degli importi di tassa gare che devono essere versati rispettando le scadenze di legge.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GAMBETTI ROBERTO il 06/12/2022 11:42:24, GIUSEPPE BRANDO il 06/12/2022 11:24:47

BRESCIANINI NADIA il 22/11/2022 14:53:05 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 59 del 29/11/2022

Assicurare ai servizi il supporto per le procedure di individuazione dei contraenti dell'Ente e per la formalizzazione dei relativi contratti. Rogare i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare nell'interesse dell'ente le scritture private e gli atti unilaterali. Affiancare e assicurare consulenza, ai servizi dell'Ente nell'ambito dell'espletamento delle rispettive competenze. Aderito, tramite convenzione, a SUA per la gestione delle procedure afferenti a investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con risorse previste dal PNRR.

Protocollo e Archivio

Provvedere, in collaborazione con lo sportello di Punto Comune, al ritiro della corrispondenza presentata all'Ente in cartaceo, all'apertura della corrispondenza in arrivo, alla protocollazione di tutta la corrispondenza in arrivo e per quella in partenza ad oggi non decentrata, sia in modalità analogica che digitale con il sempre maggiore ricorso, nella spedizione, alla PEC, per procedere nel processo di dematerializzazione dei documenti. Prosegue il decentramento della protocollazione della corrispondenza in partenza che ormai vede coinvolti tutti gli uffici comunali ad eccezione di alcune pratiche dei Servizi Sociali. Prosegue altresì la formazione del personale neo assunto per la relativa abilitazione ad unità protocollante e fascicolatore come anche la formazione integrativa per il personale già operante per il protocollo in partenza. Viene garantito il servizio di distribuzione della posta all'interno del palazzo comunale e la consegna della corrispondenza all'ufficio postale tramite servizio garantito dalle stesse Poste. Nel rispetto delle normative vigenti si procede alla stampa dei Registri di protocollo giornalieri per il conseguente versamento all'IBACN – Istituto per i beni culturali e naturali della Regione Emilia Romagna per la loro conservazione. Provvedere all'affrancatura della corrispondenza e delle raccomandate, per queste ultime a redigere la distinta per la consegna all'ufficio postale. Gestire l'archiviazione delle pratiche dell'Ente secondo le disposizioni regolamentari e normative soprattutto rispetto al processo di dematerializzazione dei documenti creando i fascicoli informatici necessari. Predisporre ogni anno un elenco dei documenti di scarto dall'archivio comunale da eliminare per decorrenza dei termini di conservazione e di scarso valore archivistico, storico e/o scientifico da inviare alla Soprintendenza per ottenere l'autorizzazione alla loro distruzione e macero. Procedere al versamento nell'archivio di deposito di tutta la documentazione di archivio presente nei diversi uffici comunali per procedere ad una sistemazione generale dell'archivio cartaceo comunale in previsione dell'archiviazione digitale dei documenti. Provvedere alla tenuta degli atti giudiziari e alla loro consegna agli interessati, previa presentazione della cartolina lasciata dal messo comunale e di un documento di identità o di delega.

Aggiornamento del manuale di gestione del protocollo informatico o di suoi allegati sia in adeguamento alla normativa sia a seguito di riorganizzazioni interne all'Ente, che del processo di decentramento della protocollazione e di aggiornamenti circa le trasmissioni telematiche.

PROGRAMMA 3: Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato

Nel programma vengono ricomprese tutte le azioni riguardanti la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Il programma quindi prevede la gestione di tutte le attività legate alla programmazione economica e finanziaria: predisposizione degli schemi di bilancio, di rendiconto, del bilancio consolidato, della redazione del Documento Unico di Programmazione e del Piano Esecutivo di Gestione. I controlli effettuati hanno il fine di monitorare la situazione contabile dell'ente e mantenere costanti gli equilibri di bilancio al fine di prevenire eventuali situazioni di dissesto o deficitarietà. La gestione e redazione del bilancio è indubbiamente l'attività che caratterizza il Servizio finanziario. Il settore svolge un

consistente lavoro di coordinamento e di valutazione per ottenere previsioni di entrata e di spesa che siano compatibili con le normative, con l'obiettivo del rispetto degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica. La valutazione e l'analisi finanziaria delle fonti e degli impieghi verrà effettuata in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2023-2025.

La gestione del Bilancio si chiude con il Rendiconto della gestione, con il quale si determina il risultato di amministrazione. L'attività svolta rappresenta quindi una componente essenziale nel funzionamento dell'ente, in quanto, attraverso la predisposizione degli apposti documenti, si consente la pianificazione delle attività dello stesso e di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa. Il costante controllo dei flussi economici, in entrata e in uscita, consente di garantire l'adequatezza delle scelte compiute e creare opportunità di confronto in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti nei programmi e negli altri strumenti di indirizzo politico. L'attività del servizio finanziario è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce tra l'altro:

- scadenze, termini e modalità di elaborazione e trasmissione dei documenti contabili obbligatori, delle certificazioni e dei questionari;
- obblighi e scadenze in materia fiscale relativamente ai tributi per i quali il comune è soggetto passivo di imposta (IVA e IRAP);
- adempimenti relativi alla trasparenza e piattaforma certificazione dei crediti.

In questo quadro, caratterizzato da frequenti innovazioni, il settore non può prescindere da una costante attività di aggiornamento ed approfondimento delle novità normative e poiché si devono coinvolgere altri settori, è necessario un lavoro di assistenza e coordinamento con gli stessi. A seguito di quanto disposto dalla legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018), assume notevole importanza la rilevazione dell'ammontare dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati entro la fine dell'anno. Questo adempimento obbliga l'ente a comunicare alla Piattaforma Telematica per la Certificazione dei crediti, l'ammontare complessivo dello stock dei debiti e allo stanziamento nel proprio bilancio, nel caso fosse necessario, di un fondo di garanzia debiti commerciali. Il fondo viene istituito se si rilevano alcune condizioni quali: la mancata riduzione del debito commerciale e/o ritardi nei pagamenti e/o mancata pubblicazione dell'ammontare dei debiti, nonché dei dati sulla Piattaforma Telematica per la Certificazione dei crediti. Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 si ha l'obbligo di pubblicare sul sito dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente, l'indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e in numero delle imprese creditrici. Il monitoraggio dei bilanci dell'Ente avviene attraverso la trasmissione telematica dei dati alla BDAP. La normativa prevede la trasmissione del Bilancio di previsione, del Rendiconto della gestione e del Bilancio consolidato entro 30 giorni dall'approvazione, compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e i dati di previsione e di rendiconto secondo la struttura del piano dei conti integrato. Nel rispetto delle norme e procedure previste dalle leggi vigenti il Servizio Finanziario monitora e controlla le operazioni di riscontro del Conto della Gestione reso all'Ente da parte degli Agenti Contabili interni a denaro e a materia, dei Conti dei Concessionari della Riscossione, del Conto del Tesoriere ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti cui sono giurisdizionalmente assoggettati. L'economato ha il compito di assicurare l'approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento degli altri settori e comporta la gestione di un budget per far fronte ad acquisti di piccolo importo.

Acquisti

Il Servizio provvede alle forniture di beni e servizi necessari al funzionamento operativo degli uffici della sede comunale e dei servizi esterni (Biblioteche, Cascina Roma, Centro Anziani, Centro Polivalente Parri), compreso il servizio di pulizia e di portierato degli immobili comunali. Garantisce la gestione completa del parco veicolare, provvedendo alla

fornitura di nuovi veicoli in sostituzione di quelli obsoleti con nuovi mezzi a basso impatto ambientale, con la relativa dismissione o vendita, e alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Assicurazioni

Il Servizio ha il compito di garantire l'indennità dell'Ente da richieste risarcitorie attraverso la stipula e la gestione di mirate polizze assicurative, avvalendosi della collaborazione di un servizio di brokeraggio e mantenendo i rapporti con gli studi legali per la gestione degli atti di citazione. Fornisce consulenza sia agli uffici che all'utenza. Al fine di mantenere solida la posizione assicurativa dell'Amministrazione, è necessaria una periodica e attenta disamina dei contratti e il conseguente adeguamento delle coperture alle mutate esigenze dell'Ente.

Magazzino

Garantisce sia presso la sede comunale che per i servizi esterni la consegna di materiale di cancelleria ed igienico/sanitario, con attività di verifica per il relativo approvvigionamento e sistemazione delle nuove forniture nei diversi spazi dedicati. Assicura attività di stoccaggio e consegna del materiale sportivo per i corsi comunali e per i seggi elettorali. Al fine di garantire il mantenimento dell'efficienza del servizio, viene svolto un costante monitoraggio dei consumi.

Servizio MESSI

Vengono espletate le attività di competenza del messo comunale che garantisce il servizio di notificazione e pubblicazione all'albo pretorio.

PROGRAMMA 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

La situazione complessiva di contesto, gestione degli impegni di partita corrente alla luce di crescenti costi di gestione del patrimonio pubblico, impone di avviare un percorso virtuoso in ordine alle entrate con un focus particolare anche sulla parte tributaria e di tutte le partite inerenti alle tariffe, con una visione politica improntata sulla tutela dei redditi più bassi, analisi soglia esenzione con visione platea beneficiari, e una reale progressione alla contribuzione. Il gettito delle entrate deve allinearsi di fatto alle nuove esigenze finanziarie imposte dal mantenimento del livello dei servizi attivi in Città. Nel 2023, con l'acquisizione di una parte dell'anagrafe immobiliare, si potenzierà l'incrocio tra banche dati comunali per individuare attività sospette e rafforzare il contrasto all'evasione in particolar modo dei tributi locali. Il Servizio Tributi gestisce le molteplici attività assegnate orientandole al raggiungimento di alcuni obiettivi principali:

- il rispetto dei principi di perequazione fiscale mediante l'efficace lotta all'evasione fiscale posta in essere utilizzando i supporti informatici, il controllo del territorio e la collaborazione con gli altri uffici comunali e con altri enti (Agenzia delle Entrate, Anci);
- la salvaguardia delle entrate attraverso il recupero dei crediti in sofferenza, il controllo delle riscossioni, la difesa dell'ente nel contenzioso e la piena applicazione di strumenti deflattivi del predetto contenzioso;
- i servizi all'utenza attuati mediante assistenza e consulenza fiscale basati su strumenti di informazione via internet, sull'accoglienza generalizzata allo sportello, sulla consulenza mediante appuntamento e sul servizio di calcolo dei tributi per determinate fasce di utenza;
- l'elaborazione delle banche dati possedute finalizzata ad un adeguato supporto alle politiche di bilancio.

Il Servizio Tributi gestisce in forma diretta l'imposta municipale unica (IMU), il tributo sui servizi indivisibili (TASI) e il tributo sui rifiuti (TARI), soprattutto in merito al continuo aggiornamento della banca dati, alle segnalazioni di incongruenze che possono condurre al recupero di imposta, al controllo di tutte le fasi inerenti all'emissione degli avvisi di

pagamento, alla corresponsione dei rimborsi. La gestione diretta costituisce un importante punto di forza del servizio consentendo risparmi di natura finanziaria ed un efficace rapporto diretto con l'utenza, tale modello gestionale continuerà a permanere anche nel triennio con l'obiettivo di potenziare e rendere più efficiente la gestione delle banche dati. Investire, potenziare, valorizzare l'attività dell'ente locale, con i necessari supporti ritenuti indispensabili per il perseguimento degli obiettivi, è una scelta che produce frutti nell'immediato, ma soprattutto nel medio e lungo periodo. L'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie. Pertanto, all'interno del Servizio Tributi, si è dato inizio a un nuovo impulso innovativo e strategico di contrasto all'evasione tributaria incentrato soprattutto sulla crescita professionale del personale, garantendo una più efficace gestione interna all'ufficio, in tempi e forme di consulenza programmate e temporalmente definite, consentendo allo stesso personale di dotarsi di conoscenze, strumenti ed esperienze fondamentali per proseguire le proprie funzioni di verifica e di controllo della fiscalità locale, senza successivi costi aggiuntivi o dipendenza esterna. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'IMU/TARI che comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Controlli tempestivi ed efficaci che sappiano garantire certezza del diritto e buon senso, ma anche rispetto degli obblighi tributari evitando prescrizioni che alimentano scelte di elusione e di evasione. Una struttura innovativa della fase di accertamento deve essere improntata alla individuazione degli obiettivi, alla contrazione dei tempi di verifica, all'ottimizzazione dei controlli simultanei per tributi diversi e ridurre in maniera consistente la mole dei residui attivi. Dal 2020, gli avvisi di accertamento relativi ai tributi comunali e agli avvisi di irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie acquistano efficacia di titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari. Per garantire maggiore efficienza, efficacia, economicità, equità ed etica alla gestione dei tributi locali, è necessario intervenire subito alla riduzione degli adempimenti che sono inutili e superflui e che rallentano l'azione amministrativa accrescendo al contempo i livelli di conflittualità con i cittadini. Tutto ciò, salvaguardando gli obblighi dichiarativi e il rispetto dei principi tributari sostanziali, senza i quali gli uffici tributi non sarebbero nelle condizioni di rendere efficacia e produttiva l'azione di controllo e di accertamento. Particolare attenzione viene rivolta alle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti, che presenta una significativa percentuale di insoluto dopo la prima emissione. Nel 2022 è stato avviato il recupero dell'annualità 2017 e nel 2023 si prevede la realizzazione dell'attività di accertamento per il recupero del mancato pagamento relativo ai debiti tributari per la TARI 2018 e 2019. È stata implementata anche un'attività di recupero della base imponibile TARI, per l'individuazione delle posizioni per le quali sia stata omessa la presentazione di regolare denuncia e quelle per le quali la denuncia sia stata presentata in modo infedele. Si procede con l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/1973 secondo la quale il Comune "segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche". La quota riconosciuta ai Comuni per la partecipazione all'attività di recupero dell'evasione tributaria erariale e contributiva è definita in base alle maggiori somme rimosse a titolo definitivo. Viene, inoltre, effettuata l'attività di controllo ed inserimento delle dichiarazioni ed agevolazioni IMU, presentate a mano o trasmesse per posta, fax o telematicamente dai contribuenti. Prosegue anche l'istruttoria delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU, TARI e TASI presentate dai contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato di versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite, secondo quanto stabilito dalle disposizioni del Ministero in merito al rimborso delle quote di competenza dello Stato. Gli sportelli al pubblico continueranno ad offrire la propria

assistenza ai contribuenti via email, telefonicamente e su appuntamento. Tra i servizi offerti vi è quello, ormai consolidato, di prenotazione, che consente all'utente di fissare data ed ora dell'appuntamento: la prenotazione può avvenire telefonicamente. Pertanto nel prossimo triennio 2023-2025, si continuerà ad investire nella Tax Compliance, semplificando e rendendo più condivise le regole, le tariffe, le scadenze e le riduzioni e le agevolazioni presenti nei regolamenti tributari, dando il massimo rilievo allo strumento del ravvedimento operoso, della rateazione e di tutti gli strumenti deflativi del contenzioso: un percorso culturale da realizzare insieme al maggior utilizzo della tecnologia contestualmente allo sviluppo della crescita professionale del personale.

PROGRAMMA 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività e compiti funzionali connessi alla valorizzazione del patrimonio comunale (beni immobili), all'acquisizione e dismissione dei beni e delle operazioni necessarie al funzionamento dei servizi comunali. Comprende inoltre le spese per la tenuta degli inventari, in modo da rilevare la natura e il valore dei beni dell'ente, con il costante aggiornamento degli stessi tramite una procedura informatizzata (con lo scopo di tutelare la conservazione dei beni). La sistematica rilevazione delle caratteristiche e della consistenza delle diverse componenti patrimoniali costituisce la modalità tecnica-organizzativa con cui l'Ente assolve a due esigenze fondamentali della sua gestione patrimoniale che concernono:

- finalità di attribuzione di un corretto valore alle diverse componenti patrimoniali al fine di garantire una adeguata valutazione della consistenza;
- finalità conservative e di controllo che richiedono una esplicita attribuzione delle responsabilità in merito alla conservazione dei beni nelle migliori condizioni fisico-tecniche;
- finalità di promozione e valorizzazione dei beni pubblici.

L'inventario comunale è il documento obbligatorio che accompagna il rendiconto e che attesta la struttura patrimoniale dell'ente in termini di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Il processo di armonizzazione contabile, così come previsto dal D.Lgs. 118/2011, ha dato il via a un processo di rinnovamento che ha interessato la Pubblica Amministrazione. Agli enti locali è infatti richiesta la produzione di una serie di documenti che certifichino il proprio stato patrimoniale e ne evidenzino le variazioni annuali in modo accurato. L'inventario dell'ente locale deve quindi essere aggiornato e coerente con la contabilità dell'ente e le sue voci dovranno essere correttamente codificate al fine di permettere una perfetta integrazione con il Conto Economico e il Conto del Patrimonio. Riprendendo quanto esplicitato nell'allegato 4/3 di Arconet "principio applicato alla contabilità economico patrimoniale", vediamo come viene concettualizzata la definizione di immobilizzazione: *"Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi...Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio", che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio".* Le immobilizzazioni immateriali ricoprono una grande importanza all'interno dell'inventario dell'ente locale, tra queste distinguiamo: i costi capitalizzati, i diritti di brevetto industriale, l'avviamento, i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee, le immobilizzazioni in corso. Le immobilizzazioni materiali, posizionate all'interno dello Stato Patrimoniale Attivo dopo le immobilizzazioni immateriali, sono distinte, anche in base a

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GAMBETTI ROBERTO il 06/12/2022 11:42:24, GIUSEPPE BRANDO il 06/12/2022 11:24:47

BRESCIANINI NADIA il 22/11/2022 14:53:05 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 59 del 29/11/2022

quanto previsto dall'allegato 4/3, Principio applicato alla contabilità economico patrimoniale, in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Affinché un bene possa essere inserito all'interno dell'inventario dell'ente locale è fondamentale che, alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali siano fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o siano state assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente. Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentato legale dell'ente medesimo.

PROGRAMMA 6: Ufficio Tecnico

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività burocratiche connesse alla manutenzione del patrimonio comunale (beni mobili e immobili).

Obiettivi da conseguire:

- manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati: si ritiene fondamentale concentrarsi sulla manutenzione del patrimonio esistente in modo da poter mantenere alto il livello del servizio reso;
- attuazione del Programma Triennale delle Opere pubbliche, come da allegato;
- appalto calore: gestione ordinaria dell'appalto per la conduzione e manutenzione degli impianti termici e di climatizzazione degli edifici pubblici comunali; attività di controllo del gestore del servizio; gestione segnalazioni provenienti da utenti e plessi scolastici; predisposizione atti amministrativi gestione ordinaria e straordinaria;
- l'azione programmatica dell'amministrazione comunale non si svolge solo attraverso il Programma Triennale delle Opere pubbliche ma anche attraverso altre forme di partenariato con privati o altri Enti Pubblici: Accordi di Programma, Accordi di collaborazione, Concessioni di Valorizzazione, Concessioni di riqualificazione e gestione beni comunali.

L'individuazione dei soggetti cui affidare i servizi di manutenzione minuta del patrimonio dovrà privilegiare l'impiego del sistema cooperativistico del terzo settore secondo le indicazioni più ampie del programma di mandato finalizzato ad avviare collaborazioni tra Comune, imprese e lavoratori per progetti di (re)inserimento lavorativo nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e concorrenza mediante procedure di affidamento nell'ambito della L. 381/91.

PROGRAMMA 7: Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

L'Ufficio Anagrafe cura la tenuta del registro della popolazione, delle schede di famiglia e delle schede individuali. In particolare raccoglie e aggiorna le posizioni relative alle singole persone, le famiglie anagrafiche e le convivenze relative i cittadini italiani e stranieri residenti nel Comune e per i cittadini italiani residenti all'estero. Gestisce il subentro dell'ANPR con il sistema informatico dei demografici. Gestisce le convivenze di fatto e i relativi contratti di convivenza. Rilascia i documenti per l'espatrio e garantire la tenuta e l'aggiornamento degli stessi, e rilascia le carte d'identità elettroniche. Attivati i POS PagoPa per la riscossione dei valori bollati e dei diritti di segreteria per le tariffe relative le certificazioni anagrafiche e le CIE. Rende funzionale la semplificazione amministrativa e le autenticazioni di cui al DPR n. 445/200. Provvede alle rilevazioni e censimenti ISTAT e alle elaborazioni statistiche demografiche periodiche ed obbligatorie e all'invio con le nuove modalità telematiche. Provvede alle rilevazioni del censimento permanente. L'Ufficio

Elettorale provvede alla tenuta e alla revisione delle liste elettorali, aggiorna l'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore e presidente di seggio elettorale e dei giudici popolari. Cura gli adempimenti per l'organizzazione e lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari: nel 2023 l'elezione Regionali e nel 2024 l'elezione del Parlamento Europeo. Gestisce lo svolgimento del rinnovo del Comitato di quartiere Poasco – Sorigherio che sarà nel 2023 L'ufficio elettorale effettua le revisioni semestrali e dinamiche tramite fascicolo elettronico. L'Ufficio Leva provvede all'aggiornamento dei ruoli matricolari comunali e delle liste di leva. L'Ufficio Stato Civile forma, conserva, aggiorna, registra tutti gli atti concernenti la nascita, il matrimonio, la morte e la cittadinanza, rilascia gli estratti e i certificati di stato civile. Cura le pubblicazioni matrimoniali. Registra le unioni civili. Riceve le DAT – dichiarazioni anticipate di trattamento e le inserisce nella Banca Dati Nazionale. Dal 01 gennaio 2023 tutti i registri di Stato civile saranno stampati in formato A4 come da Decreto Ministeriale 09.11.2020 e conservati in appositi raccoglitori, e gestiti tramite con un nuovo programma. L'ufficio di Stato Civile riceve le separazioni e i divorzi.

Da luglio 2023 l'ufficio di Stato Civile corregge e ricostruisce gli atti di Stato Civile smarriti o distrutti (prima di competenza del Tribunale Ordinario).

Gli uffici aggiornano e curano, oltre che aver attivato, l'utilizzo del portale dei servizi demografici on line che consente l'accesso diretto dai cittadini sul sito web istituzionale, per il rilascio della certificazione anagrafica e di stato civile, per dichiarare un cambio di indirizzo, per stampare l'autocertificazione, consultare direttamente la propria scheda individuale e di famiglia, presentare l'iscrizione o la cancellazione dall'albo degli scrutatori o dei presidenti di seggio. L'ufficio stranieri offre informazioni e consulenza su diverse pratiche e procedimenti di immigrazione. Pur non rientrando specificamente nelle attività obbligatorie dell'ente, l'ufficio stranieri assiste la popolazione immigrata residente nel territorio comunale nell'espletamento di alcune pratiche amministrative, è di supporto agli uffici di prefettura e questura, al fine di agevolare l'inserimento e l'integrazione dello straniero, informandolo sulle regole d'accesso ai principali. Avviato l'utilizzo dell'APPIO sia per le comunicazioni anagrafiche (es. chiusura pratica) o comunicazioni tecniche operative (chiusura uffici, scadenze etc.) Utilizzato il cellulare e i tablet a disposizione dell'ufficio per inviare ai cittadini messaggi e comunicazioni varie, appuntamenti etc. Analisi per migliorare il sistema elimina code e prenotazioni online

PROGRAMMA 8: Statistica e Sistemi Informativi

Transizione al digitale – Statistica – Privacy

Gestione interconnessioni applicativi web trasversali all'Ente e coordinamento su alcuni tipi di indicazioni e interventi; Verifica e analisi problematiche, proposta correttivi, verifica applicazione e funzionamento attività correttive. In collaborazione con il Sic coordina le attività per continuare ed evolvere verso soluzioni innovative il processo di dematerializzazione dei processi dell'Comune con particolare attenzione all'interazione con i cittadini. In particolare per il prossimo periodo opererà per la gestione delle candidature ai bandi del PNRR pubblicati sulla piattaforma "PA Digitale 2026" relativi a "Misura 1 Componente 1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA". Coordina il completamento del passaggio sulla piattaforma PagoPA dei pagamenti verso il Comune aggiornando i vari servizi alla tassonomia approvata e aggiornata da PagoPA S.p.A.

Verifica la necessità di incrementare i servizi disponibili al pagamento spontaneo.

Opera sulla piattaforma della App IO per l'aggiornamento dei servizi e la loro eventuale integrazione. Consente l'erogazione, la manutenzione e la tenuta dei dati necessari alle indagini statistiche disposte dalle istituzioni pubbliche previste dal legislatore, consentendo l'accesso a conoscenze strutturate agli uffici e servizi dell'Ente onde favorire il controllo e l'analisi della gestione dei servizi affidati. Provvede alla pubblicazione dei dati aggiornati dagli uffici comunali relativi ad alcune attività del Comune in forma di open data sul portale regionale e per ausilio alla elaborazione degli allegati al bilancio e integrazione di

atti amministrativi. Provvede, nel rispetto del Regolamento Europeo per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, alla ricognizione dei trattamenti dati eseguiti dall'ente o per suo conto riportandoli nel registro dei trattamenti. Coordina le attività di adeguamento normativo in collaborazione e secondo le indicazioni del RPD (Responsabile Protezione Dati) individuato dall'Ente. Collaborazione al coordinamento del sistema dei controlli e gestione applicativi per la valutazione delle performance e il controllo di gestione. Implementazione e gestione dei report per l'estrazione dei dati. Collaborazione trasversale alle aree per gestione rilevazione soddisfazione dei cittadini.

Sistemi Informativi

Il Servizio Informatico, gestendo la rete informatica comunale sia dal punto di vista hardware che software, garantisce il funzionamento e l'operatività dei servizi. La gestione dell'intera infrastruttura informatica dell'Ente, il monitoraggio e il controllo delle risorse hardware, la manutenzione e l'implementazione dei software gestionali, rappresentano la priorità del Servizio Informatico al fine di favorire l'efficienza organizzativa e procedurale anche alla luce delle logiche normative in materia di dematerializzazione delle pratiche, digitalizzazione dei processi e sviluppo dei servizi on line, garantendo contestualmente adeguati livelli di sicurezza. Il Servizio Informatico Comunale ha implementato e gestito un sistema di remotizzazione delle attività degli uffici per permettere lo svolgimento delle normali attività lavorative in luoghi diversi dalla Sede Municipale; tale strumento, attivato durante la pandemia da Covid19, è ancora molto utilizzato anche ad esempio per offrire una soluzione al problema del contenimento energetico e sarà oggetto di sviluppi futuri e di ulteriori migliorie anche nel triennio 2023-2025. Contestualmente alla rivisitazione e all'arricchimento dei servizi di frontoffice a favore di cittadini e imprese, si fornirà supporto tecnico a tutte le attività di innovazione tecnologica e di implementazione di nuovi servizi online più efficaci ed al passo con i tempi, garantendo inoltre la funzionalità e l'operatività dei portali comunali già esistenti. L'ufficio si occupa della gestione delle dotazioni informatiche, assegnando, ove necessario, nuove postazioni di lavoro oppure migliorando le prestazioni di quelle esistenti con l'ausilio di hardware aggiuntivi tecnologicamente più performanti. Si fornisce inoltre assistenza agli uffici per le problematiche sia hardware che software. Il Servizio Informatico esegue attività di monitoraggio e di controllo del funzionamento delle varie componenti dell'infrastruttura tecnologica dedicando particolare attenzione al salvataggio dei dati mediante attività di backup e replica presso il sito di disaster recovery al fine di garantire l'integrità, la riservatezza e la continua disponibilità delle informazioni a fronte di eventi dannosi di qualsiasi natura. Particolare attenzione sarà rivolta al consolidamento delle direttive emanate da AGID in materia di cyber security, all'attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e al rispetto di quanto previsto dal Regolamento europeo sulla Protezione dei Dati (GDPR). Verranno garantiti i livelli massimi di sicurezza antivirus e antispam al fine di proteggere la rete dalle minacce informatiche derivanti, ad esempio, da virus, ransomware, software malevoli (malware), applicazioni o contenuti indesiderati. In linea con il Piano Triennale per l'Informatica si proseguirà l'attività per portare in Cloud nuovi servizi e migrare quelli esistenti, come già avvenuto per la posta elettronica, per gli applicativi della Polizia Locale e per le prenotazioni online dei servizi al cittadino. A tale scopo e anche per poter finanziare la migrazione in Cloud di ulteriori servizi tramite i fondi del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel 2022 l'Ente ha presentato sulla piattaforma PA Digitale 2026 la candidatura relativa all'avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" dedicato ai Comuni relativo al periodo Aprile 2022 con esito positivo. Tale attività agevolerà il processo di riprogettazione e ammodernamento dell'infrastruttura IT dell'Ente, portando a un upgrade tecnologico in termini di hardware (client, server, switch, router, firewall...). Si provvederà inoltre a consolidare l'infrastruttura di sicurezza anche attraverso

l'acquisizione di servizi e software ad hoc. L'attività centralizzata di distribuzione degli aggiornamenti software sulle postazioni continuerà a garantire una gestione più razionale ed efficiente degli strumenti informatici. Prosegue l'attività di monitoraggio e supporto al WiFi pubblico "SDMWiFi" per la connessione a Internet gratuita nei luoghi in cui il servizio è già attivo e in quelli che potranno essere successivamente individuati.

PROGRAMMA 10: Risorse Umane

Piano fabbisogno del personale

Occorre premettere che già a partire dal 2022, la gestione delle risorse umane si configura con degli elementi di criticità dovuti al consistente avvicendamento di personale a seguito della continua mobilità dovuta alle molte selezioni attive nei diversi ambiti della pubblica amministrazione. Ciò infatti comporta che nuove unità di personale vengano assunte e dopo poco tempo si dimettano in quanto vincitori di altre selezioni. La clausola del mantenimento posto per il periodo di prova causa sensibili difficoltà nella gestione delle unità organizzative anche a fronte degli importanti obiettivi che investono l'ente in particolare, ma non solo, nell'ambito dei progetti PNRR e che richiedono stabilità e continuità. Le criticità di rilevano sia nelle procedure di selezione e assunzione, che in quelle di sostituzione che in quelle organizzative dei singoli uffici. Far fronte a tale mobilità chiede al servizio personale grande flessibilità e tempestività nella definizione delle soluzioni percorribili a beneficio del raggiungimento degli obiettivi dell'ente. Alla luce della modifica dell'assetto organizzativo verrà predisposto il Piano triennale del fabbisogno del personale nell'ambito del PIAO. Con la riforma del calcolo delle capacità assunzionali, che si sostanzia principalmente nell'abbandono del meccanismo del turn-over legato alle cessazioni di personale, i Comuni potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Le nuove assunzioni dovranno essere in ogni caso coerenti con i piani triennali dei fabbisogni di personale e rispettose dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione. In merito alle posizioni dirigenziali che, in base alla struttura organizzativa dell'Ente di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 3 dicembre 2020, constano di 4 unità si rileva che al momento due posizioni sono scoperte per mobilità dei rispettivi titolari e rispettivamente:

- Area Sviluppo di Comunità – dirigente cessata per mobilità dal 31.05.2022;
- Area Sviluppo Produttivo e Servizi Territoriali - dirigente cessato per mobilità dal 1.09.2022.

Allo stato attuale le sopra richiamate aree sono coperte rispettivamente con una posizione ex art.110 c.1 TUEL per l'Area Sviluppo di Comunità e con decreto sindacale assegnazione ad interim per l'area Area Sviluppo Produttivo e Servizi Territoriali così suddivisa:

- al Dirigente Area AA.GG. ISTITUZIONALI E FINANZIARI, l'incarico dirigenziale relativo ai servizi Mobilità e Ambiente e Smart Land e Progetti Territoriali di Sviluppo;
- al Dirigente Area SVILUPPO DI COMUNITA' l'incarico dirigenziale relativo ai Servizi Generali sede Municipale, Messi, Assicurazioni e Acquisti, Suap e Polizia Amministrativa, Pubblicità e Sponsorizzazioni.

Con propria deliberazione n. 113 del 18/10/2022 la Giunta Comunale ha ritenuto di adottare un atto di indirizzo finalizzato ad avviare un percorso di revisione della struttura organizzativa dell'ente al fine di equilibrare gli assetti di vertice orientando la copertura delle posizioni dirigenziali vacanti, a potenziamento dell'area tecnica, e di ridefinire il perimetro di ogni area privilegiando la connessione delle funzioni per materia.

La situazione della dotazione organica approvata con l'ultima delibera del fabbisogno di

personale a novembre 2021 è la seguente:

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE 2022-2024			
Area	Dotazione	Posti coperti	Posti vacanti
AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E FINANZIARI	56	53	3
SVILUPPO DI COMUNITA'	70	64	6
AREA GESTIONE TERRITORIO, URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	26	25	1
AREA SVILUPPO PRODUTTIVO E SERVIZI TERRITORIALI	19	18	1
SERVIZIO AUTONOMO CORPO DI P.L.	34	33	1
Totale	205	193	12
Categoria	Dotazione	Posti coperti	Posti vacanti
Dirigenti	4	4	0
D3	4	3	1
D	46	43	3
C	105	97	8
B3	5	5	0
B	37	37	0
A	4	4	0
Totale	205	193	12

Verrà approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – PIAO con l'aggiornamento del piano per il fabbisogno del personale, la programmazione dell'acquisizione delle risorse e la messa a regime di un nuovo assetto organizzativo come indicato nell'atto di indirizzo approvato dalla giunta Comunale con propria deliberazione nr. 113 del 18/10/2022. Nell'anno 2022 si prevede la sottoscrizione del CCNL 2019-2021 sia dei dipendenti che dei dirigenti che comporterà per l'anno 2023 alcuni importanti adeguamenti. Proseguiranno gli interventi sul programma di rilevazione presenze per ampliare e ottimizzare le funzionalità al fine di razionalizzare i passaggi informatici sostituendo gli interventi manuali con l'inserimento processi automatici. A partire dall'anno 2022, a seguito del rinnovo del contratto di gestione servizi integrati del Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione e del Medico del Lavoro viene consolidata la funzione centrale nel garantire adeguati livelli di protezione per i lavoratori sia nel progettare le misure preventive e nel contribuire a che la loro applicazione possa mantenersi integrale. Proseguirà il percorso di transizione al digitale per le prestazioni inerenti la gestione del personale anche attraverso le piattaforme ministeriali (PIAO e INPA per la gestione delle selezioni del personale).

Relazioni sindacali e contrattazione

Il Consiglio dei Ministri in data 18 ottobre 2022 ha approvato la pre-intesa sottoscritta tra ARAN e parti sociali, del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 che si preveda venga definitivamente sottoscritto entro il 2022. Il nuovo CCNL 2019-2022 rivedrà non solo la parte economica ma anche la parte giuridica. Per quanto riguarda la parte economica, prevede di privilegiare le componenti accessorie collegate alla performance mentre, per la parte giuridica, prevede la revisione dell'ordinamento professionale, con interventi di manutenzione sugli istituti del rapporto di lavoro e il superamento dell'attuale gestione emergenziale del lavoro agile. Particolare attenzione verrà posta sul welfare contrattuale privilegiando il sostegno alla genitorialità, prestazioni sanitarie, istruzione e mobilità sostenibile. Per quanto riguarda, invece, il nuovo CCNL area dirigenza 2019-2021 si è in attesa che venga emanato l'atto di indirizzo. In attesa che si arrivi alla sottoscrizione del CCNL 2019-2021 si proseguirà nell'applicazione del Contratto Decentrato giuridico sottoscritto alla fine dell'anno 2018. Il Servizio, cui è attribuita direttamente la gestione del

fondo incentivante dei dipendenti e dei dirigenti, provvede ogni anno a quantificare le risorse decentrate destinate al finanziamento degli istituti economici, compresi quelli definiti con il nuovo contratto decentrato. Il limite della costituzione del fondo incentivante dei dirigenti e dei dipendenti da non superare, come ribadito dal nuovo CCNL, è dato dalla quantificazione del fondo salario accessorio dell'anno 2016. Dall'anno 2019 si è ritenuto di considerare a livello unitario il trattamento accessorio del personale comprendendo i fondi dei contratti decentrati dell'area dirigenza e del personale non dirigente includendo anche del fondo per lo straordinario. L'Amministrazione si riserva di valutare di incrementare il fondo dei dipendenti comprensivo di quello delle PO di integrare il fondo incentivante sia dei dipendenti che dei dirigenti con risorse variabili del fondo previste da specifiche norme contrattuali compatibili con le disponibilità di bilancio. Le risorse variabili ad incremento del fondo saranno collegate al raggiungimento degli obiettivi indicati nel P.E.G./piano della performance, all'attivazione di nuovi Servizi o all'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti. Si proseguirà con il convenzionamento e accordi con enti e aziende del territorio a partire dal C.R.A.L. del Comune di Milano per permettere ai nostri dipendenti di usufruire di significativi sconti per iniziative culturali e turistiche, attività per il tempo libero nonché per poter usufruire di sconti sui prodotti proposti.

Obiettivi Operativi

Il Servizio Personale ha il compito primario di predisporre gli atti relativi alla gestione del personale, per l'applicazione ed il rispetto della disciplina economico-giuridici che regola la materia, in particolare:

- cura la programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale nonché degli atti propedeutici: gestisce, e quando necessario varia, il piano triennale del fabbisogno del personale dell'Ente articolato per categorie e profili professionali sulla base della programmazione quali-quantitativa dei fabbisogni del personale da assegnare alle varie aree e la formalizzazione degli atti conseguenti e necessari, di concerto con le altre strutture, redige il Piano delle Azioni Positive per le pari opportunità, cura la ricognizione annuale delle eccedenze del personale, gestisce le procedure selettive pubbliche per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato, gestisce le altre varie forme di assunzione (mobilità, categorie protette, ecc.) e i comandi e le assegnazioni temporanee, cura la costituzione del rapporto di lavoro;
- definisce le competenze professionali richieste a ciascun profilo professionale ed alle diverse posizioni di lavoro;
- garantisce l'informazione e la consulenza sui contenuti del contratto di lavoro, fornisce informazioni e consulenza giuridico-amministrativa in merito alle modalità applicative delle norme, nonché sullo stato d'attuazione dei provvedimenti;
- determina la proposta relativa alla spesa del personale nei singoli capitoli e provvede a segnalare agli uffici finanziari le variazioni da apportare agli stessi;
- gestione della procedura rilevazione e controllo presenze in servizio del personale comunale e corresponsione degli emolumenti spettanti (lavoro straordinario, reperibilità, turni ...) e gestione delle varie tipologie di orari;
- cura l'iter relativo alla corresponsione degli stipendi mensili per dipendenti e degli assegni vari al personale, provvedendo alla gestione ed elaborazione diretta degli emolumenti, alla liquidazione delle competenze degli amministratori, alla gestione dei prestiti, delle ritenute varie al personale e delle trattenute, alla verifica della quadratura della stampa degli stipendi mensili con relativa trasmissione al servizio finanziario per gli adempimenti consequenziali, elaborando ed inviando le denunce contributive - attraverso apposita procedura INPS, gestendo ed elaborando il modello CUD e la redazione e trasmissione telematica del modello 770 riepilogativo delle ritenute effettuate per redditi di lavoro dipendente;

- gestisce i rapporti con INPS gestione dipendenti pubblici e con gli altri enti per l'espletamento di pratiche di pensionamento per il personale dipendente, T.F.R., TFS, piccoli prestiti, cessioni del quinto dello stipendio, mutui ipotecari, riscatti e ricongiunzioni, ecc.;
- predispone e trasmette il Conto Annuale e la Relazione al Conto Annuale alla Ragioneria Generale dello Stato, il monitoraggio trimestrale del personale e rilevazioni statistiche varie (aspettative e permessi sindacali - anagrafe delle prestazioni - quote disabili – Monitoraggio lavoro flessibile, tassi di presenza/assenza, ecc.);
- affida l'incarico e gestisce i relativi rapporti con il Medico Competente e il RSPP per il Servizio di Prevenzione e Protezione per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Gestisce inoltre i contatti tra i datori di lavoro, i dipendenti e le relative strutture con gli incaricati del Servizio sopra menzionato;
- assiste l'Ente nei rapporti con le organizzazioni sindacali, comprese trattative e vertenze che si rendono necessarie ed assiste la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata aziendale - costituzione e suddivisione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dei dipendenti; - costituzione e suddivisione del fondo per la Dirigenza; - supporto alla delegazione trattante nella predisposizione di prospetti inerenti il Fondo di Produttività - adempimenti in materia di comunicazioni e pubblicazioni relative alla contrattazione integrativa - emana direttive ed espleta il controllo sulla corretta applicazione degli istituti previsti dal CCNL dei dipendenti degli EE.LL., con particolare riferimento al salario accessorio ed al fondo incentivante;
- predispone gli atti per l'attività di formazione attraverso l'attuazione degli interventi formativi rivolti al personale dipendente per la qualificazione e l'aggiornamento. Fornisce, inoltre il supporto amministrativo per la promozione e l'organizzazione di corsi, convegni e seminari, istruisce le pratiche per la partecipazione del personale ad attività di formazione promossa da enti terzi;
- cura la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo personale di ciascun dipendente;
- gestisce i procedimenti disciplinari demandati all'Ufficio Procedimenti Disciplinari e fornisce supporto alla dirigenza dell'Ente nella gestione dei procedimenti di competenza dei singoli dirigenti.

PROGRAMMA 11: Altri Servizi Generali

Lo Sportello Polifunzionale "Punto Comune", è il punto di contatto principale tra Cittadino e Comune. È un luogo che ospita una serie di uffici e servizi in cui si raggruppa molte competenze di front office dei diversi settori del comune, dall'anagrafe ai tributi, dal protocollo all'ecologia, e molto altro ancora, pur mantenendo le competenze e responsabilità di istruttorie complesse all'interno dei rispettivi uffici. I Cittadini trovano in un unico punto di accesso, le informazioni e le risposte per le loro pratiche, oltre la possibilità di utilizzare dei PC per l'accesso a internet o per scaricare modulistica o per inviare istanze online. L'obiettivo di sviluppo è organizzare e gestire per avvicinare sempre di più i servizi offerti e richiesti alle esigenze dei cittadini, attraverso nuove modalità di relazione con la tensione al costante miglioramento attraverso un continuo investimento nella qualità dei servizi ed un uso tattico e strategico delle tecnologie disponibili. Organizzate le giornate Digital Day per sensibilizzare i cittadini sull'utilizzo della CIE, dello SPID e sull'accesso ai servizi comunali online.

Centro stampa

Garantisce attività di supporto ai vari uffici per la realizzazione sia di materiale divulgativo (manifesti, locandine, brochure...), che di altro materiale a stampa, di varie tipologie, richiesto dagli uffici. Per quanto riguarda il materiale divulgativo, il servizio svolge anche attività di supporto dal punto di vista grafico, in collaborazione con il servizio

Comunicazione. L'ufficio svolge anche il ruolo di ritiro e consegna di documentazione varia per conto dei diversi servizi dell'Ente.

Comunicazione

Con l'obiettivo di riprendere il dialogo con i cittadini e promuovere partecipazione e cultura, inclusione e collaborazione, prioritario sarà promuovere la diffusione di una comunicazione comprensibile a tutte e tutti, inclusiva e volta alla diffusione della cultura del rispetto verso le diversità (sessismo, razzismo, abilismo, ageismo). Il programma "Parole O-Stili", in tal senso diventerà centrale per il perseguimento di un rinnovamento delle modalità di ascolto e relazione con i cittadini. Gli strumenti consueti gestiti dall'ufficio comunicazione per informare i cittadini sulle attività del Comune - periodico comunale, sito internet, canali social, altri supporti comunicativi (cartellonistica, volantini, tabelloni luminosi) – saranno improntati all'obiettivo di incoraggiare la partecipazione di cittadine e cittadini, anche in un'ottica di multiculturalità. L'ufficio continuerà a operare in modo trasversale rispetto alla struttura comunale, ottimizzando e rendendo omogenea (pur nella specificità di ciascun canale utilizzato) la comunicazione rivolta alla città, a modo che le comunicazioni risultino facilmente attribuibili all'Ente. Il Servizio continuerà a realizzare campagne di comunicazione e sensibilizzazione su temi rilevanti per l'amministrazione oltre a svolgere il ruolo di "ufficio stampa", con la realizzazione della rassegna stampa quotidiana, la redazione di comunicati stampa, l'organizzazione di conferenze stampa, la gestione dei rapporti con i giornalisti del territorio e nel supporto ai servizi che, volta per volta, richiedano l'ausilio della "mediazione stampa" (per gestione emergenze, comunicazioni di pubblica utilità, attività promozionale e quant'altro). Nell'ambito delle attività di project management che si stanno consolidando nell'attuazione di singole progettualità, il servizio comunicazione esprime dei ruoli operativi che sono parte attiva in ogni fase di lavoro partecipando a specifici gruppi di lavoro.

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 1: Polizia Locale e Amministrativa

Polizia locale

Il programma, che si pone l'obiettivo di gestire i servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio, ricomprende tutte quelle attività che portano a rimuovere quegli elementi di insicurezza percepita, al fine di dare effettività ad una pacifica ed ordinata convivenza della comunità. Tale attività si svolge da un lato attraverso la prevenzione e la repressione di atti o comportamenti illeciti e, dall'altro, con una presenza qualitativa della Polizia Locale sul territorio, che intercetta i bisogni di sicurezza sul territorio, li gestisce contrastando gli elementi di conflittualità e di illegalità diffusa. Lo scopo è quello di fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini tramite la conoscenza del territorio e la valutazione tecnica delle singole situazioni in collaborazione anche con le forze dell'ordine presenti a livello territoriale. Tutte le attività intendono raggiungere la finalità del miglioramento della qualità della vita della comunità attraverso il potenziamento delle attività di sicurezza sul territorio. Per raggiungere queste finalità è necessario innanzitutto che tutta l'organizzazione della struttura della Polizia Locale sia improntata a principi di efficienza e di economicità. Nell'ambito del perseguimento dell'obiettivo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione tutti gli operatori in pattuglia sono dotati di un tablet, attraverso il quale potere svolgere tutti i compiti di istituto attraverso modelli elettronici, firmati digitalmente e archiviati in cloud con un servizio di conservazione sostitutiva. Tale strumentazione consente di svolgere tutte le attività con maggior efficacia e ridurrà i tempi di back office, aumentando così l'ottimizzazione dei tempi di lavoro delle pattuglie. Ulteriori implementazioni della digitalizzazione che consentono di realizzare margini di efficienza più ampi sono:

- l'installazione su tutti i veicoli in dotazione di dash cam che registrino gli eventi in cui sono coinvolte le pattuglie della Polizia Locale;
- l'utilizzo della piattaforma per la notificazione digitale, in fase di sperimentazione, rientranti tra le attività finanziate tramite il PNNR;
- l'accesso alle banche dati che consentano un controllo incrociato sulla titolarità degli immobili con quelle delle utenze e delle attività erariali.

Data questa impronta digitale all'organizzazione della Polizia Locale, è necessario declinare ore quale sono le attività che debbono essere svolte e come. Una delle attività principali è quella relativa alla sicurezza stradale. Al fine di dare effettività alla prevenzione e repressione degli illeciti di natura amministrativo pecuniaria e penale in materia di circolazione stradale, sono state attivate le procedure per la installazione di dispositivi elettronici di accertamento delle infrazioni. In particolare:

- dispositivi automatici di accertamento delle infrazioni semaforiche: da un'analisi dell'incidentalità stradale si è evidenziato che le due strade di rilevanza extra comunale che hanno il tasso più alto sono la Via Emilia e la Paullese. In particolare, i nodi presidiati da impianti semaforici sono quelli ove si verificano gli incidenti stradali più gravi. Per aumentare la percezione di sicurezza stradale si è previsto l'installazione di dispositivi per il controllo delle infrazioni semaforiche, che consentano di reprimere in modo più efficace chi mette in pericolo l'incolumità di chi circola sulle strade rispettando le regole;
- dispositivi elettronici per l'accertamento delle violazioni in materia di assicurazione obbligatoria e di revisione dei veicoli: estendere l'installazione, oltre ai due veicoli in dotazione, dei dispositivi per l'accertamento di tali infrazioni a tutti i veicoli utilizzati per lo svolgimento dell'attività di Polizia Locale, dispositivi che consentono, inoltre, la verifica del rispetto della normativa in materia di contenimento dell'inquinamento atmosferico da parte del traffico veicolare;
- dispositivi automatici di accertamento delle violazioni in materia di accesso non autorizzato di aree riservate, che potranno essere installati nei reticoli viari residenziali al fine di evitare il traffico di attraversamento o per tutelare in modo più efficace zone particolarmente sensibili per l'utenza debole (Zone Scolastiche e residenziali), oltre ad abbassare i livelli di inquinamento di quelle zone della città.

Sempre nell'ambito della sicurezza stradale, si evidenzia una particolare attenzione riguardo all'attività per la riduzione dell'incidentalità stradale. Oltre a proseguire con il progetto di sicurezza stradale in atto, che prevede l'utilizzo di strutture dissuasive degli eccessi di velocità, si stanno implementando i servizi di controllo della circolazione stradale, finalizzati alla riduzione degli incidenti stradali anche attraverso l'uso di etilometro e telelaser. Un ulteriore contributo ad una riduzione dell'incidentalità potrà derivare dall'implementazione dei sistemi di controllo delle targhe anche sulle radiali della città, al fine di evitare in particolare i fenomeni di fuga a seguito di sinistro, con o senza lesioni alle persone. L'educazione stradale prende spunto dall'articolo 230 del vigente C.d.S. che indica nelle forze di polizia e nei corpi/comandi di Polizia Locale gli organismi atti alla formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e della sicurezza del traffico e della circolazione. Nell'ambito del progetto di sicurezza stradale relativo al controllo della velocità sono previsti degli incontri con gli alunni delle scuole primarie, ed ulteriori incontri sono in programmazione per l'anno 2023, gestiti direttamente da operatori di Polizia Locale. Nell'ambito della tutela della sicurezza della circolazione si richiama tutta l'attività svolta per la gestione della sosta, da parte degli ausiliari della sosta, in tutte le zone cittadine, avvalendosi di programmi settimanali di pianificazione dei servizi, ivi compresa l'assistenza per la pulizia meccanica delle strade. Attività che viene gestita attraverso dispositivi elettronici che consentono di verificare la regolarità delle autorizzazioni alla sosta in base all'esame delle targhe dei singoli veicoli. Al fine di massimizzare gli elementi di efficienza anche nell'ambito del procedimento amministrativo sanzionatorio, si è

provveduto a nominare messi notificatori anche degli ausiliari della sosta i quali, nel momento in cui non gestiscono attività di repressione della sosta irregolare possono effettuare notifiche di atti amministrativi. Affine alla tutela della sicurezza della circolazione abbiamo la tutela della salute derivante dall'applicazione delle norme in contrasto all'inquinamento atmosferico da traffico veicolare. Tutti i varchi del sistema di videosorveglianza con controllo targa sono dotati di un software che consente di analizzare la classe di inquinamento di tutti i veicoli che circolano sulle strade di San Donato Milanese. Analogo software è installato sui dispositivi di accertamento mobili posizionati sulle pattuglie. Tale potenzialità può essere utilizzata per reprimere l'inottemperanza delle norme regionali per la circolazione dei veicoli con una classe di inquinamento non adeguata, trattandosi di normativa che non ricadendo nell'ambito della disciplina del Codice della Strada, può essere disciplinata dalle norme generali per la gestione dei procedimenti amministrativi sanzionatori. Una ulteriore attività con la quale si vuole perseguire l'obiettivo di un aumento della sicurezza percepita è una implementazione del servizio di prossimità nei quartieri. Si tratta di meglio affinare la presenza della Polizia Locale nei quartieri, dando alla cittadinanza dei punti di riferimento per la soluzione dei conflitti, ma soprattutto una maggiore invasività dell'attività di controllo che non si limita al presidio della strada, ma si inserisce in tutti i contesti presenti siano essi residenziali, produttivi, commerciali o di servizi, al fine di avvicinarsi sempre più alle situazioni di illegalità che minano la percezione di sicurezza della cittadinanza. Attraverso questa attività di prossimità si effettueranno controlli sul rispetto delle norme in materia commerciale, al fine di contrastare il commercio abusivo, il lavoro irregolare e l'evasione fiscale, in materia edilizia ed in materia ambientale soprattutto riguardo ai parchi cittadini. Per dare maggiore efficacia a questa attività si predisporrà l'acquisto di un ufficio mobile dotato di computer e di connessione internet, che sarà presente nelle diverse realtà cittadine, al tempo stesso un punto di riferimento per la cittadinanza, per la gestione delle loro richieste di intervento ed elemento di deterrenza per tutti coloro che svolgono attività illegali. Oltre all'espletamento delle funzioni di istituto, fondamentali sono, da parte degli operatori, forme di ascolto di cittadini riferite alle problematiche di sicurezza e saranno proposti nuovi canali di comunicazione per la segnalazione di questi fatti. Un ulteriore elemento dell'implementazione dell'attività di prossimità e quindi di percezione della sicurezza urbana è il contrasto al degrado, tendendo a mantenere adeguati standard di decoro urbano contrastando il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio in collaborazione con l'Ufficio Ecologia. Vengono effettuati controlli lungo tutto l'arco dell'anno in quegli ambiti urbani maggiormente interessati dai fenomeni di abbandono dei rifiuti fuori dagli spazi previsti e in violazione degli orari di deposito utilizzando sistemi videosorveglianza urbana anche con l'uso di alcune postazioni mobili.

Contrasto al degrado

Nell'ambito del miglioramento della qualità e della sicurezza della vita nel contesto urbanizzato si provvede a mantenere adeguati standard di decoro urbano contrastando il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio anche su segnalazione del Servizio Ambiente. I controlli che vengono effettuati lungo tutto l'arco dell'anno riguardano:

- quegli ambiti urbani maggiormente interessati dai fenomeni di abbandono dei rifiuti fuori dagli spazi previsti tramite sistemi di videosorveglianza urbana anche con l'uso di alcune postazioni mobili;
- la violazione degli orari di esposizione e la non corretta modalità di raccolta;
- attivando tutte azioni necessarie per il rispetto del regolamento del verde e di igiene urbana.

Polizia Amministrativa

Il programma continua a garantire il rilascio delle autorizzazioni in materia di pubblica sicurezza. Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari. È implementato l'utilizzo del nuovo portale Impresainungiorno.gov.it della Camera di Commercio che permette una gestione più puntuale ed efficiente delle pratiche sia dal punto di vista dell'impiegato comunale che del cittadino.

Attività produttive

L'emergenza sanitaria e le misure attuate per contenere la diffusione del virus Covid-19, e l'attuale rincaro dei costi per l'energia, hanno avuto e stanno avendo un forte impatto sull'economia in particolare nei settori del commercio di vicinato, artigiani, piccole e medie imprese. In un'ottica di sviluppo economico post-emergenziale si proseguirà nell'individuare una serie di azioni volte a supportare, valorizzare il tessuto economico (contributi, agevolazioni, organizzazione di iniziative e di campagne di promozione) che verranno individuate con tavoli di confronto con le associazioni di categoria. Tra queste misure è allo studio la possibilità della formalizzazione di un distretto del Commercio.

PROGRAMMA 2: Sistema Integrato di Sicurezza Urbana

Uno strumento fondamentale per l'innalzamento degli standard qualitativi di sicurezza del territorio è dato dagli strumenti di videosorveglianza presenti sul territorio che vengono monitorati sistematicamente dagli agenti di polizia locale predisposti a tale compito, attività che intensificata con l'installazione di telecamere a lettura targa (varchi) agli ingressi della città utili per le indagini, per la rilevazione di passaggio di auto rubate o prive di assicurazione o di mancata revisione, e il controllo dei veicoli inquinanti. Attività viene svolta in stretta collaborazione con il Comando della Stazione dei Carabinieri di San Donato Milanese. Anche il sistema di videosorveglianza verrà evoluto qualitativamente, arrivando a presidiare aree che sono coinvolte dal degrado della tossicodipendenza quali la stazione. In questo contesto si avvierà una sperimentazione di software che consenti di allertare la Centrale Operativa qualora vi siano comportamenti che possano fare presumere attività illecite. Un ulteriore strumento per aumentare la percezione di sicurezza e costruire un sistema integrato di sicurezza urbana sono i Patti locali di sicurezza con i comuni limitrofi, che consentono di aumentare la capacità di presidio del territorio, mettendo in comune le tecnologie, creando interconnessioni con i sistemi di videosorveglianza, e introducendo la possibilità per le diverse strutture di Polizia Locale di agire nel territorio limitrofo con le stesse qualifiche che si hanno nel proprio territorio. Si tratta di uno strumento normativo che deve essere approvato dal Consiglio Comunale ed avallato dalla Prefettura di competenza territoriale.

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

L'educazione e la formazione dei più giovani rappresenta un asse strategico nelle politiche comunali del prossimo mandato. A partire da un patrimonio consolidato di inestimabile valore, l'obiettivo è di elaborare un progetto ambizioso che, facendo leva sulla partecipazione della comunità educante nel suo significato più ampio, sappia coniugare qualità, innovazione e inclusione nei processi educativi e formativi. Verranno promosse proposte volte a supportare ragazzi e genitori nei processi legati alla complessità del percorso scolastico, con particolare attenzione ai passaggi tra i diversi gradi di scuola anche attraverso azioni di peer education. Anche a fronte dei cambiamenti repentini nelle nostre vite, dipendenti anche dallo sviluppo costante della tecnologia, e grazie alla

collaborazione con altri attori del territorio si promuoveranno nuove opportunità educative per la promozione delle competenze, in particolare sulle discipline STEM, lingue straniere, pensiero critico e competenze artistiche. La tematica che attraversa tutte le progettazioni è quella della Cultura del rispetto che promuove la cultura della pace, investe in politiche di integrazione e di rispetto dell'ambiente.

L'Istruzione e cultura sono la base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere. In tema di istruzione, l'individuo ed i contesti di sviluppo dovrebbero essere visti come portatori di risorse. È necessario promuovere, fin dall'infanzia, la diffusione di una comunicazione inclusiva al fine di migliorare la cultura del rispetto verso le diversità (sessismo, razzismo, abilismo, ageismo). Il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, in chiave di educazione alla cittadinanza e di partecipazione attiva sarà occasione per ripensare l'idea di comunità e le trasformazioni del territorio a partire dal punto di vista di bambine e bambini. In questo senso è necessario dar loro potere autentico, ascoltando idee e messaggi dei più giovani, quelli che loro stessi sono in grado di creare e diffondere. Per attivare i giovani è necessario creare spazi di crescita e sperimentazione, con più creatività e meno preoccupazioni, con più passioni e meno obblighi portando questo confronto anche nel mondo della scuola. L'Amministrazione Comunale, annualmente, in attuazione delle normative vigenti e sulla base delle risorse disponibili, concorre al funzionamento e alle attività della scuola attraverso:

- Erogazione di fondi
 - fondi agli istituti scolastici per il funzionamento e per l'attività didattica;
 - fondi agli istituti scolastici per attuazione Piano Triennale dell'Offerta Formativa;(PTOF) e progetti educativi sostenuti dall'Amministrazione Comunale;
 - fondi agli studenti per Borse di Studio.

La definizione e la quantificazione delle suddette contribuzioni adottano come criterio imprescindibile dare la priorità al funzionamento delle strutture e all'accesso all'istruzione (es. utenze/ trasporto scolastico)

- Servizi e interventi
 - servizi integrativi e per la conciliazione (pre e post scuola, centri ricreativi diurni, spazio compiti) *
 - refezione scolastica *
 - progetti di alternanza scuola lavoro**
 - assistenza educativa specialistica per alunni disabili (presso scuola, centri estivi comunali e oratori) *
 - Cedole Librarie *
 - Trasporto scolastico da e per Poasco *
 - percorsi educativi (sportello psicopedagogico, interventi educativi, laboratori affettività ed emozioni, laboratori e workshop per genitori e insegnanti) *.
 - percorsi sportivi (interventi di attività ludico sportiva svolti da Associazioni territoriali) **
 - percorsi di cittadinanza responsabile (progetti legalità, protezione civile, ambiente e mobilità sostenibile, cultura e laboratori diversi) **
 - percorsi di orientamento (tavolo permanente orientamento alla scelta della scuola e della professione in collaborazione con Infogiovani e scuole) *.

* servizi e interventi obbligatori e/o contrattualizzati

** interventi attuabili in base alle disponibilità finanziarie

Nell'ambito delle iniziative per il diritto allo studio si mantiene il monitoraggio e l'attuazione della convenzione con la scuola paritaria Maria Ausiliatrice per contenimento rette (scadenza giugno 2023). Normativa di riferimento: D.Lgs. n. 297/1994 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione"

Legge n. 62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione"

Legge n. 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica"

Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"

Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

Decreto Legislativo n. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, comma 180 e 181, lett. f), della legge n. 107/2015"

Legge regionale n. 156/2017 "Legge di semplificazione".

Le Scuole del territorio e popolazione scolastica

Con delibera della Giunta Regionale n. XI/5512 del 16/11/2021, Regione Lombardia ha approvato il Piano di organizzazione della rete scolastica con decorrenza dall'anno scolastico 2022/2023.

Istituti:

- Istituto Comprensivo via Libertà, con sede in via Agadir, comprendente:
 - scuola dell'infanzia Rodari - via Moro;
 - scuola dell'infanzia Arcobaleno - via Di Vittorio;
 - scuola primaria Matteotti – via della Libertà;
 - scuola primaria Mazzini - via Kennedy;
 - scuola primaria King - via Di Vittorio;
 - scuola secondaria di 1^a grado De Gasperi – via Agadir.
- Istituto Comprensivo Margherita Hack, con sede in via Croce Rossa, comprendente:
 - scuola dell'infanzia Le Pagode (Cefalonia 1 e 2) - via Martiri di Cefalonia;
 - scuola dell'infanzia Greppi – via Greppi;
 - scuola dell'infanzia Calvino - via Unica Poasco;
 - scuola primaria D'Acquisto – via Europa;
 - scuola primaria Greppi - via Greppi;
 - scuola primaria Calvino - via Unica Poasco;
 - scuola secondaria di 1^a grado Galilei – via Croce Rossa;
- Scuola paritaria Maria Ausiliatrice, con sede in via Sergnano e in via Bellincioni, comprendente:
 - 1 asilo nido;
 - 1 sezione primavera;
 - 1 scuola dell'infanzia;
 - 1 scuola primaria;
 - 1 scuola secondaria di 1^a grado.
- Liceo Classico e Scientifico "Primo Levi", con sede in via Martiri di Cefalonia n. 46.
- Istituto di Istruzione Superiore "Piero della Francesca", con sede in via Martiri di Cefalonia n. 46 (Amministrazione Finanza e Marketing, Costruzione Ambiente e Territorio; Istituto professionale Socio Sanitario).
- Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Mattei", con sede in via Martiri di Cefalonia n. 46 (istituto tecnico Tecnologico e Liceo Scienze Applicate).
- C.P.I.A. – 3 Milano, con sede centrale a Rozzano e sede associata in via Parri a San Donato Milanese.
- Centro Formazione Professionale AFOLMET, con sede in via per Civesio.

Popolazione scolastica (dato definitivo 2021/2022):

TABELLA A - SCUOLE DELL'INFANZIA						
IDENTIFICAZIONE ISTITUTO	ANNO SCOLASTICO 2021/2022					
	iscritti	sezioni	residenti	non residenti	stranieri	disabili
COMPENSIVO VIA LIBERTA'						
G. Rodari - via Moro	114	6	106	7	17	4
Arcobaleno - via Di Vittorio	95	6	84	11	33	6
COMPENSIVO M. HACK						
Cefalonia - via M. di Cefalonia	244	12	220	24	39	7
Greppi - via Greppi	85	4	72	13	42	4
Calvino - Poasco	60	3	49	11	2	3
Totali parziali	598	31	531	66	133	24
MARIA AUSILIATRICE						
via Sergnano	164	7	96	68	5	5
Sezione primavera	10	1	5	5	0	1
TOTALI	772	39	632	139	138	30

TABELLA B - SCUOLE PRIMARIE						
IDENTIFICAZIONE ISTITUTO	ANNO SCOLASTICO 2021/2022					
	iscritti	sezioni	residenti	non residenti	stranieri	disabili
COMPENSIVO VIA LIBERTA'						
Matteotti - via Libertà	293	15	256	37	55	15
Mazzini - via Kennedy	278	14	198	80	30	11
King - via Di Vittorio	171	10	149	22	70	15
COMPENSIVO M. HACK						
D'Aquisto - via Europa	369	18	303	66	36	14
Greppi - via Greppi	99	5	85	14	56	10
Calvino - Poasco	106	6	95	11	7	2
Totali parziali	1316	68	1086	230	254	67
MARIA AUSILIATRICE						
via Sergnano	394	15	168	226	10	10
TOTALI	1710	83	1254	456	264	77

TABELLA C - SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO						
IDENTIFICAZIONE ISTITUTO	ANNO SCOLASTICO 2021/2022					
	iscritti	sezioni	residenti	non residenti	stranieri	disabili
COMPENSIVO VIA LIBERTA'						
De Gasperi - via Agadir	518	22	351	167	57	15
COMPENSIVO M. HACK						
Galilei - via Croce Rossa	407	18	312	95	103	17
Totali parziali	925	40	663	262	160	32
MARIA AUSILIATRICE						
via Sergnano	269	10	120	149	6	6
TOTALI	1194	50	783	411	166	38

TABELLA D - SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO						
IDENTIFICAZIONE ISTITUTO	ANNO SCOLASTICO 2021/2022					
	iscritti	sezioni	residenti	non residenti	stranieri	disabili
LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "PRIMO LEVI"	431	59	505	926	106	11
IST TECNOLOGICO "ENRICO MATTEI"	924	42	191	733	131	21
ISTITUTO "PIERO DELLA FRANCESCA"	721	36	162	559	101	38
AGENZIA FORMAZIONE E ORIENTAM LAVORO SUD MILANO	319	15	38	281	90	48
TOTALI	2395	152	896	2499	428	118

PROGRAMMA 1: Istruzione Prescolastica

Il servizio Istruzione garantisce alle 6 scuole per l'infanzia (compresa la scuola paritaria Maria Ausiliatrice di cui fa parte la sezione primavera) fondi, servizi, progetti e interventi collaborando con le dirigenze scolastiche come meglio declinato nel programma 7. In attuazione della legge sulla Buona Scuola, l'Amministrazione Comunale favorisce il raccordo tra i servizi per la prima infanzia (Asili nido, Tempo per le famiglie) e quelli della seconda infanzia (scuola dell'infanzia), costituendo un Tavolo di coprogettazione 0-6 anni in continuità con il percorso ed in attuazione dei contenuti elaborati nella carta pedagogica territoriale. L'ente, mediante i propri uffici preposti, per le scuole statali, site in edifici di proprietà comunale, provvede agli interventi relativi a:

- manutenzione straordinaria
- manutenzione ordinaria con eventuale esclusione delle attività di minuto-manutenzione, facchinaggio e facilities connesse al funzionamento, per i quali si dispone un trasferimento di fondi alla scuola affinché agisca in autonomia secondo criteri di efficacia ed economicità e responsabilità di gestione, in base al principio dell'autonomia;
- fornitura energia elettrica;
- riscaldamento edifici;
- fornitura acqua potabile;
- operatività linee telefoniche e trasmissione dati, unicamente in caso di attivazione da parte del Comune, con esclusione degli interventi sulle infrastrutture di rete, centralini e strumentazione interni, che rimangono nella disponibilità degli istituti.

PROGRAMMA 2: Altri Ordini di Istruzione non Universitaria

L'Ente garantisce alle scuole (compresa la scuola paritaria Maria Ausiliatrice), secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, fondi, servizi, progetti e interventi collaborando con le dirigenze scolastiche come meglio declinato nel programma 7. Compatibilmente con le risorse di bilancio trasferisce fondi alle scuole secondarie di II grado del territorio. L'ente, mediante i propri uffici preposti, per le scuole statali primarie e secondarie di I grado, site in edifici di proprietà comunale, provvede agli interventi relativi a:

- manutenzione straordinaria
- manutenzione ordinaria con eventuale esclusione delle attività di minuto-mantenimento e general services connesse al funzionamento, per i quali si dispone un trasferimento di fondi alla scuola affinché agisca in autonomia secondo criteri di efficacia ed economicità e responsabilità di gestione, in base al principio dell'autonomia;
- fornitura energia elettrica;
- riscaldamento edifici;
- fornitura acqua potabile;
- operatività linee telefoniche e trasmissione dati, unicamente in caso di attivazione da parte del Comune, con esclusione degli interventi sulle infrastrutture di rete, centralini e strumentazione interni, che rimangono nella disponibilità degli istituti.

PROGRAMMA 6: Servizi Ausiliari all'Istruzione Servizio di refezione scolastica

Il servizio di refezione, in osservanza delle linee guida di ATS in ordine alla corretta alimentazione, viene gestito direttamente dal Comune tramite una Società di Ristorazione, con cui si è stipulato apposito contratto di servizio. Il servizio rientra tra i servizi pubblici a domanda individuale, per il quale viene richiesta all'utenza una compartecipazione ai costi, commisurata sulla base dell'ISEE familiare. L'iscrizione al servizio refezione da parte dei cittadini fruitori avviene online tramite portale dedicato ed eventualmente presso le postazioni collocate presso il Punto Comune. Tramite lo stesso portale ad oggi è possibile

effettuare pagamenti e ricariche del conto prepagato e controllo dei pasti consumati. La disdetta del pasto in caso di assenza, effettuata attraverso apposita applicazione, rimane in carico del genitore. Il servizio viene fornito per le scuole dell'infanzia, per le scuole primarie, per il personale statale delle scuole (docenti e personale ATA). Ogni scuola dispone di una propria cucina (totale 9 cucine) presso la quale viene preparato il pasto.

È istituita una apposita Commissione Mensa, composta da rappresentanti delle scuole (genitori e insegnanti) e dell'Ente locale che viene rinnovata ogni anno scolastico. Per il funzionamento della commissione mensa sono definite delle apposite Linee Guida (approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 15.11.2018) elaborate grazie a un confronto collaborativo con la Commissione Mensa e ATS, che permettono una maggiore efficacia e razionalizzazione dei lavori della Commissione stessa, a cui viene affidato un compito di collaborazione finalizzata al miglioramento del servizio, più che di mero controllo di qualità. In merito al controllo già garantito dal personale interno, ci si avvale della collaborazione di un soggetto esterno, dotato di specifica professionalità e adeguate competenze tecniche per l'effettuazione di controlli puntuali sulla qualità del servizio. Rispetto alla cura dell'alimentazione e all'educazione alimentare si dà corso a iniziative per promuovere corretti e sani comportamenti alimentari.

Servizio di trasporto scolastico

Il Comune assicura:

- il trasporto scolastico per gli alunni residenti a Poasco frequentanti le scuole secondarie di 1° grado del territorio;
- il trasporto per gli alunni delle scuole primarie frequentanti in orario scolastico il corso di nuoto organizzato presso il centro natatorio comunale di via Parri;
- il trasporto per uscite per iniziative e attività concertate con l'Amministrazione.

Relativamente agli alunni delle scuole secondarie di 2° grado sarà da valutare la possibilità di fornire il servizio in base all'organizzazione didattica dei diversi istituti.

Servizi integrativi e di conciliazione dei tempi e degli orari

È obiettivo dell'Amministrazione Comunale promuovere e sostenere le iniziative di conciliazione dei tempi e degli orari che si concretizzano in servizi educativi integrativi alla scuola. I servizi in argomento vengono realizzati mediante concessione amministrativa a soggetto del terzo settore.

Rientrano tra questi:

- Pre-post scuola

È un servizio educativo integrativo che si svolge con le seguenti modalità:

- Scuole infanzia: prolungamento dalle ore 16.00 alle 18.00;
- Scuola primaria: prescuola dalle ore 7.50 alle ore 8.25 prolungamento dalle ore 16.30 alle ore 18.00.

Il servizio, gestito da educatori/animatori, propone ai bambini un momento educativo, di aggregazione e attività ludico-ricreative con programmazione settimanale di attività e laboratori. Il servizio si svolge all'interno dei plessi scolastici, in spazi idonei.

In collaborazione con gli uffici dell'Ente preposti, il Comune garantisce, durante il servizio di prolungamento il servizio di custodia entrata/uscita dei plessi di scuola primaria.

- Centri Diurni ricreativi e attività estive diffuse

Durante i mesi estivi e in occasioni particolari di sospensione delle attività didattiche delle scuole vengono proposte attività educative e ricreative. Tutte le attività proposte rispondono ai bisogni, propri dell'età, di comunicazione, socializzazione, gioco ed apprendimento nel rispetto di un'attenta e qualificata programmazione educativa.

L'Amministrazione Comunale, sulla base delle disponibilità del bilancio, sostiene le attività a favore dei giovani che sono organizzate dagli Oratori all'interno dei propri

Grest attraverso l'erogazione di un contributo alle Parrocchie. In occasione dell'emergenza sanitaria, con la finalità di realizzare una città educante, si è proceduto ad un ripensamento di tutte le attività estive dedicate ai bambini e ragazzi. Sono stati coinvolti tutti i soggetti e gli operatori interessati da tali attività, oratori, Associazioni sportive, Associazioni culturali ed altri, con la possibilità, tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, di coprogettare in maniera integrata e uniforme le attività e la possibilità di accesso dei bambini residenti a tutte le offerte del territorio. L'Amministrazione intende valutare la possibilità di effettuare anche in futuro analoghe forme di collaborazione anche avvalendosi dei contributi regionali.

PROGRAMMA 7: Diritto allo Studio

Finalità

L'Amministrazione Comunale, al fine di garantire la piena attuazione del diritto allo studio, per quanto di sua competenza eroga fondi alle scuole e ne sostiene il funzionamento. Alla luce di nuovi programmi ministeriali ed europei in ordine al finanziamento alle scuole, si rende necessario procedere a una nuova definizione dei criteri per la quantificazione dei fondi, anche in considerazione delle nuove esigenze per il funzionamento delle scuole e della capacità degli istituti di funzionalizzare le risorse disponibili e di diversa provenienza. Tutto quanto sopra al fine di rispondere a criteri di appropriatezza e sostenibilità

FONDI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE

- fondi agli istituti scolastici per il funzionamento e per l'attività didattica:
 - cancelleria;
 - pulizia;
 - acquisto arredi (sulla base della disponibilità finanziaria e delle esigenze motivate);
 - attività didattica;
 - facilitazione linguistica (in base al numero di alunni neo arrivati in Italia).
- fondi agli istituti scolastici per attuazione Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e progetti sostenuti dall'Amministrazione Comunale.
- fondi agli studenti per Borse di Studio;
 - borse di studio comunali;
 - premio Latella (finanziato con apposita donazione).

CRITERI DI RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE FONDI

Fondi per l'attività didattica

GRADO DI SCUOLA	Importo per alunno	Importo per alunno	Importo per alunno
Infanzia	€ 1,00	€ 40,00	€ 600,00
Primaria	€ 2,50	€ 100,00	€ 600,00
Secondaria di 1° grado	€ 1,50	€ 100,00	€ 600,00

Fondi per la progettazione

GRADO DI SCUOLA	Importo per alunno	Importo per alunno	Importo per alunno
Infanzia	€ 50,00	€ 600,00	€ 600,00
Primaria	€ 50,00	€ 600,00	€ 600,00
Secondaria di 1° grado	€ 50,00	€ 600,00	€ 600,00

Il fondo minimo come sopra determinato potrà essere ulteriormente integrato mediante suddivisione tra le scuole del territorio in modo proporzionale al numero degli alunni iscritti in base a un importo determinato annualmente, in base alle disponibilità di bilancio.

Fondi per la progettazione delle Scuole nell'ambito delle tematiche legate al territorio e ambiente, alla costruzione del senso civico e della legalità e alla cittadinanza attiva.

Istituto scolastico	Importo
Istituti scolastici del 1° ciclo di istruzione	In quota capitaria per alunno in base al fondo determinato annualmente
Istituti Superiori del territorio	QUOTA FORFAITARIA PER ISTITUTO In base al fondo determinato annualmente

Fondi per l'attività didattica alunni con disabilità (ex art. 12 c. 5 L. 104/92)

Istituto scolastico	Importo
scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali e paritarie	€ 100,00 per ogni alunno con disabilità

Fondi per la facilitazione linguistica e mediazione culturale

Istituto scolastico	Importo
scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali e paritarie	Quota capitaria per ogni alunno NAI* in base al fondo determinato annualmente

(*alunni NAI – Nuovi Arrivati in Italia da non oltre due anni)

Fondi per materiale di pulizia e di cancelleria

GRADO DI SCUOLA – STATALI -	PULIZIA - Importo per classe	CANCELLERIA - Importo per classe
Infanzia	€ 200,00	€ 75,00
Primaria	€ 200,00	€ 75,00
Secondaria di 1° grado		€ 75,00

Nota: a conclusione di ogni anno scolastico le Scuole, al fine di ottenere l'erogazione dei fondi per l'anno scolastico successivo, devono presentare il rendiconto relativo alle spese effettivamente sostenute.

ALTRI INTERVENTI

L'impegno dell'Amministrazione Comunale si attua anche contribuendo a sviluppare l'offerta formativa in collaborazione con i vari Assessorati, gli uffici e i vari servizi dell'Amministrazione stessa:

- sostenendo progetti per le scuole primarie e secondarie di primo grado, realizzati anche in rete tra le scuole di ogni ordine e grado, per stimolare ed accrescere la consapevolezza verso le problematiche ambientali;
- realizzando progetti culturali e artistici, creando sinergie con i Civici istituti musicali di arte e danza;
- collaborando con le scuole cittadine a sostegno di progetti e iniziative promosse dalle scuole stesse e legati alla cultura della legalità;
- supportando e promuovendo l'organizzazione di incontri programmati dalle scuole su tematiche culturali e/o civili;
- avviando una concreta sinergia tra Comune, Scuola e Associazioni/Società sportive, ottimizzando le risorse e le opportunità sul territorio in favore della promozione e dell'educazione alla salute, come ad esempio i corsi di nuoto in orario curricolare o la prosecuzione della progettualità di promozione allo Sport nelle scuole dell'infanzia e primaria effettuate in collaborazione con le Associazioni sportive;
- collaborando con gli alunni, i genitori, i nonni e le scuole e l'Amministrazione Comunale al Progetto "Pedibus" (lo scuolabus che va a piedi) e progetti alternativi di mobilità sostenibile facilitanti l'accompagnamento a scuola;
- sensibilizzando i ragazzi all'uso della bicicletta come mezzo di trasporto attraverso iniziative e progetti realizzati anche in collaborazione con associazioni;
- strutturando le edizioni di giochi matematici e di scrittura creativa. L'Amministrazione Comunale, considerando la partecipazione dei cittadini un elemento fondante della propria azione, come peraltro descritto nelle linee programmatiche di mandato, coinvolge le scuole nella presentazione dei progetti;

- programmando attività di sensibilizzazione per gli studenti e formazione per i docenti sulle tematiche del contrasto alla violenza di genere;
- promuovendo l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole consapevoli che, attraverso tali iniziative, si contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri.

Formazione Scuola e lavoro

Partner fondamentale sul tema della Formazione Scuola lavoro è AFOL-MET, azienda partecipata dal Comune, che sul territorio gestisce un CFP, che eroga corsi di formazione professionale nei settori del benessere e della meccanica-impiantistica. L'Amministrazione inoltre attiva percorsi di alternanza scuola-lavoro, in collaborazione con le scuole superiori del territorio. È in corso la procedura di istituzione di una nuova sede del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) 3 sud di Rozzano presso il centro polifunzionale di via Parri, con il fine di ampliare l'offerta formativa rivolta alla popolazione adulta del territorio e di avviare una progettualità condivisa sui temi legati al contrasto della dispersione scolastica e formativa

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 2: Attività Culturali e interventi diversi nel Settore Culturale

Le attività oggetto del presente programma sono caratterizzate da due elementi fondamentali che si stanno consolidando come elementi peculiari e che richiedono specifiche competenze e specifico approccio metodologico:

- operare secondo un approccio di project management;
- assumere come presupposto che ognuna delle attività proposte si svolgono in spazi/luoghi che sempre più devono essere orientati a un concetto di ibridazione e polifunzionalità, oltre che di innovazione. Requisito necessario per fare ciò è agire in termini di trasversalità all'interno dell'Area e di co-progettazione. Per una descrizione più dettagliata di rimanda a quanto declinato al successivo punto 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - programma 2 – Giovani.

Cultura

Nell'ambito delle azioni finalizzate al contrasto alle disuguaglianze e nei più ampi processi di miglioramento della qualità della vita cittadina, i servizi culturali saranno indirizzati a favorire la vivacità intellettuale e artistica della città, da considerarsi cruciale per creare un ambiente sinergico atto a stimolare e coltivare le intelligenze presenti sul territorio, per accompagnare lo sguardo sull'altro e scoprire la comunità, per immaginare, e realizzare, altri mondi possibili e auspicabilmente, migliori. Saranno da promuovere e valorizzare le ricchezze artistiche, culturali, storiche, e naturali del territorio e il patrimonio di valore architettonico sia quello moderno sia quello legato alla storia secolare. Valorizzato e incoraggiato sarà il patrimonio associativo culturale esistente, anche attraverso la concessione di contributi, patrocini e sale/spazi comunali e garantendo supporto per la co-progettazione di iniziative e manifestazioni. Facendo della partecipazione un metodo anche per il lavoro culturale, saranno promosse forme di collaborazione e coprogettazione con le altre realtà operanti sul territorio, per ampliare le possibilità di accedere alle diverse forme dell'espressione artistica (teatro, cinema, musica, letteratura, fotografia e arti visive). Confermandone il ruolo centrale come spazio espositivo e sede di mostre fotografiche e artistiche, si continuerà nell'opera di rilancio di Cascina Roma, individuando soluzioni strutturali che siano sostenibili nel tempo e che siano in grado di farla diventare un epicentro di aggregazione intergenerazionale ed interculturale, in grado di sviluppare la creatività e co-progettazione di iniziative culturali, artistiche e ludiche. La promozione

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GAMBETTI ROBERTO il 06/12/2022 11:42:24, GIUSEPPE BRANDO il 06/12/2022 11:24:47

BRESCIANINI NADIA il 22/11/2022 14:53:05 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 59 del 29/11/2022

culturale potrà essere anche una leva per ripensare i luoghi della città, riprogettarne gli usi e le finalità incoraggiando e potenziando le iniziative culturali nelle aree periferiche e sviluppando la riflessione sui temi dell'interculturalità e del rispetto verso le diversità. Nello sviluppo delle azioni di diffusione della promozione culturale, sarà annoverata la possibilità di ospitare installazioni e mostre all'aperto per favorire occasioni culturali e di incontro tra i cittadini. Sarà valorizzata la scuola di musica danza e spettacolo, monitorando il buon andamento della gestione e valutando la possibilità di ampliarne le attività aprendo eventuali altri dipartimenti come l'arte e la fotografia, al fine di offrire un ventaglio più completo di stili. La prossima scadenza della concessione del Cinema Teatro Troisi costituirà l'occasione per riflettere sulle opportunità di valorizzazione della struttura, divenuta nel tempo un presidio culturale importante per il territorio.

Biblioteca

La Biblioteca cittadina con le sedi via Martiri di Cefalonia, via Parri e Poasco rappresenta una concreta possibilità di fare della cultura la base per una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere. In questo senso la sua gestione sarà improntata a farne luogo di educazione, inclusione e diffusione di conoscenza, promuovendo anche le attività finalizzate alla creatività dei più giovani e dando sviluppo alla consolidata collaborazione con le scuole, per sostenere la promozione della lettura e della scrittura. Si proseguirà nel costante aggiornamento del patrimonio librario, nel servizio di prestito interbibliotecario e via web e nel perseguimento dell'obiettivo di una sempre maggior inclusività, incrementando la disponibilità offerta dallo scaffale "audiolibro" dedicato ai non vedenti, ipovedenti e dislessici e dallo scaffale dedicato ai libri in CAA - Comunicazione Aumentativa e Alternativa. Si proseguirà nella collaborazione con le associazioni anche per promuovere le biblioteche cittadine come luoghi di incontro e socializzazione diffusi. Costante sarà nel tempo il monitoraggio dell'andamento di gestione di CUBI, l'azienda speciale consortile sovraterritoriale avente tra le sue finalità lo sviluppo della fruizione e l'ampliamento dei servizi bibliotecari offerti ai cittadini, di cui fanno parte le biblioteche cittadine. I servizi culturali proseguiranno nella collaborazione con il team progetti e bandi, l'équipe trasversale dell'Area Sviluppo di Comunità finalizzata allo sviluppo di progettualità e alla costruzione di partnership volte all'innovazione e al reperimento di risorse economiche integrative alle disponibilità dell'Ente.

Partecipazione

La partecipazione sarà da considerare come metodo di lavoro al fine raccogliere conoscenze, incoraggiando la partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini, dai grandi temi che si dovranno affrontare alle iniziative più piccole. Sarà avviato un percorso in cui incoraggiare formule di partecipazione e promuovere pratiche di cittadinanza attiva come mezzo per trovare risposte efficaci a sfide complesse; rinnovare i rapporti con Enti del Terzo Settore, associazioni e cittadini attivi, affinché il perno di queste relazioni rinnovate siano la valorizzazione, il coinvolgimento e il riconoscimento anche di tutte le realtà informali. Alla cittadinanza attiva sarà riconosciuto il ruolo di perno centrale per una buona pratica di amministrazione condivisa, per l'intervento di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità, nel perseguimento dell'interesse generale. Saranno promossi momenti di incontro collettivo, in cui discutere direttamente con tecnici e decisori politici, riguardo alle decisioni da prendere, anche attraverso l'uso di linguaggi informali e diretti; assemblee in cui i cittadini non siano spettatori passivi, ma abbiamo spazio e metodi per inserirsi nelle discussioni politiche. L'obiettivo da perseguire sarà la sottoscrizione di un Patto Urbano, grazie al quale ripartire dai luoghi concreti di vita per rigenerare la comunità e rilanciare gli spazi pubblici dal punto di vista strutturale e funzionale, affinché si trasformino in luoghi capaci di intercettare i bisogni e le proposte della comunità, anche nell'ottica della

polifunzionalità e di una nuova destinazione di utilità sociale. Il percorso di ampliamento delle azioni volte alla partecipazione dei cittadini alla vita collettiva, porrà particolare attenzione all'individuazione di modalità di coinvolgimento delle comunità non italiane e di co-progettazione di iniziative aggregative e di promozione dell'interculturalità. I servizi culturali, gli uffici partecipazione, tempo libero e eventi trovano nel mondo associativo locale il naturale interlocutore per la condivisione degli obiettivi e delle priorità e per la progettazione, lo sviluppo e la diffusione di attività e iniziative che, pur con caratteristiche specifiche, concorrono a promuovere la vita collettiva e il consolidamento della comunità cittadina e a rendere la città attrattiva, vivace, inclusiva e rispettosa.

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1: Sport e Tempo Libero

Promozione dello sport

Lo sport non deve essere la mera ricerca di standard performativi, ma è principalmente un percorso di benessere fisico e mentale, di integrazione e di apprendimento di alcuni dei valori (come ad esempio lo spirito di squadra o la dedizione costante) che concorrono allo sviluppo della comunità. Con questo obiettivo saranno promosse azioni per rendere la pratica sportiva leva di inclusione, crescita per le popolazioni più fragili e a rischio emarginazione. Si dovranno ripensare i luoghi dedicati allo sport come luoghi di incontro intergenerazionale, anche in un'ottica aggregativo-culturale e promuovendo lo sport diffuso e inclusivo., affinché lo sport sia accessibile a tutte e tutti. Saranno implementate le politiche per favorire l'accesso alla pratica sportiva alle persone con disabilità e con bisogni specifici. Si proseguirà nel sostenere le attività delle organizzazioni che promuovono la pratica sportiva e nella realizzazione di iniziative e attività, anche attraverso l'attivazione di un Forum dello sport per favorire la condivisione dei valori, l'aggregazione e la collaborazione tra le associazioni sportive anche in chiave culturale, educativa e formativa favorendo l'incontro con le scuole a partire dalla primaria.

Tempo Libero ed Eventi

Il miglioramento della qualità della vita cittadina passa anche attraverso l'opportunità di incontrarsi, socializzare e fare dello stare insieme un modo per vivere la città e superare differenze e disuguaglianze, soprattutto in virtù del coinvolgimento dei cittadini anche nelle fasi di progettazione e programmazione. In tal senso l'Ufficio Tempo Libero ed Eventi proseguirà nel progettare, organizzare e realizzare manifestazioni per l'aggregazione cittadina e per promuovere azioni di rinnovamento dello spazio urbano. Nuova attenzione dovrà essere posta nella promozione di progetti di compartecipazione che vedano un maggiore coinvolgimento dei community holders finalizzati a disegnare presidi sociali e aggregativi. Si dovranno promuovere e incentivare iniziative che sviluppino la frequentazione delle "piazze" e dei parchi - inclusa la Campagnetta - in chiave aggregativa, conviviale, culturale e artistica. Così come attenzione sarà da porre a un ripensamento ripensare dei quartieri come spazi di aggregazione, aumentando le opportunità d'incontro e socializzazione. Con la stessa finalità, ossia facilitare anche la proposta spontanea di occasioni d'incontro, si avvierà un iter di semplificazione autorizzativa per l'organizzazione di piccole iniziative diffuse, a carattere socio-culturale e di intrattenimento. Anche le iniziative aggregative dovranno diventare l'occasione per affrontare il tema della cultura del rispetto: in occasione di grandi eventi sarà predisposto sempre un luogo ben identificabile cui rivolgersi in caso di necessità e disagio provocati da comportamenti discriminatori.

Promozione Commercio

La collaborazione con il commercio locale è per l'Amministrazione Comunale da intendersi come cruciale per migliorare la qualità della vita cittadina, fare di San Donato una città accogliente e vivace, dove strutturare il senso di appartenenza e di condivisione. Si proseguirà pertanto nel potenziamento delle azioni di promozione e supporto al commercio di vicinato con la finalità di tornare a vivere la città e coglierne le opportunità. Anche le azioni di rinnovamento dello spazio urbano non potranno prescindere dalla ridefinizione di partnership e dalla coprogettazione di attività con i commercianti, affinché gli eventi cittadini possano diventare attrattivi su scala intercomunale.

Sport

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di valorizzare lo sport come "strumento" sociale in grado di favorire e rafforzare il legame fra le persone, i gruppi, i contesti di vita. Per raggiungere questo obiettivo i destinatari delle politiche in materia sportiva sono l'utenza finale (rendendo accessibile ad ogni età l'attività sportiva), le realtà che promuovono servizi sportivi (tramite forme di facilitazione rivolte alle associazioni in forma di contribuzione o agevolazioni tariffarie) e gli impianti sportivi al chiuso e all'aperto (offrendo alla città e ai diversi quartieri impianti sportivi moderni e funzionali). Pensare le strutture sportive anche come luoghi di incontro intergenerazionali, capaci di essere versatili nel loro utilizzo, sia rispetto alle discipline sportive praticabili (es: diversi sport sullo stesso campo: basket, volley, calcetto,...) sia in chiave aggregativo- culturale (es: nelle palestre possono realizzarsi anche altre attività/eventi non sportivi) contemperando le esigenze con i vincoli normativi di pubblico spettacolo e prevenzione incendi. L'Amministrazione promuove, tramite una concessione, i corsi sportivi comunali, con la funzione di integrare e completare la proposta sportiva del territorio alla cittadinanza. Attuazione della valorizzazione dell'impiantistica sportiva esistente avviando un percorso per definire gli interventi necessari per portare a piena funzionalità tutti gli impianti esistenti (per gli sport esistenti e anche gli sport minori) e potenziare le strutture sportive all'aperto ampliando le attuali e aggiungendone di nuove per nuovi sport. In questo modo sarà possibile definire un piano di investimenti e riqualificazioni sugli impianti esistenti e gestiti direttamente dall'Ente che possa garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport e per mettere in sicurezza e riqualificare tutti gli impianti sportivi al fine di praticare sport in ambienti efficienti e sicuri. Promozione di forme di PPP (Partenariato pubblico privato) nelle sue diverse declinazioni [che permettono di valorizzare le risorse ed il Know-how del privato specializzato e dirottare le risorse del bilancio verso altri interventi manutentivi altrettanto prioritari per la città] gli impianti sportivi della città. Sulle concessioni in essere si vigilerà sul corretto andamento della gestione. Un'attenzione specifica dell'Amministrazione è la riqualificazione complessiva del Parco Mattei, che rappresenta non solo un centro sportivo ma anche di vita e incontro della comunità cittadina. Lo Sport Plan è spunto per impostare un rilancio del Parco Mattei, individuando nel PPP lo strumento più idoneo. Nello specifico, si intende perseguire i seguenti obiettivi: valorizzare una concreta sinergia con Comune e Associazioni/Società sportive per ottimizzare e sviluppare le risorse e le opportunità del territorio in favore della promozione e dell'educazione alla salute; valorizzare gli sport attualmente presenti, anche quelli cosiddetti "minori"; riportare gli sport che nel passato erano svolti nel centro (su tutti, gli sport acquatici); potenziare l'offerta con nuovi sport, per una cultura sportiva più ampia e diffusa; efficientare la gestione complessiva e la fruibilità degli spazi, far sì che il Centro sportivo Mattei di via Caviaga non sia solo un luogo in cui fare sport ma anche un luogo di incontro per i cittadini di San Donato e centro di manifestazioni sportive anche a livello sovracomunale. Nelle more dell'attuazione dello Sportplan dovrà essere garantita la prosecuzione delle attività attualmente attive, privilegiando e salvaguardando la continuità dei corsi in essere.

PROGRAMMA 2: Giovani

L'educazione e la formazione dei più giovani rappresentano un asse strategico, soprattutto se orientate a coniugare qualità, innovazione e inclusione, attraverso percorsi di rimozione degli ostacoli alla libera espressione e realizzazione. La complessità del percorso di vita e del percorso formativo saranno al centro di azioni di supporto a ragazzi/e e genitori – con attenzione ai passaggi tra i diversi gradi di scuola, anche attraverso forme di peer education – e di azioni di promozione degli interessi giovanili, attraverso un approccio orientato al sostegno della creatività e al protagonismo giovanile in ambito sportivo, musicale, artistico, imprenditoriale e politico, con il supporto di percorsi di dialogo e co-progettazione con le diverse realtà e servizi sia pubblici che del privato sociale. L'Ente locale inoltre rimane un luogo per l'attuazione dei percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento nel rispetto delle disposizioni di cui alla Carta dei diritti e doveri degli studenti in alternanza. I Servizi afferenti alle Politiche Giovanili fanno parte anche della più ampia articolazione del Servizio per i minori, le famiglie e la comunità, nell'ambito è quello del lavoro di comunità destinato a quanti, bambin*, ragazz* e giovani, stanno crescendo agendo nelle età della vita il proprio ruolo di cittadin* verso l'età adulta. Intendendo per comunità l'insieme delle interazioni dei soggetti, individui, gruppi e istituzioni, che vivono e costruiscono un territorio in modo condiviso, il metodo di lavoro fa delle interazioni tra i ruoli la propria cifra fondante nel definire obiettivi comuni e condivisi, nonché nel condividere scelte operative e azioni, basandosi sul principio di una responsabilità condivisa che sia generativa di percorsi di capacitazione ed emancipazione. In ragione dello sviluppo di una città educante e della ricerca di un policentrismo in grado di rendere protagonisti luoghi diversi e le diverse realtà in essi presenti, i servizi dedicati ai giovani trovano una sede "diffusa" e "fluida" sul territorio, lavorando sulla riduzione delle disuguaglianze connesse alle caratteristiche territoriali. Fondamentale per le politiche giovanili e le iniziative di protagonismo la presenza sui tavoli interistituzionale e la partecipazione a iniziative sovraterritoriali (Ministero/Regione e Città Metropolitana) oltre a quelle europee:

Centro d'aggregazione giovanile

Rimane un obiettivo consolidare il Centro di Aggregazione Giovanile sulla base dei bisogni dei giovani fruitori e delle famiglie, sviluppando strategie per il coinvolgimento dei ragazzi nella realizzazione di attività, progetti e laboratori nella sinergica collaborazione tra team tutela e team di comunità nell'ambito dell'appalto del Servizio Minori, Famiglie e Comunità (vedi anche Missione 12 programma 1) e promuovendo la vocazione polifunzionale del centro di via Parri. Il CiAGi, anche come realtà di libera aggregazione, si propone quale luogo per opportunità formative, educative e ricreative, individualizzate o collettive a favore di bambini, adolescenti e giovani con la finalità di creare occasioni di apprendimento, di crescita e di conoscenza del proprio contesto comunitario e cittadino sviluppando altresì reti di collaborazione con le associazioni del territorio, le agenzie educative e altre realtà, anche gruppi informali, che operano in campo sportivo, culturale e artistico. Nello specifico il Servizio mantiene sempre come principio basilare la partecipazione della famiglia in ogni progettualità educativa. Il Servizio articola la sua attività con una molteplicità di interventi in parte oggetto di programmazione nell'ambito del team di comunità (servizi comunali, agenzie educative, associazioni sportive, associazioni di promozione sociale culturali e Enti del Terzo Settore assegnatari di specifici incarichi) e in parte sulla base di progetti che nascono in risposta a diverse esigenze che possono emergere nel corso del tempo. Metodologicamente quindi il tavolo di co-progettazione è un tavolo permanente e sempre attivo accomunato dalla ricerca costante di obiettivi comuni e condivisi.

InfoGiovani

È ormai consolidato il Servizio InfoGiovani affidato a operatore del terzo settore con obiettivo di diffondere informazioni e opportunità per i giovani, informare sulle possibilità di mobilità europea, orientare e ampliare le possibilità di scelta, incrementare le attività di supporto e di coinvolgimento dei giovani. Il servizio ha sede presso Cascina Roma e prevede delle aperture itineranti in luoghi frequentati dai giovani, gestione canali social e specifiche azioni di orientamento scolastico e professionale in collaborazione con il tavolo permanente dell'orientamento. Anche in collaborazione con questo servizio, sarà affrontato il tema del contrasto alle povertà educative e alla dispersione scolastica con coinvolgimento di associazioni e terzo settore per interventi a sostegno delle scuole nel supporto all'orientamento allo studio. L'InfoGiovani, per il tramite del servizio politiche giovanili, è ruolo attivo nel partenariato del progetto distrettuale e finanziato da Regione Lombardia a valere sul bando La Lombardia è dei Giovani 2021.

Gli spazi pubblici

Assume un significato particolare per i giovani cittadini l'obiettivo di vivere la città come la propria casa e di promuovere le sperimentazioni urbane e la rigenerazione. Per far sì che il diritto alla città diventi fattivamente un diritto esigibile è necessario un cambio di paradigma per concepire lo spazio pubblico, nelle sue sfaccettature, come un luogo di vita collettiva. Si prevede quindi la riqualificazione degli edifici, a partire dal loro uso, come elemento di arricchimento dal punto di vista dei servizi offerti dal punto di vista sociale, culturale e aggregativo. Occorre quindi pensare a spazi diversi o a ripensare quelli esistenti, anche con caratteristiche di ibridazione. L'Area Sviluppo di Comunità, oltre ai servizi gestiti direttamente, ha all'attivo diversi contratti di appalto/concessione o convenzioni che interessano, nella realizzazione dei singoli affidamenti, spazi pubblici urbani (indoor e outdoor) utilizzati anche per finalità diverse e nuove rispetto alla destinazione d'uso iniziale. Tali usi rispondono all'esigenza di creare spazi di socialità per una nuova offerta culturale, ricreativa, sociale e anche commerciale. L'ibridizzazione degli spazi risponde anche all'esigenza di perseguire il principio di sostenibilità economica migliorando la performance dei servizi attraverso uno specifico management del riuso, fatto anche di usi transitori e temporanei coerente con la dinamicità delle esigenze nel tempo e/o per categoria di city users. Un tale approccio fa dell'orientamento alla sostenibilità economica anche un'occasione di aumento dell'occupabilità e di reperimento di risorse da fonti diversificate, in un'ottica estesa di economia circolare. In termini di output ci si pone l'obiettivo di mappare gli attuali spazi pubblici utilizzati e quelli non pienamente utilizzati e di ripensarne l'uso e la fruibilità alla luce delle esigenze della programmazione e dei servizi con l'obiettivo della diffusione nella città di diversi punti di accesso e della coesistenza di servizi diversi non in modalità "condominio", ma con caratteristiche di integrazione e flessibilità. Il progetto pilota è il centro polifunzionale di via Parri, sede di diversi servizi che si propone come hub di accesso e orientamento alle offerte del territorio, nell'ottica di ridefinire un design di servizi in connessione fra di loro, che siano in grado di generare nuovi percorsi di emancipazione (il PNRR finanzia il "re-styling" esterno, con questo obiettivo si lavora al contenuto). Promuovere il "ri-uso" raccoglie la sfida di rilanciare gli spazi pubblici di quartiere, dal punto di vista strutturale e funzionale, perché diventino luoghi capaci di intercettare, attraverso servizi di ascolto localizzati e/o decentrati, sia il disagio sociale sommerso ed emergente sia il fermento di attivazione sociale e culturale, volto alla promozione dell'emancipazione umana e sociale, in forma individuale, collettiva e comunitaria.

Team progetti e bandi

Il Team progetti e bandi è un'équipe trasversale dell'Area Sviluppo di Comunità finalizzata allo sviluppo di progettualità e alla costruzione di partnership volte all'innovazione e al

reperimento di risorse economiche integrative alle disponibilità dell'Ente. E' un'esigenza dotare l'organizzazione di una struttura in grado di supportare le modalità di lavoro basata sul project management impostando l'attività per gruppi trasversali di progetto andando anche a acquisire specifiche competenze professionali coerenti con gli obiettivi di Valore Pubblico contenuti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 (deliberazione GC 104/2022). Nell'ambito dello sviluppo di progetti innovativi e di attività in area servizi alla collettività o servizi di welfare si sta facendo sempre più spesso ricorso a finanziamenti erogati o da Enti (ministeri o regione) o da fondazioni di erogazione (es. Cariplo, Fondazione di Comunità e Fondazione con i bambini). Ciò comporta la possibilità di accedere a finanziamenti che possono fornire nuove risorse finanziarie o integrare quelle messe a disposizione dall'Ente (co-finanziamento) o da altri soggetti (co-finanziamento partner), concretizzando la possibilità di realizzare nuove progettazioni, coerenti con gli strumenti di la connessione tra la programmazione dell'ente e l'acquisizione di nuove risorse finanziarie, di provenienza altra, attraverso la partecipazione a bandi e l'accesso ai finanziamenti richiede il possesso di specifiche competenze metodologiche e professionali multidisciplinari per intercettare e utilizzare al meglio le opportunità disponibili dal livello locale fino a quello europeo e internazionale. Si rileva l'utilità di implementare un know-how innovativo, puntando sulla valorizzazione delle risorse interne al fine di coordinare le specificità amministrative dell'Ente con particolare riferimento agli strumenti di programmazione e gestione finanziaria. Definire, promuovere ed attuare un dispositivo metodologico e organizzativo da portare a sistema finalizzato a sostenere l'Ente nella realizzazione di progetti finanziati da bandi nazionali ed europei nell'ambito di servizi per la collettività quali cultura, pari opportunità, eventi e promozione dello sport e del benessere, e nell'ambito di servizi socio educativi, quali servizi sociali, politiche giovanili, servizi educativi, con particolare attenzione all'innovazione sociale e alla rigenerazione urbana. Lo scopo è duplice: da un lato aumentare la quantità di risorse proveniente da fonti di finanziamento diverse, dall'altro sviluppare competenze progettuali in grado di attrarre risorse in modo organico e coerente con la programmazione e improntato ai principi di sviluppo e consolidamento. In particolare, attraverso un team trasversale all'area Sviluppo di Comunità, si intende sviluppare un lavoro continuativo di collaborazione e coordinamento con i diversi uffici dell'Ente e con le realtà del Terzo Settore coinvolte a vario titolo nella gestione dei servizi, nell'ottica di acquisire risorse esterne utili al consolidamento, miglioramento e innovazione dei medesimi servizi già esistenti. Per consolidare questa metodologia si intende valutare la possibile collaborazione con l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena, che vanta un'esperienza ventennale in quest'ambito, attraverso un accordo che prevede servizi tecnici di informazione, orientamento, formazione e addestramento del personale, finalizzati a sostenere gli enti locali nel percorso di avvicinamento alle opportunità europee. Inoltre, dal momento che esistono già altri Enti Locali di Città Metropolitana che hanno partecipato a questo percorso, si intende attivare una rete sinergica di collaborazione per finalizzare al meglio la partecipazione ai Bandi e l'accesso ai fondi strutturali UE (Next Generation EU). Il team Progetti e Bandi, nell'ambito di un percorso di formazione/autoformazione e azione ha già all'attivo e in fase di definizione diversi progetti singoli e in partenariato

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1: Urbanistica e assetto del Territorio

Il nuovo Piano di Governo del Territorio è stato approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale del 15/04/2022 ed è stato pubblicato sul BURL il 29 settembre, pertanto il Comune è dotato di un Documento di Piano armonizzato con le necessità mutate e dare completa attuazione all'obiettivo di una città a consumo del suolo zero: il Documento di Piano sarà un Nuovo Strumento di governo del territorio che andrà a

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GAMBETTI ROBERTO il 06/12/2022 11:42:24, GIUSEPPE BRANDO il 06/12/2022 11:24:47

BRESCIANINI NADIA il 22/11/2022 14:53:05 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 59 del 29/11/2022

riequilibrare le attuali previsioni volumetriche, caratterizzato sia dalla riduzione del consumo di suolo (con l'obiettivo di riassegnare le originarie destinazioni agricola/verde sportiva ludico e ricreativa alle aree sottratte all'edificazione) che dalla rigenerazione/reinvenzione urbana declinata sotto i molteplici aspetti paesistico-ambientali, energetici, sociali, inclusivi, culturali ed economici. Di pari passo con la salvaguardia del suolo "permeabile" sarà necessario procedere con la rigenerazione urbana di quegli ambiti dismessi, tipicamente ex-industriali o commerciali, dotandosi di politiche orientate alla valorizzazione dei processi di rigenerazione urbana attraverso cui sia possibile promuovere un'idea di sviluppo supportata da una strategia spaziale e da adeguati strumenti di promozione e attuazione. In quest'ottica, nel nuovo PGT, si individueranno nuovi ambiti strategici, linee di indirizzo, criteri e strumenti comuni di intervento, finalizzati a delineare pratiche innovative e favorire i processi di riuso (anche temporaneo) del territorio, in chiave di sostenibilità e innovazione, integrando temi connessi alla mobilità, all'ambiente e allo sviluppo economico ed alla reale sostenibilità realizzativa del disegno di città pubblica. Strategicamente ed operativamente, PGT a consumo di suolo zero, quindi, nei prossimi anni vorrà significare attuare le previsioni del PGT con l'impegno alla riduzione delle volumetrie in assenza di diritti acquisiti e l'obiettivo di definire le strategie della Città sui temi seguenti:

- San Francesco: questa vasta area deve recuperare una sua identità finalizzata al recupero funzionale della Cascina San Francesco e allo sviluppo di funzioni a prevalente fruizione pubblica: sportive, ricreative, sanitario-sportive e ambientali insieme, puntando alla valorizzazione ambientale ed alla massima riduzione del consumo di suolo permeabile dell'ultima grande area verde non ancora edificata in San Donato;
- Ampliamento Policlinico;
- Via Buoizzi: riqualificazione dell'area con miglioramento della viabilità e dei collegamenti esistenti con rigenerazione delle aree in un piano complessivo;
- Completare l'iter di attuazione del Piano De Gasperi Ovest/Centro città nell'ambito di un incremento delle dotazioni pubbliche e di miglioramento della qualità dell'ambiente;
- Promuovere la realizzazione di luoghi attrezzati e flessibili a servizio delle attività professionali ed economiche come servizi di interesse generale, anche sfruttando le opportunità connesse agli interventi di Rigenerazione Urbana (co-working; imprese innovative; start-up; alloggi studenti), attenzionando il destino di alcune strutture esistenti da riqualificare (ad esempio i palazzi uffici Saipem);
- Recupero del tracciato ferroviario a percorso ciclopedonale di collegamento della frazione di Poasco con Milano;
- Valorizzazione del nostro territorio in un ambito paesistico ambientale sovracomunale all'interno dello sviluppo strategico di Città Metropolitana, che – passando dal ruolo attualmente assolto dal Parco Agricolo Sud Milano nell'ottica della costituzione del Parco Metropolitano (con particolare attenzione al patrimonio rappresentato da castelli, rocche, abbazie, ville e cascine) – miri alla promozione di interventi, in alleanza con i Comuni limitrofi, per la valorizzazione degli ambiti verdi del territorio agricolo, definendo un nuovo rapporto tra città, imprese, agricoltura e alimentazione, per recuperare così la tradizione agricola e gastronomica esistente;

Accanto alla revisione del PGT, nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale saranno avviate o si proseguirà nei rapporti di collaborazione rispetto alle seguenti iniziative:

- coordinamento tecnico in riferimento alle opere pubbliche contenute nel Masterplan per l'ampliamento dell'Ospedale per il suo sviluppo e riordino;
- collaborazione con il Comune di Milano, Città Metropolitana di Milano, Comuni del Tavolo della Pauslese per l'attuazione del progetto di desemaforizzazione della Pauslese in San Donato Milanese;

- Progettazione urbanistica partecipata per la realizzazione del Parco Gustavo Hauser, nell'ambito del PNRR per la riqualificazione dell'area della "Compagnetta";
- attuazione per lo sviluppo del PII "SportlifeCity" che abbia l'obiettivo di mitigare al massimo l'impatto del progetto, in particolare dal punto di vista ambientale e di accessibilità al sito, attraverso una più efficace azione di coordinamento infrastrutturale che tenga in particolare considerazione la presenza di vari snodi ferroviari nelle immediate vicinanze dell'area del "San Francesco", la presenza della Stazione di San Donato della linea Trenord - S1 direttamente sul sito, del terminal della metropolitana M3 ad 1 Km (da coprire attraverso l'organizzazione di un servizio di navette elettriche) e la Stazione di Rogoredo a circa 2 Km (da coprire con lo stesso passante S1) rappresentano infatti un'opportunità unica per preferire scelte di mobilità sostenibile di accesso all'ambito. Detta operazione prevedrà all'interno anche interventi di interesse pubblico su altri impianti sportivi cittadini che possano cogliere l'opportunità dei Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026 come un'occasione di rilancio delle strutture sportive e aggregative grazie all'azione sinergica tra le realtà sportive (e non) presenti sul territorio e di tutti gli altri attori istituzionali locali e Regionali.

PROGRAMMA 2: Edilizia Residenziale Pubblica e Locale e Piani di Edilizia Economico-Popolare

L'Ufficio Agenzia per l'abitare svolge una serie di attività e servizi legati al patrimonio abitativo sia pubblico che privato e svolge una pluralità di azioni, coordinando filoni di azione che attengono a diversi settori dell'Amministrazione Comunale, attiva processi di mobilità degli inquilini, supporta la definizione di accordi di locazione tra privati tramite il cosiddetto canone concordato, gestisce le domande di idoneità alloggiativa. Nell'insieme, l'Agenzia detiene un patrimonio di conoscenza sempre più preciso e comprensivo dell'offerta abitativa in città e in particolare dello stock di proprietà pubblica. Obiettivo strategico sarà quello di rafforzare e sviluppare l'Agenzia per l'abitare, come unità che possa operare in modo integrato, a cavallo tra settore urbanistico e settore servizi sociali, coniugando esperienze e programmi d'azione strettamente coordinati, ampliando il suo raggio d'azione ai comuni aderenti al Distretto Sociale Sud Est Milano di cui il comune di San Donato Milanese, in attuazione al regolamento regionale 4/2017, è capofila per la elaborazione e gestione del Piano annuale e triennale dell'esigenza abitativa.

L'Agenzia per l'abitare dovrà quindi diventare un nucleo che dia impulso e svolga un ruolo di regia e accompagnamento di progetti pilota, quali:

- Sviluppo di progetti di housing in associazione con attività lavorative anche nell'ambito di proprietà oggetto di confisca e sottratte alla criminalità organizzata;
- Avvio di procedure per lo sviluppo di un progetto di rigenerazione urbana, in conformità a quanto previsto nel nuovo PGT, che permetta la conversione di immobili produttivi in disuso in nuove unità abitative disponibili in locazione a prezzi calmierati e in nuovi spazi e servizi di interesse pubblico;
- Progettazione di percorsi per favorire la mobilità, orizzontale e verticale, di inquilini nell'ambito del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di una allocazione più appropriata alle dimensioni o alle particolarità dei nuclei familiari.

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Fondamentale per l'Amministrazione è garantire la qualità del territorio e la salvaguardia dei beni pubblici. San Donato Milanese è caratterizzata da un grande patrimonio arboreo, da un elevato livello qualitativo e manutentivo del verde pubblico, che contribuisce in maniera determinante alla salubrità dell'aria ed alla qualità della vita cittadina.

Si promuoverà una fruizione dei parchi più ampia e libera ma consapevole, garantendo una costante manutenzione e consentendo l'accesso anche a passeggini e carrozzine

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GAMBETTI ROBERTO il 06/12/2022 11:42:24, GIUSEPPE BRANDO il 06/12/2022 11:24:47

BRESCIANINI NADIA il 22/11/2022 14:53:05 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 59 del 29/11/2022

attraverso la realizzazione di camminamenti e la posa di arredo urbano inclusivo al fine di creare luoghi d'incontro e socializzazione per tutti. Si provvederà ad aggiornare il regolamento del verde e della tutela animali. La tutela, la valorizzazione e il recupero ambientale sono tra le azioni più importanti nel governo della città e si promuoveranno campagne informative per sensibilizzare alla cura dell'ambiente e degli ecosistemi. Si collaborerà fornendo il contributo tecnico per gli aspetti legati all'ambiente all'Area Sviluppo di Comunità nella gestione delle aree destinate ad orti urbani presenti sul territorio a seguito individuazione da parte di quest'ultima del nuovo Gestore e della Revisione del Regolamento degli orti comunali. Per quanto riguarda l'educazione ambientale, culturale, sensibilizzazione e presa di coscienza il Servizio Ambiente mantiene tra le sue competenze la collaborazione con gli altri servizi comunali nelle iniziative promosse dall'amministrazione comunale garantendone il supporto logistico per gli aspetti del verde e della raccolta rifiuti); promuovendo stage di allievi delle scuole sandonatesi interessati all'Ecologia ed all'Ambiente, alla Mobilità sostenibile.

PROGRAMMA 3: Rifiuti

San Donato ha grandi possibilità per registrare importanti risultati in termini di riduzione dei rifiuti solidi urbani coinvolgendo, attraverso un "accordo" condiviso, tutti i soggetti che si vogliono impegnare in questa grande sfida. L'obiettivo è promuovere un cambio di passo verso una città più pulita e a basso impatto ambientale ed economico, puntando molto alla riduzione degli sprechi, alle opportunità che ci offre l'economia circolare e la cultura del riuso. Verranno promosse pratiche di sostenibilità e azioni per l'abbattimento della produzione di plastica. Verrà valorizzata la raccolta porta a porta ampliandone l'efficacia attraverso azioni sistematiche di potenziamento delle frazioni recuperabili riducendo contestualmente le frequenze di raccolta della frazione secca residua per le tutte le utenze presenti sul territorio. Una costante attività di controllo e contrasto da parte della Polizia Locale all'abbandono dei rifiuti e alle non corrette modalità di raccolta consentirà sempre più di poter applicare il principio normativo "chi inquina paga". Prevedere infine la riorganizzazione dello spazzamento meccanizzato delle strade con l'obiettivo di combinare le esigenze dei cittadini e una miglior qualità del servizio di pulizia e decoro urbano.

PROGRAMMA 4: Servizio idrico integrato

Obiettivi del servizio sono principalmente la collaborazione con gli altri enti coinvolti nel processo al fine di promuovere e partecipare ai tavoli di lavoro interistituzionali per individuare le soluzioni ai diversi problemi esistenti e sollecitare la programmazione e la realizzazione degli interventi necessari al miglioramento dei servizi erogati (acquedotto, fognatura, depurazione, pulizia caditoie stradali).

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 2: Trasporto pubblico locale

Una città moderna deve favorire una mobilità sostenibile ed ecologica, in grado da un lato di rispondere alle esigenze di spostamento e dall'altro di tutelare la salute, riducendo l'inquinamento ambientale, il traffico urbano e aumentando la sicurezza stradale. Si provvederà ad aggiornare il PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, con l'obiettivo di mettere sullo stesso piano la mobilità pedonale, ciclistica, automobilistica e dei mezzi pubblici. Il cambiamento è radicale perché programmare e pianificare in tal senso significa disegnare una nuova visione di città, più sicura, più salubre, più sociale, più accessibile, ma, soprattutto, ridà alle persone un valore più prezioso: la libertà di scegliere come muoversi. La mobilità è un tema trasversale che riguarda tutti e ha un impatto diretto e quotidiano sulle relazioni sociali, sulle attività economiche, sulla tutela delle persone più

deboli, sulla salute delle persone, sulla salvaguardia dell'ambiente: in poche parole, sulla qualità della vita.

I tre cardini di sviluppo di tali politiche saranno quindi:

- Incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale, attraverso:
 - Costanti contatti con l'Agenzia del TPL nell'ambito di un più razionalizzato piano di bacino che dirotti le risorse sul potenziamento dei servizi alla collettività;
 - La possibilità di promuovere intermodalità all'interno del territorio ed eventuali sperimentazioni.
- Mobilità dolce: potenziare l'uso sostenibile della bicicletta, attraverso la sperimentazione di progetti di incentivazione dell'uso della bici in collaborazione con le scuole e le aziende del territorio;
- Realizzazione Progetto Infomobility che si pone come obiettivo l'implementazione di un sistema di gestione dell'offerta di sosta sul territorio nelle aree a parcheggio pubblico presenti sul territorio.

Avvieremo un tavolo di confronto con i Mobility Manager delle aziende del territorio per il miglior coordinamento, integrazione e ottimizzazione degli interventi sulla mobilità sostenibile. Rivedremo l'attuale sistema dei parcheggi per dare risposte alle criticità emerse nel corso degli anni anche per quanto riguarda lo spazzamento stradale.

Rivedere l'attuale piano sosta apportando le modifiche specialmente per favorire aree pedonali e commercio locale. Intendiamo avviare ove necessario un confronto per garantire l'accessibilità ai parcheggi pubblici dei palazzi uffici e dei grandi ambiti commerciali a favore della cittadinanza, in particolare nei momenti di chiusura degli uffici e dei negozi, per decongestionare dalla presenza di automobili le aree commerciali della città, favorendo la sicurezza, l'aggregazione ed il commercio di vicinato attraverso il godimento dello spazio pubblico con la realizzazione di maggiori spazi pedonali o di urbanistica tattica.

Sperimentazione delle "zone scolastiche"

Consentire l'accessibilità della scuola in autonomia a piedi o in bicicletta. Liberare le nostre scuole dalla morsa del traffico per garantire a bambini e ragazzi maggiore sicurezza. Avere strade invase dalle auto parcheggiate in doppia fila o in prossimità degli attraversamenti pedonali significa ridurre la visibilità e quindi generare situazioni di pericolo. Incentivare le famiglie a scegliere forme di spostamento alternative, in bici o a piedi, evitando così che i bambini respirino aria inquinata.

Intervenire sui giovani studenti è più semplice a causa della loro maggiore propensione al cambiamento delle proprie abitudini; inoltre, numerosi studi sostengono come i bambini che si recano a scuola a piedi o in bicicletta sono più attivi rispetto ai compagni arrivati in auto. Il processo si delinea come di seguito indicato:

- identificare le "zone scolastiche"
- attuare proposte di moderazione del traffico in prossimità degli edifici scolastici (es. pedonalizzazione, zone 30, Ztl);
- Promuovere l'autonomia degli alunni e la tranquillità dei genitori, aumentando vivibilità del contesto urbano, liberandolo da congestione, smog e rischio di incidentalità.

Ruolo fondamentale dovrà essere assunto dalla Polizia Locale che conosce le criticità delle zone adiacenti ai plessi scolastici ed è il fulcro della vigilanza.

Sarà anche necessario incrementare la sperimentazione delle zone di traffico limitato attraverso forme di urbanismo tattico nei pressi degli istituti scolastici.

Il pedibus sarà da rilanciare come modello di mobilità alternativa in prossimità delle scuole, in particolare primarie, diminuendo il traffico in quegli ambiti e garantendo una maggiore vivibilità dello spazio pubblico per famiglie, bambini e anziani. La realizzazione di fermate e linee pedibus volte a decongestionare il traffico in prossimità degli ambiti scolastici, oltre a limitare l'inquinamento, promuovono la conoscenza tra bambini e del

territorio, e garantiscono ai genitori un supporto nel momento mattutino dell'accompagnamento a scuola.

Occorre ripensare i quartieri come spazi di aggregazione, realizzando arredi urbani che abbiano questa finalità, allargando i marciapiedi o la sede stradale laddove il limite di velocità è 30 km/h per favorire la mobilità lenta di tutte e tutti in sicurezza ed aumentando le opportunità d'incontro e socializzazione.

PROGRAMMA 5: Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività connesse alla manutenzione del patrimonio stradale comunale nel rispetto delle procedure del Codice dei Contratti e del Patto di Stabilità.

Obiettivi da conseguire:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria strade e marciapiedi: si ritiene fondamentale concentrarsi sulla manutenzione del patrimonio stradale esistente in modo da poter mantenere alto il livello del servizio reso. Si tratta quindi innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità delle strade e dei marciapiedi, andando ad eliminare le criticità dovute alla presenza di barriere architettoniche;
- Attuazione del Programma Triennale delle Opere pubbliche, riportato in allegato al presente DUP;
- Collaborazione nell'attuazione del progetto di "Infomobility", previsto nel programma Triennale delle Opere pubbliche in quota PNRR, il quale consenta una gestione complessiva dell'offerta di sosta sul territorio (sosta libera, sosta regolamentata a disco orario, sosta regolamentata a pagamento), preceduta da una accurata valutazione degli effetti del Piano sosta ed una sua eventuale revisione a cura dell'Area SPST in concerto con l'Area sicurezza;
- Garantire il costante ripristino e la manutenzione delle piste ciclabili esistenti.

Missione 11: Soccorso civile

PROGRAMMA 1: Sistema di Protezione Civile

Il Piano di Emergenza Comunale rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso avvenga una determinata emergenza, per coordinare al meglio gli interventi di protezione civile in caso di disastri naturali (frane, allagamenti, ecc.) assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti. Al fine di mantenere un costante aggiornamento sui rischi di vasta area e di adeguare le relative risposte emergenziali e si provvederà da un alto ad un aggiornamento del Piano con particolare riferimento alla organizzazione puntuale della macchina comunale rispetto al territorio, dall'altro a recepire gli input provenienti dal Servizio Intercomunale di Protezione Civile COM20, in sinergia con gli altri piani comunali. Per mantenere uno standard qualitativo alto, occorre una costante formazione. A tal proposito, si organizzeranno momenti di diffusione dei contenuti e esercitazioni a carattere comunale e della Città Metropolitana allo scopo di testare l'efficienza delle operazioni di soccorso dei Volontari di Protezione Civile. Nel più generale programma di aumento della sicurezza del paese si colloca anche l'esigenza di garantire l'operatività della Protezione Civile in materia di prevenzione, previsione ed eventuale gestione di emergenze connesse a fatti calamitosi che potrebbero l'intera popolazione attraverso una sistematica pianificazione ed una accurata sensibilizzazione della cittadinanza.

Obiettivi:

- garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale;
- partecipazione ai tavoli tecnici del Servizio Intercomunale di Protezione Civile COM20;

- Saranno attenzionati i Bandi regionali per migliorare ed adeguare le attrezzature in dotazione al Gruppo Volontari.

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Gli obiettivi strategici poggiano sul concetto di sviluppo sostenibile nella sua accezione più ampia, che non riguarda solamente l'ambiente ma altresì la comunità fatta di persone, comunità intesa come un gruppo di individui che condividono interessi comuni, si identificano l'uno nell'altro, hanno una cultura comune e partecipano ad attività condivise. Per poter raggiungere questo obiettivo, occorre contrastare le disuguaglianze e le disparità sociali, investire sul Sociale e sviluppare una cultura del rispetto.

PROGRAMMA 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma di governo mette al centro delle sue azioni la trasformazione di San Donato in una città a misura di bambino e bambina ripensando tempi, spazi e flussi della città per renderli a misura dei bambini, bambine e adolescenti, garantendo loro spazi di opportunità e di crescita, attraverso una cultura del sostegno alla loro autonomia e sicurezza.

A partire dalla compartecipazione all'emersione dei bisogni, anche più nascosti, attraverso un maggior coinvolgimento dei community holders/caregivers del territorio e dei presidi sociali e aggregativi potranno essere formulati percorsi di co-programmazione e co-progettazione di servizi di qualità.

Servizi per i minori e le famiglie e la comunità

Rientrano qui le attività atte a individuare le criticità e le esigenze che si manifestano in un momento particolare della vita e che richiedono la realizzazione di un cambiamento favorevole per superarle. Si propongono interventi di accompagnamento e supporto alla famiglia e ai suoi componenti con la prima finalità di concorrere alla capacitazione e all'autodeterminazione della propria progettualità familiare e di vita. Rientrano qui anche i percorsi di accompagnamento e supporto alla genitorialità, anche in concerto con altri servizi e progettualità presenti sul territorio, sia su richiesta diretta della famiglia che su invio dell'Autorità Giudiziaria o di altri enti territoriali. Per garantire l'attuazione di ogni intervento e progetto finalizzato alla tutela e alla protezione dei minori con particolare attenzione al lavoro di prevenzione e di comunità, lavorano in modo coordinato due Team. Il Team comunità, specificamente orientato alla promozione e prevenzione, con un forte taglio pedagogico - educativo e psicologico, lavorando con estrema flessibilità si propone di cogliere in anticipazione i bisogni e le esigenze comunitarie.

L'attività del Team comunità si articola a titolo esemplificativo in:

- lavoro educativo di comunità di concerto con il Servizio Politiche Giovanili e in particolare con il Centro di Aggregazione Giovanile (attività educativa, animazione territoriale giovanile);
- sportello scolastico: consulenza psicologica e pedagogica, consulenza educativa per insegnanti, alunni e genitori;
- laboratori e lavori di gruppo per insegnanti, famiglie, ragazzi;
- interventi educativi diffusi (associazioni sportive e oratori);
- attività intergenerazionali.

Il Team tutela, necessariamente dotato di un approccio più tecnico e specialistico, entra in gioco in seconda battuta e solo su situazioni specifiche, anche su mandato dell'autorità giudiziaria e applicando la metodologia del Programma P.I.P.P.I. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione. Nello specifico i due team promuovono un lavoro con le famiglie affinché cambiando la prospettiva di approccio alla situazione, si pongano in essere interventi cheentino sull'alleanza e sull'agire delle persone per cui e con cui devono essere pensati.

Servizi per l'infanzia

Particolare attenzione viene posta all'armonizzazione dell'offerta dei servizi per la prima infanzia, monitorando e promuovendo l'integrazione tra i servizi, in funzione delle diversificate e mutate esigenze dei cittadini e favorendo la continuità della frequenza dei servizi dedicati alla fascia 0/6 anni, anche rispetto alle linee pedagogiche definite ed in attuazione delle normative sulla "Buona Scuola".

Asilo nido e Tempo per le famiglie

L'asilo nido è un servizio socio-educativo, normato da apposito Regolamento rivolto a bambini dai 6 mesi ai 3 anni ed alle loro famiglie. L'Asilo Nido concorre al pieno sviluppo psico-fisico, cognitivo ed affettivo delle bambine e dei bambini, promuove l'autonomia e la socializzazione ed educa alla consapevolezza e al rispetto delle diversità. In questo modo il servizio, affiancando e sostenendo la famiglia nel compito educativo e di cura, nella conciliazione dei tempi e ritmi di lavoro, favorisce indirettamente l'inserimento sociale e lavorativo dei genitori. L'Ente conferma l'adesione alla misura "Nidi Gratis" di Regione Lombardia e la collaborazione tra il Concessionario del Servizio, le famiglie e l'INPS per garantire la piena applicazione delle misure di riduzione o gratuità della frequenza al servizio. I posti disponibili risultano essere 186, come da autorizzazione al funzionamento.

Sul territorio quindi sono presenti n. 4 asili nido comunali:

- Asilo Nido "Girasole" in via Europa con una capienza di n. posti 70;
- Asilo Nido interaziendale "L'albero azzurro" in via Europa con una capienza di n. posti 15;
- Asilo Nido "Coccinelle" in via Di Vittorio con una capienza di n. posti 65;
- Asilo Nido "Pulcini" - frazione Poasco - con una capienza di n. posti 36.

Gli Asili nido comunali sono gestiti in concessione amministrativa da una Cooperativa Sociale sino al 2025. Contribuisce ulteriormente alla creazione di politiche per le famiglie e ad una corretta attenzione ai minori, l'attuazione delle progettualità innovative previste nella offerta della Cooperativa concessionaria del servizio nido, in particolare si è attuata una nuova forma di inserimento dei bambini, riducendo i giorni necessari, con una modalità che contempera l'attenzione pedagogica e la conciliazione dei tempi vita lavoro delle famiglie. La proposta educativa pedagogica del nido si integra con il servizio Tempo per le famiglie, anch'esso gestito dalla Cooperativa, ed ogni altra proposta promossa direttamente dall'Ente, coerentemente con l'aggiornamento e la promozione delle linee guida pedagogiche della comunità per la fascia 0/6.

PROGRAMMA 2: Interventi per la disabilità

Una vita autonoma per le persone con disabilità: particolare attenzione merita il superamento delle forme di inaccessibilità ai servizi e agli spazi e all'incentivo all'accesso delle persone con disabilità al lavoro e a una propria autonomia abitativa, anche attraverso progettualità che considerino le altre realtà che si interessano di inserimenti lavorativi. L'inclusione troverà forma nella promozione dello sport diffuso, anche in spazi pubblici aperti ed aperto anche per chi ha problemi di mobilità. L'emersione dei bisogni sarà promossa attraverso un maggior coinvolgimento dei community holders/caregivers del territorio e dei presidi sociali e aggregativi, a partire dalla Consulta per la Disabilità.

Si darà corso all'implementazione del servizio di Assistenza educativa specialistica per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità ai sensi della L.104/92, affidato a settembre 2022.

PROGRAMMA 3: Interventi per gli anziani

La cura della fragilità è un'occasione di umanizzazione e di coesione della comunità nei confronti delle persone che più hanno bisogno. Attraverso progetti di compartecipazione all'emersione dei bisogni, attraverso un maggior coinvolgimento dei community

holders/caregivers del territorio e dei presidi sociali e aggregativi, potranno essere implementate soluzioni votate all'autonomia, flessibili e personalizzate per consentire la permanenza, il più a lungo possibile, nel proprio contesto familiare ed iniziative e attività per la valorizzazione di momenti di socializzazione senza barriere, in collaborazione con le associazioni ed i commercianti. Queste premesse guideranno la gestione degli interventi di assistenza e cura della popolazione anziana che nella nostra città si svolgono principalmente all'interno del centro anziani di via della Chiesa, siano esse gestite direttamente che attraverso appalti o forme di co-progettazione e partenariato con associazioni, sindacati, enti del terzo settore. L'assistenza domiciliare e la cura di prossimità, il Centro Diurno, il Centro Diurno Assistenziale, il Centro Alzheimer, i servizi di Assistente di Comunità e la CasaFamiglia saranno così pensati, consolidando la "comunità senza pareti" quale assetto del servizio anziani.

PROGRAMMA 4: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

La coesione sociale, in un contesto come quello attuale, dipende molto anche dal grado di coinvolgimento delle attività di vicinato nella rete di supporto sociale del comune, degli altri soggetti del terzo settore, delle scuole, dei gruppi informali e delle famiglie.

Il Welfare di comunità diviene strumento di attivazione delle reti di sostegno per una città più inclusiva e solidale, reti capaci di attivarsi in tutte le situazioni di vulnerabilità e con un approccio da community holder o "community caregivers".

Casa e lavoro

Le politiche per l'abitare e per il lavoro mirano a facilitare il godimento del diritto ai servizi abitativi da parte dei soggetti più fragili e più bisognosi e a favorire l'inserimento, o il re-inserimento lavorativo, nella consapevolezza che la casa e il lavoro non sono solo una fonte di stabilità imprescindibile per guardare al futuro con serenità, ma sono anche precondizioni su cui si basa il progresso materiale e spirituale della società. In riferimento alle esigenze abitative della popolazione più fragile (anziani, giovani, giovani coppie/famiglie, disabili, vittime di violenza e chi esce dai percorsi di accoglienza) saranno promossi progetti di compartecipazione all'emersione dei bisogni più nascosti attraverso un maggior coinvolgimento dei community holders/caregivers del territorio e dei presidi sociali e aggregativi, con l'obiettivo di proporre forme di abitare innovative, anche in chiave mutualistica.

Sostegno economico

La condizione di impoverimento nei mesi più duri della pandemia ha portato alla necessità di sostenere le famiglie con misure economiche straordinarie, con ulteriori misure di sostegno possibili grazie alla rete sociale cittadina, del sistema delle mense e punti di erogazione di generi alimentari e beni di prima necessità. La ripartenza economica ha disegnato una situazione diversa, migliorata, ma che non cancella l'importanza della presenza territoriale delle attività mutualistiche, da diffondere sul territorio, sostenendo empori solidali di scambio e riuso di abbigliamento e mobili, orientamento per il lavoro, laboratori formativi e più complessivamente luoghi di incontro e di supporto per le famiglie. Il Comune aderisce alle misure regionali e nazionali relative al sostegno economico a favore di particolari categorie di cittadini, primo fra tutti il reddito di cittadinanza, nidi gratis e misure regionali per il sostegno all'abitare, in collaborazione con ASSEMI nell'ambito della programmazione sociale.

Accoglienza

L'Amministrazione avvierà un percorso di co-progettazione per proseguire la propria azione di Ente titolare del progetto del Sistema Accoglienza Integrazione S.A.I., accogliendo fino a un massimo di 19 uomini adulti titolari o richiedenti protezione su invio del Servizio

Centrale istituito presso il Ministero dell'Interno. Accanto ai progetti di accoglienza continueranno ad essere attivate iniziative di sensibilizzazione e di promozione di una cultura della cittadinanza che va verso l'apertura "all'altro", a partire dai percorsi educativi e formativi rivolti ai più giovani di educazione alla diversità, all'accoglienza e alla conoscenza delle cause del disagio e della fragilità. È importante dare seguito alla firma del protocollo con la Prefettura di Milano sia per l'accoglienza equilibrata sostenibile e diffusa dei richiedenti protezione internazionale, sia per il volontariato.

Volontariato

Il Tavolo di Coordinamento del Volontariato è una realtà attiva sul territorio. Gli incontri sono svolti regolarmente lungo l'arco dell'anno e le Associazioni hanno avuto la possibilità di conoscersi, sviluppare sinergie, programmare insieme attività e conoscere le iniziative dell'Ente per favorire la partecipazione. Ogni iniziativa si avvia con la condivisione di un tema comune di interesse della comunità, attorno al quale si prevedono e si attuano diversi momenti che riguardano la promozione del tema, fino alla raccolta di fondi ed alla successiva destinazione. Il sopra descritto sistema di relazioni con e tra le Associazioni ha portato alla decisione di individuare un luogo di riferimento: la Casa delle Associazioni di Bolgiano. Il primo piano dell'edificio è stato assegnato in concessione alle associazioni che hanno risposto al bando pubblico, i cui criteri hanno valorizzato la sinergia tra i gruppi associativi nella proposta di attività e progetti. Si proseguirà anche nel consolidamento del progetto Vi.Vo, avviato durante il periodo di lockdown, e finalizzato all'attivazione di una rete di "vicini" volontari diffusa sul territorio cittadino con l'obiettivo di essere ricettori di esigenze e bisogni. Nel corso della primavera 2020 ha avuto grande impulso l'attività di raccolta di generi alimentari e di prima necessità da destinare a famiglie in condizioni di fragilità: anche in questo ambito si continuerà a promuovere la modalità di lavoro condiviso tra i gruppi associativi e tra questi ultimi e i Servizi Comunali (vedasi il coordinamento bisogno alimentare).

Rete interistituzionale per il contrasto alla violenza di genere

Continua ad essere di prioritario interesse la promozione di un'azione di sistema nella lotta alla violenza di genere. Con il rinnovato Protocollo d'Intesa triennale si intende consolidare e rafforzare la Rete Territoriale Interistituzionale composta dai 14 Comuni dei Distretti Sociali Sud-Est Milano e del Pavesese, le Forze dell'Ordine, i Servizi Sanitari ed il Terzo Settore. Il Comune di San Donato Milanese, capofila della Rete, oltre ad ospitare sul proprio territorio il Centro Antiviolenza e coordinare le azioni di susseguenti ai bandi di finanziamento regionali dedicati, intende promuovere attività di sensibilizzazione, conoscenza e prevenzione della problematica della violenza di genere attraverso una "trasversalità" d'azione con gli altri servizi comunali (politiche sociali, politiche giovanili, cultura, attività produttive, istruzione, tempo libero ed eventi).

Ufficio Tutele Protezione giuridica

Nel corso degli ultimi anni si è assistito a un incremento considerevole di persone beneficiarie di una forma di protezione giuridica disposta da Giudice Tutelare. Rispondendo ad un bisogno di "vicinanza" e "facilitazione", sarà strutturato lo Sportello di Prossimità in collaborazione con Regione Lombardia per fornire ai cittadini informazioni in merito agli istituti di volontaria giurisdizione, fornire supporto per il deposito telematico dei relativi atti, fornire un luogo dove ricevere comunicazioni e notificazioni da parte delle cancellerie.

Salute e Benessere

L'Amministrazione intende collaborare con le farmacie comunali, con ATS e ASST affinché si possa sviluppare a livello locale una visione più ampia di benessere e salute delle

persone, da intendersi come i beni più preziosi che una comunità deve preservare, realizzare e promuovere. Lo sviluppo di un nuovo welfare di prossimità consentirà di mettere in campo una concezione più ampia di promozione del benessere e della salute. Con gli organi competenti sarà valutata la possibilità di ripristinare i servizi territoriali e di prossimità – consultorio, punto prelievi, medicina di base - finalizzati alla tutela della salute dei cittadini. Particolare attenzione sarà posta alla prevenzione e lotta alle dipendenze da stupefacenti, alcool e gioco d'azzardo anche attraverso l'interlocuzione con le realtà socio-sanitarie e di volontariato che operano in questo ambito. Si proseguirà nel garantire il servizio di manutenzione e assistenza tecnica per defibrillatori semiautomatici di proprietà comunale (DAE) assegnati a vari soggetti esterni o strutture del territorio aggiornando il sito dell'AREU nazionale. Inoltre si incentiveranno con attività specifiche e trasversalmente ai diversi servizi comunali, stili di vita sani e capaci di ridurre il rischio di malattie.

PROGRAMMA 5: Interventi per le famiglie

La famiglia rappresenta un importante luogo di crescita e cura delle relazioni personali ed è il primo luogo in cui si crescono i figli, ci si prende cura delle persone anziane, malate o disabili. Per questa funzione e ruolo svolto nella società è importante dedicare ad essa politiche specifiche di sostegno. Sarà promosso quindi un forum delle famiglie in ottica di co-progettazione di servizi che possano supportare il loro ruolo di cura, di educazione e anche di sviluppo personale dei caregivers che ne fanno parte. Un piano di intervento sulle povertà crescenti, sull'emergenza abitativa, sulla dispersione scolastica e sulle altre conseguenze della pandemia e della crisi economica costituisce una priorità.

POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione Comunale intende fare della promozione della cultura del rispetto una delle chiavi di interpretazione dello sviluppo della comunità locale. Si dovrà pertanto implementare l'azione di informazione e sensibilizzazione sul tema della tutela dei diritti, di tutte e tutti. La cultura del rispetto verso la diversità e una riflessione strutturata nel tempo sui temi del sessismo, del razzismo, dell'abilismo, dell'ageismo è da intendersi pertanto come fondamento per ridisegnare un nuovo *patto urbano* fondato sulla relazione, l'ascolto, l'inclusione capace di coinvolgere tutti gli attori locali, dai singoli cittadini alle associazioni, dagli organismi sociali alle scuole. Si proseguirà nell'azione di diffusione di conoscenza e informazione in materia di contrasto alla violenza di genere, di pari opportunità, salute e politiche femminili.

PROGRAMMA 6: Interventi per il diritto alla casa

Saranno promossi interventi per dare risposte alla questione abitativa, costruendo soluzioni diverse, anche innovative e rispondenti alle diverse esigenze dei cittadini, anche attraverso la co-programmazione e la co-progettazione con i soggetti del terzo settore, del volontariato, le aziende consortili e partecipate e gli enti sovrallocali.

PROGRAMMA 9: Servizio necroscopico e cimiteriale

Garantire la gestione amministrativa dei servizi cimiteriali

Predisposta la piattaforma online dal sito istituzionale del Comune per la ricerca dei defunti nei cimiteri comunali, individuando dove sono sepolti e in quale manufatto

1.3 Indirizzi strategici per le società/aziende controllate, collegate o affidatarie di servizi

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, devono perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività. In merito alla necessità di definire gli indirizzi strategici per le partecipate, possiamo richiamare:

- l'art. 42 comma g) del D.Lgs. 267/00 secondo il quale spetta al Consiglio Comunale la formulazione degli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- l'art. 42 comma e) del D.Lgs. 267/00 secondo cui spetta al Consiglio Comunale la scelta della modalità di gestione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, partecipazioni a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzioni;
- l'articolo 147-quater del D.Lgs. 267/2000 "Controlli sulle società partecipate non quotate" che prevede che l'amministrazione definisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi;
- il Regolamento sui controlli interni del Comune di San Donato, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 07/02/2013.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di rendere coerenti i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale", definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 18/11/2021, con le strategie dell'amministrazione, consentendo il concorso degli stessi alle politiche dell'ente. Le società e gli enti partecipati dal Comune di San Donato, che possono essere inseriti nella programmazione del Comune sulla base dei requisiti del potere di controllo, della rilevanza dei rapporti o della strumentalità rispetto alle politiche dell'amministrazione sono:

1. AZIENDA COMUNALE FARMACIE – Azienda Speciale – quota partecipazione 100%
2. AFOL METROPOLITANA – Azienda Consortile - quota partecipazione 0,99%
3. AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO – Azienda Speciale Consortile – quota partecipazione 37,45%
4. C.A.P. HOLDING S.P.A. – quota partecipazione 1,2242%
5. ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE – quota partecipazione 20,81%

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune;
- risparmio nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Il processo di riordino delle società partecipate ha visto, nel corso degli ultimi anni, varie modifiche: a partire dalla legge n. 190 del 23/12/2014 "Legge di Stabilità per l'anno 2015" che, all'art. 1 comma 611 conteneva la disciplina del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali" e stabiliva che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015" fino ad arrivare al D. Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.), così come modificato dal D. Lgs. N. 100/2017, che prevede un nuovo processo di razionalizzazione, tempisticamente articolato su una prima fase (una tantum) di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni imposta dall'art 24, a cui si affianca, a regime, un processo periodico, imposto annualmente dall'art. 20. Il Comune di San Donato Milanese ha dato esecuzione alla normativa di cui sopra e sulla base delle disposizioni recepite nella legge di Stabilità 2015 ha predisposto il piano di razionalizzazione delle sue società partecipate, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 25/03/2015 integrato dalla Relazione attuativa approvata con deliberazione n. 10 del 31.3.2016 avente ad oggetto "Processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co.612 L. 190/2014) – relazione conclusiva" prevedendo alcuni interventi qualificanti:

- riduzione del numero degli enti partecipati, tramite lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Rocca Brivio Sforza Srl, in quanto società di natura solo patrimoniale e non necessaria per realizzare le finalità istituzionali;
- revoca dello stato di liquidazione della società Azienda Comunale di Servizi Srl, resa possibile dal completamento del processo di risanamento e ristrutturazione dei debiti che ha portato alla dismissione di tutti i rami di attività precedentemente gestiti, ad eccezione del ramo Farmacie e conseguente trasformazione della società in azienda speciale per la gestione del servizio farmacie.

Nel contesto del processo di trasformazione e consolidamento dell'azienda speciale controllata Azienda Comunale Farmacie, operativa dal 01/08/2016, si indicano le principali direttrici lungo le quali si articolerà la sua attività nel prossimo triennio:

- miglioramento della visibilità complessiva nell'ambito del territorio cittadino, processo iniziato con l'apertura della nuova sede della Farmacia Comunale n. 1 e che proseguirà nei prossimi anni anche con il miglioramento del layout espositivo presso la Farmacia Comunale n. 4 e la Farmacia Comunale n. 2;
- organizzazione della farmacia come un vero e proprio Centro Servizi, per rendere le farmacie comunali un vero e proprio punto di riferimento per tutta la cittadinanza, per la cura della salute e del benessere degli utenti;
- Progetto "laboratorio galenico": tale laboratorio verrà trasferito dalla Farmacia Comunale n. 1 alla Farmacia Comunale n. 4 dotata di locali più adeguati e potenziato attraverso l'ampliamento degli spazi ad esso dedicati che permetteranno ad ACF di incrementare il numero e la qualità di preparazione galeniche e magistrali da poter offrire alla clientela;
- sensibilizzazione della clientela rispetto alla valenza e importanza del ruolo delle farmacie pubbliche quale presidio della salute e del benessere nell'ambito di un'attività commerciale che appartiene all'intera comunità cittadina i cui profitti vengono reinvestiti a favore della collettività;
- periodico aggiornamento della carta dei servizi esistente al fine di promuovere in tutto il territorio le peculiarità delle farmacie comunali, messe al totale servizio di tutta la cittadinanza;
- organizzazione di giornate di prevenzione di svariate patologie al servizio di tutta la cittadinanza;
- potenziamento del sito e-commerce, attraverso l'implementazione di attività di marketing mirate;
- implementazione della carta fedeltà per ottimizzare la fidelizzazione della clientela alle farmacie gestite da ACF;
- pieno sfruttamento e ammodernamento dei sistemi gestionali aziendali, al fine di incrementare la produttività e l'efficienza individuale e dell'organizzazione nel suo insieme;

- potenziamento delle sinergie in ambito extra-territoriale, partendo dalla constatazione che la collaborazione con altri gruppi di farmacie comunali appare utile ed auspicabile in vista della messa in comune di una serie di funzioni operative aziendali, che oggi le singole organizzazioni comunali espletano in proprio, spesso con risorse e competenze limitate.

Inoltre, quale esplicitazione della vocazione market-oriented di ACF si segnalano le seguenti iniziative, avviate negli ultimi anni e che proseguiranno anche nel triennio futuro: ottimizzazione della capacità espositiva delle singole farmacie; organizzazione di incontri con l'utenza dedicati all'approfondimento di specifici argomenti (omeopatia, tematiche nutrizionali, ecc.); organizzazione periodica di campagne di sconti e promozioni sui farmaci di maggior consumo, nonché creazione di panieri di prodotti a prezzi calmierati tutto l'anno per venire incontro alle esigenze di tutti i cittadini, quale forma diretta e concreta di restituzione alla cittadinanza dei profitti generati dall'attività; predisposizione di spazi all'interno della F2 e della F1 da utilizzare per servizi specializzati (audiometria, oculistica, tricologia, misurazione della densità ossea, ecc.); inserimento all'interno del mensile cittadino SDMese di articoli e approfondimenti su argomenti di carattere sanitario, nel rispetto delle limitazioni alla pubblicità diretta di prodotti farmaceutici; collaborazione con il Comune di San Donato Milanese nella realizzazione di progetti di pubblica utilità in materia di salute e benessere (ad esempio, visite senologiche nell'ambito del mese della donna, distribuzione delle borracce ecologiche in alluminio a tutti gli alunni delle scuole di San Donato Milanese); periodico aggiornamento della pagina Facebook aziendale al fine di segnalare le promozioni e soprattutto i servizi finalizzati al mantenimento del benessere anche verso le categorie di clientela che per abitudine poco frequentano la farmacia; aggiornamento costante del sito web aziendale, strutturato secondo i più moderni canoni di interazione tra Azienda e Utente. Attualmente si rende necessario lo spostamento degli uffici amministrativi in spazi adeguati alle nuove esigenze aziendali anche alla luce dell'implementazione dei nuovi servizi che sono stati attivati/potenziati nel corso del 2022. Il Consiglio di Amministrazione, in accordo con la direzione, si riserva la possibilità di prendere in considerazione l'acquisto o l'affitto di un locale adeguato alle esigenze presenti e future dell'Azienda. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica" (TUSP) successivamente modificato dal D.Lgs. 100/2017, è stata disciplinata la costituzione di società da parte di pubbliche amministrazioni, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione delle partecipazioni da parte degli enti pubblici. Conseguentemente l'Ente ha approvato dapprima l'atto ricognitivo straordinario delle partecipazioni possedute dal Comune che costituiva aggiornamento al piano di razionalizzazione di cui alla citata legge di stabilità 2015 e con il quale si dava atto che né la società Cap Holding Spa né la società Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione necessitavano di piani di razionalizzazione (deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28/09/2017); Successivamente, a partire dall'anno 2018, ha approvato la revisione ordinaria di tutte le partecipazioni direttamente e indirettamente possedute, operazione da compiere annualmente entro il 31 dicembre di ogni anno, accertandola con modello standard approvato dalla Corte dei Conti e relativi esiti; Il suddetto adempimento, previsto dal T.U.S.P., si integra con la rilevazione annuale dei dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, prevista dall'art. 20 del decreto legislativo 19/8/2016 n. 175 TUSP e al censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti, condotta dal Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 17 del D.L. N. 90/2014.

AZIONI STRATEGICHE

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienze ed efficacia della gestione.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GAMBETTI ROBERTO il 06/12/2022 11:42:24, GIUSEPPE BRANDO il 06/12/2022 11:24:47

BRESCIANINI NADIA il 22/11/2022 14:53:05 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 59 del 29/11/2022

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile e extracontabile al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni;
- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- Promuovere il contenimento dei costi di struttura e di funzionamento;
- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile.
- Promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati, come riformati dal DL 97/2016.

Si approvano quindi i seguenti indirizzi generali:

a) in materia di personale:

- Rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, così come da normativa vigente al momento in cui si rende necessario porre in essere decisioni in materia di gestione delle risorse umane.
- Programmazione della gestione delle risorse umane comunicata all'amministrazione comunale, trasmettendo annualmente il piano triennale del personale, che deve indicare il costo consolidato per competenza economica del personale in servizio previsto per l'anno in corso e i due successivi, oltre che i pensionamenti previsti in corso d'anno e la quantificazione del fabbisogno di nuove risorse.
- Erogazione della produttività al personale in modo strettamente legata a progetti di miglioramento (qualora non legata a istituti di flessibilità del lavoro come la reperibilità e il turno).
- Adozione di principi di evidenza pubblica, trasparenza e pubblicità nella selezione del personale e degli incarichi professionali e di collaborazione, adottando le misure organizzative più efficienti tenendo conto delle specificità e delle necessità dei singoli enti.

b) di natura gestionale

Per i prossimi anni dovrà essere rafforzato un percorso orientato a perseguire, nei rapporti con enti, una maggiore razionalità economico-finanziaria e una continuità e standardizzazione dei flussi informativi.

In particolare:

- dovranno essere potenziati i flussi informativi che consentono all'ente di avere informazioni a preventivo;
- dovranno essere poste in essere azioni volte al monitoraggio della qualità dei servizi al cittadino, con analisi di customer satisfaction sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione, con costi a carico dell'azienda.

c) bilancio consolidato

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

Le società, aziende e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con Delibera di Giunta, dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, nei termini e con i tempi che saranno loro comunicati. Inoltre la realizzazione del bilancio consolidato richiede, fra le

altre cose, l'individuazione dei rapporti di scambio che avvengono all'interno del gruppo, che dovranno essere eliminati in sede di consolidamento.

2. Strumenti di rendicontazione dei risultati

2.1 Il sistema dei controlli interni

Il Regolamento dei controlli interni (approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 1/2013) disciplina le modalità attraverso cui il Comune di San Donato ha stabilito, fra l'altro, di:

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione delle strategie dell'ente e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (controllo strategico);
- monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (controllo sulla qualità dei servizi erogati);
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (controllo di gestione);
- Sulla base delle indicazioni contenute nel suddetto Regolamento la verifica sullo stato di attuazione delle strategie contenute nel DUP si avvale degli esiti dell'attività di misurazione e valutazione degli obiettivi annuali attribuiti alla struttura comunale: gli obiettivi ordinari, di sviluppo e di risultato contenuti nel Piano esecutivo di gestione integrato con il Piano della Performance sono collegati agli obiettivi strategici del DUP: l'attuazione dei primi concorre alla realizzazione delle strategie dell'ente, il tutto viene gestito a mezzo di specifico applicativo integrato con il sistema contabile. La rilevazione del grado di attuazione delle strategie avviene di norma semestralmente (dati al 30/06 e al 31/12) con riferimento al semestre oggetto di analisi, verificando la realizzazione delle azioni strategiche previste per il semestre, e per l'intero anno a consuntivo.

Documento	Finalità	Periodo di riferimento	Entro:	Organo Competente
Report semestrale controllo di regolarità amministrativa	Consolidare il perseguimento dei principi di buon andamento e imparzialità della PA ai sensi dell'art. 97 della costituzione	Dati al: 30/06 31/12	30/07 31/01 (anno n+1)	Commissione presieduta dal segretario
Report semestrale controllo di gestione	Verifica il grado di realizzazione degli obiettivi annuali tenuto conto dello stato di avanzamento delle fasi/attività programmate al fine di evidenziare eventuali ritardi e/o criticità allo scopo di favorire la riprogettazione di azioni non correttamente pianificate	Dati al: 30/06 31/12	31/07 30/04 (anno n+1)	Consiglio Comunale
Relazione performance	Verifica a consuntivo il grado di realizzazione degli obiettivi annuali e rileva il livello di performance dell'ente attraverso un set di indicatori definito per singole linee di attività (schede performance)	Dati al 31/12	30/06 (anno n+1)	Giunta/Consigli o Comunale previa validazione NDV
Report Annuale Controllo Strategico	Verifica il grado di realizzazione delle strategie definite all'interno del DUP al fine di rappresentare come l'attività svolta partecipa al raggiungimento finale delle strategie del quinquennio.	Dati al 30/06	31/07	Consiglio Comunale
Relazione di fine mandato	Rende conto dell'operato dell'Amministrazione Comunale con Dati riferiti al quinquennio: sia in termini di attuazione delle strategie, che in termini di bilancio	2017/2022	almeno 60 giorni prima la scadenza del mandato	Sindaco

2.2 La qualità dei servizi e dei processi

La legge 7 dicembre 2012, n. 213, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 all'art. 3 introduce una serie di misure volte a rafforzare i controlli in materia di enti locali. Il D.Lgs. 174/2012, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, disegna infatti un impianto normativo basato sul principio per il quale il miglioramento dell'azione amministrativa si ottiene attraverso il "rafforzamento" del sistema dei controlli. Focalizzandosi sul sistema dei controlli interni, le disposizioni più recenti intervengono definendo un ampliamento dei confini individuati in precedenza e cioè introducendo nuove tipologie di controlli e modificando i confini di alcune fra quelle definite in precedenza. Tradizionalmente il sistema si componeva di quattro elementi ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- il controllo di gestione;
- la valutazione del personale con qualifica dirigenziale;
- il controllo strategico.

La Legge 213/2012 esplicita le seguenti forme di controllo e introduce tre nuove tipologie di controlli (il controllo degli equilibri finanziari, controllo sugli organismi gestionali esterni all'ente - in particolare le società partecipate - il controllo della qualità dei servizi).

1) *controllo di regolarità amministrativa e contabile*: volto a garantire che l'azione amministrativa si svolga nel rispetto dei principi di legittimità, regolarità e correttezza;

2) *controllo di gestione*: valuta l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

3) *controllo strategico*: valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

4) *controllo degli equilibri finanziari della gestione*, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

5) *controllo degli organismi gestionali esterni dell'ente*: verifica, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

6) *controllo della qualità dei servizi erogati*, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Nello specifico, all'art. 3 comma 2 lettera e) si prevede quindi che il sistema di controllo interno sia diretto a garantire, tra le altre cose, il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. Si tratta di una tipologia di controllo finalizzata a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti, interni ed esterni all'ente, che fruiscono dei servizi erogati dal Comune (e dai suoi organismi gestionali esterni). L'attività in questione deve essere disciplinata in apposito regolamento nel quale devono essere identificati i soggetti deputati al relativo svolgimento, interni od esterni all'organizzazione, le modalità di rilevazione e le metodologie adottate per la stessa. L'Ente ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1/2013 il regolamento in oggetto che disciplina al capo VII il controllo di qualità dei servizi. All'art. 26: sistema e strumenti di misurazione della qualità dei servizi erogati direttamente, il Comune definisce, per i servizi erogati direttamente, nell'ambito del Piano della performance, specifici parametri e fattori standard di produzione ed erogazione da cui dipende la misurazione della qualità degli stessi servizi. Il Comune presiede anche il

controllo della qualità dei servizi erogati attraverso soggetti terzi, prevedendo specifiche clausole negli strumenti di regolazione dei rapporti reciproci (contratti di servizio). Il controllo della qualità dei servizi è altresì garantito attraverso l'affinamento dei parametri e degli indicatori di misurazione degli obiettivi strategici, gestionali ed operativi previsti, monitorati e rendicontati nell'ambito degli strumenti impiegati per il controllo strategico, il controllo di gestione ed il controllo di regolarità amministrativa. Un sistema di rilevazione della qualità dei servizi deve considerare anche il processo d'erogazione del servizio e l'organizzazione che ne ha consentito la realizzazione (contesto interno). Da questo discende la necessità di impegnare i servizi interni, all'individuazione degli standard prestazionali e all'eliminazione delle criticità rilevate nelle procedure in una logica di miglioramento continuo dei servizi sia interni che esterni.

Sezione Operativa (SeO) – Parte 2

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione di fabbisogno di personale verrà ridefinita a seguito del processo di riorganizzazione in corso, come meglio specificato nella Sezione Operativa (SeO) – Parte 1 – Sezione 1.2 – Missione 1 – Programma 10, dando atto che l'attuale situazione è rilevabile dagli atti citati.

Incarichi di patrocinio legale

Cause	Avvocato	Oggetto del contendere	Tribunale
Ricorso presentato dal Condominio Cornegliano	Avvocato Paolo Bertacco e Francesco Rovetta	Annullamento atti del dirigente a seguito di sentenza emessa dal TAR Lombardia	T.A.R. Lombardia
Costituzione parte civile procedimento penale	Avvocato Fabrizia Vaccarella	Procedimento penale	Tribunale ordinario - In trattazione
Ricorso al Tribunale Civile ordinario di Milano	Avvocato Fabrizia Vaccarella	Risarcimento ex dipendente	Tribunale Civile di Milano
Ricorso per la riassunzione del giudizio promosso dalla Società Bissi Energy serl (R.G. 166/2006)	Avvocato Sarli Angela	Per risarcimento danno ingiusto	Tribunale delle acque superiori di Roma
Supercondominio Melco 1 e Condominio Domus Tua	Studio Galbiati Sacchi Avvocato Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Per annullamento atti (deliberazione di Consiglio Comunale n. 48/2020 e n. 49/2019) BICIPLAN	T.A.R. Lombardia
Società Laros	Avvocato Sarli Angela	Richiesta della differenza del corrispettivo di monetizzazione per area ex Cartevalori	T.A.R. Lombardia
Asea con Coop.	Avvocato Sarli Angela	Diffida ad adempiere agli obblighi di cui alla convenzione urbanistica del Piano di recupero Cascina Monticello	T.A.R. Lombardia
Enipower spa	Studio Galbiati Sacchi Avvocato Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Per annullamento/riforma ordinanza TAR regolamento applicazione canoni patrimoniali	Consiglio di Stato
Consorzio Quartieri Affari	Studio Galbiati Sacchi Avvocato Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Ricorso per annullamento autorizzazione per abbattimento in urgenza di essenze arboree nella parte in cui dispone che l'abbattimento è condizionato al reimpianto a carico del Consorzio	T.A.R. Lombardia
Appelli contro sentenza TAR (deliberazione di Giunta Comunale n. 27/2021)	Avvocato Sarli Angela	Ricorso sentenza TAR su ricorsi presentati da Le Cooperative Edilizie "Le Corti di Monticello" e "Il Fontanile"	Consiglio di Stato
Procedimento penale nei confronti di M.S., R.S. e M.P.	Avvocato Fabrizia Vaccarella	Decreto di citazione diretta a giudizio – art. 552 c.p.p.	Tribunale ordinario di Milano
Consorzio Quartieri Affari	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Per annullamento deliberazione di Giunta Comunale n. 81/2021	TAR Lombardia
Polyart	Avvocato Laura Roseo	Recupero coattivo somme R.G.E. 680_2017	Corte d'Appello Milano
Atto di citazione in appello da parte di Trefor e Caviaga	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Avverso sentenza TAR n. 313/2020 per annullamento della determinazione del 22 febbraio 2019 n. 89	Corte d'Appello Milano
Atto di citazione da parte di SIPIE	Avvocato Barbara Savorelli	Per acquisizione fascicolo procedimento ATP RG 43882/2021 e assumerne relazione finale e allegati e per risarcimento danno	Tribunale di Milano

Elenco immobili comunali

Edifici di vario genere	Scuole e asili
Palazzo Municipale	Asilo Nido "Girasole"
Biblioteca comunale	Asilo Nido "Coccinelle"
Cascina Roma	Scuola Materna "G. Rodari"
Edificio geriatrico - vecchio	Scuola Materna "M. di Cefalonia"
Edificio geriatrico - nuovo	Scuola Materna "Di Vittorio"
Caserma Carabinieri	Scuola Elementare "Mazzini"
Caserma Polizia Stradale	Scuola Elementare "Matteotti"
Palazzina - Progetto A	Scuola Elementare "S. D'Acquisto"
Palazzina - Centro di recupero	Scuola Elementare e Materna "Greppi"
Centro Socio Sanitario	Scuola Elementare "M.L.King"
Cinema Troisi	Scuola Elementare e Materna Poasco "I. Calvino"
Edificio Polifunzionale di Via Parri	Scuola Media "De Gasperi"
Edificio pubblico di Via G. di Vittorio n. 25	Scuola Media "Galilei"
Centro polifunzionale - ex Scuola Belgiano	
Immobile presso Condominio agave pioppeto quercia	
Deposito biciclette piazza IX novembre	Box, posto auto, magazzino, cantina e negozi
Velostazione di Via Marignano	Negozio - Via Di Vittorio n. 26
Discarica Monticello	Negozio Via Unica Poasco n. 23
Piattaforma Ecologica - Monticello	Negozio - Via Unica Sorigherio 1
Cascina Belgiano	Box Via Di Vittorio n. 20/B
Edificio "Il Pontile"	Box Via Unica Poasco n. 23
Prefabbricato Protezione Civile	Box Via Unica Poasco n. 23
Parcheggio interrato di Via Curiel n. 5	Box - Via Certosa n. 2 - n. 21
	Box - Via Certosa n. 2 - n. 22
	Box - Via Certosa n. 2 - n. 23
Strutture sportive	
Campo sportivo "Fortunato"	Box - Via Gramsci n. 6
Campo sportivo "Nardelli"	Box - Via Certosa n. 2 - n. 24
Campo Sportivo "Squeri"	Box - Via C. Schuster n. 3
Centro sportivo "Picchi"	Box - Via Unica Sorigherio 1/D
Campo sportivo "Sala"	Posto auto scoperto- Via C. Schuster n. 3
Piscina comunale	Posto auto scoperto- Via C. Schuster n. 3
Centro sportivo via XXV Aprile	Magazzino - Via C. Schuster n. 3
Centro Sportivo "Mattei" di via Caviaga	Cantina - Via Unica Sorigherio 1
Centro Sportivo di Via Maritano/Monticello	Cantine - Via Certosa 2
Centro Sportivo Via delle Cascine di Poasco	
Appartamenti e immobili	
Appartamenti - Via Bordolano n. 5	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 3T - C14
Appartamenti - Via C. Schuster n. 3	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 4P - C04
Appartamenti - Via C. Schuster n. 3	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 4T - C13
Appartamenti - Via C. Schuster n. 3	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 5P - C05
Appartamenti - Via C. Schuster n. 3	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 5T - C12
Appartamenti - Via C. Schuster n. 3	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 6P - C08
Appartamenti - Via C. Schuster n. 3	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 6T - C09
Appartamenti - Via Certosa n. 2 - interno 1	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 7P - C07
Appartamenti - Via Certosa n. 2 - interno 2	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 7T - C10
Appartamenti - Via Certosa n. 2 - interno 3	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 8P - C06
Appartamenti - Via Certosa n. 2 - interno 4	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 8T - C11
Appartamenti - Via De Gasperi n. 6	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 3P - C03
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 1	Appartamenti - Via Di Vittorio 19 - Alloggio 1
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 10	Appartamenti - Via Di Vittorio 19 - Alloggio 2
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 2	Appartamenti - Via Di Vittorio 19 - Alloggio 4
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 3	Appartamenti - Via Di Vittorio 53 - Alloggio 4
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 4	Appartamenti - Via Di Vittorio 53 - Alloggio 6
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 5	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 10
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 6	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 11
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 7	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 2
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 8	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 3
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 9	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 4
Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 1P - C01	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 5
Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 1T - C16	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 7
Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 2P - C02	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 8
Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 2T - C15	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 9
Appartamento - Via Di Vittorio n. 20/B	Appartamenti - Via Spilamberto n. 1
Villetta residenziale - Via Di Vittorio 75	Appartamenti - Via Spilamberto n. 9

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GAMBETTI ROBERTO il 06/12/2022 11:42:24, GIUSEPPE BRANDO il 06/12/2022 11:24:47

BRESCIANINI NADIA il 22/11/2022 14:53:05 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 59 del 29/11/2022

Villetta residenziale – Via Di Vittorio 95	Appartamenti - Via Spilamberto n. 9
Appartamenti - Via Fermi n. 12	Appartamenti - Via Triulziana 14 - Alloggio 1
Appartamenti - Via Fermi n. 14	Appartamenti - Via Triulziana 14 - Alloggio 2
Appartamenti - Via Gagliano n. 3	Appartamenti - Via Triulziana 14 - Alloggio 3
Appartamenti - Via Gagliano n. 3	Appartamenti - Via Triulziana 14 - Alloggio 4
Appartamenti - Via Gramsci n. 6	Appartamenti - Via Triulziana 14 - Alloggio 5
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 1 C22	Appartamenti - Via Triulziana 14 - Alloggio 6
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 10 C6	Appartamenti - Via Triulziana 46/48 - Alloggio 1
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 11 C7	Appartamenti - Via Triulziana 46/48 - Alloggio 2
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 12 C8	Appartamenti - Via Triulziana 46/48 - Alloggio 3
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 13 C26	Appartamenti - Via Triulziana 46/48 - Alloggio 4
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 14 C9	Appartamenti - Via Triulziana 46/48 - Alloggio 5
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 15 C27	Appartamenti - Via Triulziana 46/48 - Alloggio 6
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 16 C10	Appartamenti - Via Triulziana 46/48 - BAR
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 17 C11	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 1
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 18 C12	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 10
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 19 C28	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 11
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 2 C1	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 12
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 20 C13	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 13
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 21 C29	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 14
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 22 C14	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 15
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 23 C30	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 16
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 24 C15	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 17
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 25 C31	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 18
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 26 C16	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 19
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 27 C32	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 2
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 28 C17	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 20
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 29 C33	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 3
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 3 C23	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 4
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 30 C18	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 5
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 31 C34	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 6
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 32 C19	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 7
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 33 C35	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 8
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 34 C20	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 9
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 35 C36	Appartamento - Via Unica Poasco n. 2
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 36 C21	Appartamento - Via Unica Poasco n. 23
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 4 C2	Appartamento - Via Unica Poasco n. 4
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 5 C24	Immobile - Via Unica Poasco n. 2
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 6 C3	Immobile - Via Unica Poasco n. 4
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 7 C25	Vano sottotetto - Via Unica Poasco n. 23
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 8 C4	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 6 - Alloggio 1
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 9 C5	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 6 - Alloggio 2
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 1	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 6 - Alloggio 3
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 10	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 6 - Alloggio 4
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 11	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 6 - Alloggio 5
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 12	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 6 - Alloggio 6
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 13	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 8 - Alloggio 10
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 14	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 8 - Alloggio 11
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 15	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 8 - Alloggio 12
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 2	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 8 - Alloggio 7
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 3	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 8 - Alloggio 8
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 4	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 2 - Alloggio 1
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 5	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 2 - Alloggio 2
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 6	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 2 - Alloggio 3
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 7	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 2 - Alloggio 4
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 8	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 4 - Alloggio 5
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 9	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 4 - Alloggio 6
Appartamenti - Via Parri n. 27	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 4 - Alloggio 7
Appartamenti - Via Parri n. 29	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 4 - Alloggio 8
Appartamenti - Via Po 6 - Alloggio 3	Negozi - Via Di Vittorio

Programma Triennale delle Opere Pubbliche

Previsioni generali di entrata

La maggior parte degli edifici pubblici di San Donato è stata costruita negli anni '60 e '70 e progettata senza misure di risparmio energetico. A distanza di anni per molti di essi, in particolare le scuole, sono inoltre necessari degli interventi di manutenzione edile straordinaria, se non addirittura di vere e proprie ristrutturazioni. Nei prossimi anni si procederà, con un piano che riguarda oltre i tre anni del presente documento, ad una riqualificazione degli edifici comunali con un'attenzione alle misure di efficientamento energetico, prevedendo la realizzazione di cappotti termici, la sostituzione dei serramenti e laddove possibile l'installazione di pannelli fotovoltaici. Le fonti di finanziamento proverranno prevalentemente da fondi propri o messi a disposizione da enti superiori, ma verrà anche ricercata e favorita la possibilità di attivare partenariati con società private (ESCO) finalizzati al risparmio energetico oltre all'impiego di fondi da PNRR e altri contributi pubblici.

Allegati parte integrante

Programmazione del fabbisogno del personale

In fase di predisposizione.

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili 2023-2025

La valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, stimolata sia dalla recente normativa in materia che dalle esigenze dei singoli proprietari di unità immobiliari convenzionate, è fatta con l'obiettivo di procedere sia al riordino e alla valorizzazione del patrimonio in un'ottica non conservativa e statica dello stesso, sia in un'ottica strategica – dinamica della gestione del patrimonio comunale nei casi in cui non si riscontri il necessario interesse pubblico, oppure in se meglio utilizzabile per l'interesse della collettività. Accanto a questi principi si deve procedere alla contestuale valorizzazione del principio di equità di governo del territorio, acquisendo a patrimonio quei beni che di fatto sono "governati" e gestiti dal Comune oramai da decenni e garantendo, a tutti coloro che lo concordino con la struttura tecnica-operativa, uniformità di gestione dei beni pubblici primari (strade). L'analisi patrimoniale ed il confronto con le esigenze del territorio evidenzia la necessità di procedere nel triennio 2023/2025, a:

- completamento del processo di trasformazione del Diritto di superficie in diritto di proprietà ex L. 448/98 e smi con l'eliminazione dei vincoli di godimento alle convenzioni di cui all'art. 31 comma 49-ter della L. 448/98 e smi – come modificato dalla L. 135/2012, armonizzando gli indici previsti per il calcolo del valore di trasformazione con la moderna realtà territoriale;
- completamento del processo di acquisizione di beni ai sensi dell'articolo 31, comma 21 e 22 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 che recita: 21: "in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari;
- valorizzazione (anche mediante alienazione o sfruttamento dei diritti reali di godimento) di beni non più strumentali (financo sportivi) alle funzioni istituzionali.

Al fine di armonizzare il patrimonio comunale con gli indirizzi sopra citati, si intende inserire nel piano delle alienazioni il terreno comunale identificato al mappale 130, Foglio 11, di circa 410 mq di superficie, situato lungo viale De Gasperi-via Vannucchi e a confine con il costruendo CDE-VI Palazzo Uffici, compreso nelle aree esterne della Palazzina "Oasi" (mapp. 88, di proprietà SNAM), che in virtù del nuovo assetto architettonico della via e della recinzione del VI palazzo, verrebbe a costituire una porzione residuale stante la superficie del lotto, la sua conformazione e la sua posizione.

Detto mappale 130 deriva da un frazionamento del 14/12/2011, a seguito del quale, con convenzione rep. 77616/15812 del 20/12/2011 tra Comune di San Donato Milanese, ENI S.p.A., Eniservizi S.p.A. e SNAM Rete Gas S.p.A. per l'attuazione del PII "De Gasperi Est", ed è stato ceduto da Eniservizi S.p.A. al Comune di San Donato Milanese; allo stato attuale, stante i lavori in corso nel lotto adiacente per l'intervento del CDE-VI Palazzo Uffici, l'attuale recinzione lungo viale De Gasperi dovrà essere arretrata ed allineata alla nuova delimitazione del CDE; la consistenza del mappale è di 281,00 mq.

Verificata la attuale destinazione del Piano dei Servizi del PGT, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento sopra richiamato, tale sedime è da considerarsi passibile di alienazione in quanto non essenziale al perseguimento degli obiettivi di pubblico interesse.

Si rende perciò necessario procedere all'inserimento dell'area nel "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni", aggiornando il piano nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025. Dato atto che tale alienazione è coerente con le indicazioni e disposizioni contenute nell'art. 7 comma 9 del "Regolamento per l'alienazione di beni immobili di proprietà Comunale", atteso che in fase di procedura di alienazione dovrà essere redatta apposita valutazione tecnico-estimativa, al fine di determinare il valore esatto dell'area, l'Ufficio Patrimonio ha stimato sommariamente in € 65.000,00 tale importo.

Programma acquisto beni e servizi 2023-2024

AREA AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E FINANZIARI										
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Servizio informatico comunale – servizio assistenza, aggiornamento, manutenzione evolutiva applicativi in uso, diritto di licenze aggiuntive e ulteriori software con assistenza sistemistica	87.000,00	71.000,00	71.000,00	2022	36	260.000,00	Brescianini Nadia	Massima	72212000-4	Contratto in scadenza al 31/12/2022 ipotizzando affidamento ad ADS/altro fornitore per tre anni, con un importo stimato su 2025 pari a euro 71.000,00
SERVIZIO AUTONOMO DI POLIZIA LOCALE										
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Servizio di stampa, postalizzazione e rendicontazione verbali al codice della strada e amministrativi	146.400,00	165.000,00	165.000,00	2022	24	330.000,00	Longobardo Ferdinando	Massima	72322000-8	Ripetizione di due anni prevista nell'ambito della procedura con CUI S00828590158202 000003 - AUMENTO PER CRUSCOTTO NOTIFICHE PNRR
AREA SVILUPPO PRODUTTIVO E SERVIZI TERRITORIALI										
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Appalto servizi di pulizia per immobili comunali		290.000,00	98.000	2024	36	1.450.600,00	Licia Tassinari	Massima	90911200-8	Ripetizione di 24 mesi
Servizio di portierato		375,00	100.000,00	2023	36	580.000,00	Licia Tassinari	Massima	98341120-2	Ripetizione di 24

per strutture comunali										mesi
Servizio ricollocazione e movimentazione biciclette servizio bike sharing		39.000,00		2023	24	104.000,00	Fabio Melillo	Massima	98351000-8	n.d.
Affidamento fornitura di licenze e applicativi informatici del servizio di vendita di abbonamenti e ricarica tessere e del servizio di manutenzione ordinaria delle apparecchiature necessarie al funzionamento del servizio di bike sharing		46.000,00		2023	24	122.000,00	Fabio Melillo	Massima	3440000-1	n.d.
AREA GESTIONE TERRITORIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE										
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Fornitura gas immobili com.li adesione convenz. consip 2024/2025			225.000,00	2024	12	450.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	65210000-8	n.d.
Fornitura energia elettrica immobili com.li - adesione convenz consip 2023/2024		470.000,00	330.000,00	2023	12	800.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	65310000-9	n.d.
Fornitura teleriscaldamento immobili com.li - adesione convenz. consip 2023/2025		2.258.000,00	1680.000,00	2022	36	6.000.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	093240000-6	n.d.
Appalto per servizio di conduzione terzo e responsabile delle centrali termiche e impianti di raffrescamento			65.000,00	2023	36	550.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	79993100-2	n.d.
Servizio di gestione e manutenzione degli ascensori montacarichi e montascale negli immobili comunali		12.500,00	25.000,00	2023	36	75.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	50750000-7	n.d.

triennio giugno 2023/maggio 2026										
Servizio di manutenz. verde via Caviaga, facchinaggio e piccola manut. 2023-2024		198.000,00	72.000,00	2022	15	270.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	45262500-6	n.d.
Servizio di manutenz. verde via Caviaga, facchinaggio e piccola manut. 2024-2025			126.000,00	2024	15	270.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	45262500-6	n.d.
Servizio di piccola manutenzione stradale e pronta disponibilità 2024/2025			100.000	2024	19	260.000	Fronzuti Riccardo	Massima	50230000-6	n.d.
Servizio tecnico di ingegneria per progettaz. e d.l. per Caserma Polstrada - Lavori di adeguamento antisismico		30.000,00	28.000,00	2023	24	58.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	71300000-1	n.d.
Servizio tecnico di ingegneria per progettaz. e d.l. per interventi di adeguamento normativo antincendio dell'archivio comunale		40.000,00	10.000,00	2023	12	50.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	71300000-1	n.d.
Servizio tecnico di ingegneria per progettaz. e d.l. per lavori piazza Jannozzi – riqualif. urbanistica		30.000,00	50.000,00	2023	12	80.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	71300000-1	n.d.
Servizio tecnico di ingegneria per progettaz. e d.l. per i lavori Biblioteca Centrale – manut. straordinaria			20.000,00	2023	12	65.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	71300000-1	n.d.
Servizio tecnico di ingegneria per progettaz. e d.l. per lavori Palazzo Municipale - adeg. d.lgs. 81/08 - interventi adeg. norme di sicurezza e risparmio energetico			50.000,00	2023	12	130.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	71300000-1	n.d.
affidamento in concessione dei campi da tennis centro		45.000,00	135.000,00	2023	12	180.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	92610000-0	n.d.

sportivo Mattei di via Caviaga dal 01/10/2024										
Affidamento in concessione del centro tennistico di via Maritano dal 16/06/2023		75.000,00	150.000,00	2023	120	1.500.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	92610000-0	n.d.
Affidamento in concessione del centro sportivo di via XXV Aprile dal 01/07/2023		285.000,00	570.000,00	2023	120	5.700.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	92610000-0	n.d.
Affidamento in concessione della piscina comunale di via Parri		1.100.000,00	1.100.000,00	2023	24	2.200.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	92610000-0	n.d.
Affidamento in concessione della piscina estiva Centro sportivo E. Mattei di via Caviaga			289.000,00	2024	24	578.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	92610000-0	n.d.
Affidamento in concessione gestione corsi sportivi comunali da 01/07/2024			45.000,00	2024	24	180.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	92610000-0	n.d.
Appalto multiservizi Parco Mattei Pulizie custodia e vigilanza notturna 3 mesi (affidamento ponte)		55.000,00		2023	6	108.000	Cavenaghi Ivan	Massima	90911200-8	n.d.

Accordo quadro per appalto multiservizi pulizie Parco Mattei, ERP, e pulizia post cantieri vari – vigilanza notturna Parco Mattei e Pisciña comunale via Parri - portierato e assistenza Parco Mattei		320.000	420.000	2023	36	1.250.000	Cavenaghi Ivan	Massima	90911200-8	n.d.
AREA SVILUPPO DI COMUNITÀ										
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Servizio informagiovani	0,00	19.695,00	49.410,00	2023	24	93.810,00	Tassinari Licia	Media	85312300-2	nuovo affidamento biennale nel 2023 con possibilità di ripetizione
Attività residenziali, socio-assistenziali, ricreative presso il servizio anziani	0,00	199.600,00	317.200,00	2023	36	913.300,00	Tassinari Licia	Media	85310000-5	scadenza contratto al 31/03/2023. da valutare possibilità di ripetiz. di servizio analogo (appalto)
Servizio di elaborazione stipendiale	30,00	40.000,00	40.000,00	2022	24	80.030,00	Torti Daniele	Massima	72260000	
Servizio di elaborazione stipendiale			30,00	2024	24	80.030,00	Torti Daniele	Massima	72260000	
Servizio di gestione integrata salute e sicurezza sui luoghi di lavoro			13.225,00	2024	36	93.225,00	Torti Daniele	Massima	72260000	
Servizio di trasporto scolastico	0,00	132.000,00		2022	6	132.000,00	Tassinari Licia	Massima	60000000-8	Servizio gennaio-giugno 2023
Servizio di trasporto scolastico	0,00	88.000,00		2023	24	440.000,00	Tassinari Licia	Massima	60000000-8	Servizio settembre 2023-giugno 2025
Affidamento del servizio di noleggio, installazione, assistenza tecnica e rimozione luminarie natalizie	0,00	62.500,00		2023	2	62.500,00	De Matteis Isabella	Massima	51110000-6	
Affidamento del servizio di noleggio,	0,00	0,00	62.500,00	2024	2	62.500,00	De Matteis Isabella	Massima	51110000-6	

installazione, assistenza tecnica e rimozione luminarie natalizie										
Attività di supporto per organizzazione manifestazioni culturali e aggregative	122.225,00	122.000,00		2022	18	244.225,00	De Matteis Isabella	Massima	92300000-4	da valutare possibilità di rinnovo (appalto) nell'anno 2023
Attività di supporto per organizzazione manifestazioni culturali e aggregative		3.000,00	122.225,00	2023	9	125.225,00	De Matteis Isabella	Massima	92300000-4	
Gestione attività cinematografiche e teatrali Troisi		244.375,00	240.000,00	2023	36	724.375,00	De Matteis Isabella	Massima	92000000-1	Indicato il valore della concessione
Raccolta pubblicità finalizzata alla realizzazione del periodico comunale	0,00	44.600,00	85.500,00	2023	36	257.100,00	De Matteis Isabella	Massima	79820000-8	valore concessione triennale 255.000,00 scadenza contratto 30/6/23
Gestione attività civica scuola di musica		168.250,00	168.250,00	2023	24	673.000,00	De Matteis Isabella	Massima	805140-2	scadenza contratto in essere al 30/06/2023. da valutare la possibilità di ripetizione di servizio analogo (indicato il valore della concessione)
Servizio Minori Famiglie Comunità	0,00	0,00	250.270,00	2024	36	1.271.360,00	Tassinari Licia	Tassinari Licia	85312000-9	Valutare la possibilità del rinnovo del contratto in essere per il periodo 2024-2027
Servizi Integrativi e per la conciliazione	0,00	0,00	84.012,00	2024	36	725.708,00	Tassinari Licia	Tassinari Licia	85312400-3	Indicato il valore della concessione
Sistema di accoglienza e integrazione (SAI)	3.800,00	312.768,50	312.768,50	2022	36	942.105,50	Tassinari Licia	Massima	85311000-2	Co-progettazione ex art. 55 D.lgs 17/2017
Co-progettazione mostre fotografiche			3.000,00	2024	36	60.000,00	De Matteis Isabella	Media	92300000-4	

Programma triennale opere pubbliche

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2023 - 2025							
OPERE DA TRIENNALE							
				Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	RUP
CDC	CUP		Descrizione dell'intervento	Importo (euro)	Importo (euro)	Importo (euro)	
73	J57H21002720001	1	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - Interventi di riqualificazione patrimonio comunale [via Leopardi]		400.000,00		MASSELLUCCI
81	J57H22002120005	2	Interventi di manutenzione straordinaria STRADE - Piano Asfalti ed eliminazione barriere architettoniche marciapiedi	262.500,00	400.000,00	300.000,00	FRONZUTI
81	J57H21002710004	3	Riqualificazione urbanistica via Rodari		400.000,00		CAVENAGHI
81	J57H21002500004	4	Piazza Jannozzi - Progettazione partecipata e Riqualificazione urbanistica		800.000,00		FRONZUTI
73	J57H21002750004	5	IMMOBILI COMUNALI: Tinteggiature locali interni e parti esterne degli edifici		250.000,00		FRONZUTI
81	J57H21002510004	6	Rondò San Martino: ristrutturazione urbanistica e realizzazione pista ciclabile via Rogoredo			900.000,00	FRONZUTI
73	J57H21002520004	7	Biblioteca centrale - Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico		500.000,00		FRONZUTI
73	J55F21001750006	8	PALAZZO MUNICIPALE - Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico		500.000,00	1.000.000,00	FRONZUTI
73	J59J21015160001	9	Riqualificazione polifunzionale di Bolgiano - Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico			600.000,00	FRONZUTI
73	J59J21015170001	10	EDIFICI SCOLASTICI: Adeguamenti normativi, efficientamento energetico Scuola via Agadir, completamento rimozione amianto pavimentazioni			1.700.000,00	FRONZUTI

73	J59J21015180001	11	EDIFICI SCOLASTICI: Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico Scuola infanzia Rodari			800.000,00	FRONZUTI
73	J59J21015190001	12	EDIFICI SCOLASTICI: Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico Scuola via Unica Poasco			1.100.000,00	FRONZUTI
81	J57H19001840004	13	Riqualificazione e rifunzionalizzazione Piazza della Pieve		2.500.000,00		FRONZUTI
81	J55F21004340001	14	cavalcaferrovia via Parri - lavori di normalizzazione delle barriere stradali di protezione		590.000,00		FRONZUTI
73	J52C21002360004	15	Caserma Polstrada - Lavori di adeguamento antisismico	570.000,00			FRONZUTI
73	J51B21005210004	16	Caserma Carabinieri - Lavori di adeguamento antisismico	270.000,00			MASSELLUCCI
73	J58E22000350004	17	Palazzo comunale: interventi di adeguamento normativo antincendio dell'archivio	500.000,00			FRONZUTI
50	J52H22002110007	18	Centro sportivo Mattei - Manutenzione straordinaria torri faro	420.000,00			FRONZUTI
81	J57H22002140001	19	via Alfonsine - Interventi di modifica viabilistica per pedonalizzazione		500.000,00		FRONZUTI
50	J54J22000610006	20	Centro natatorio via Parri - efficientamento energetico	480.000,00			FRONZUTI
50	J54J22000620009	21	Centro sportivo via Maritano - efficientamento energetico pista del ghiaccio	470.000,00			FRONZUTI
SOMMANO OPERE DA TRIENNALE				2.972.500,00	6.840.000,00	6.400.000,00	
STANZIAMENTI CANONI RIMBORSO INVESTIMENTI I.P.							
				Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
			Descrizione dell'intervento	Importo (euro)	Importo (euro)	Importo (euro)	
82		1	Piano illuminazione Pubblica: interventi di manutenzione straordinaria	421.000,00	421.000,00	421.000,00	
		TOTALI		421.000,00	421.000,00	421.000,00	

INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI						
			Anno 2023 (euro)	Anno 2024 (euro)	Anno 2025 (euro)	
80		1	Servizi tecnici (accatastamento immobili - prevenzione incendi - urbanistica, ecc)	50.000,00		
TOTALI			50.000,00	-	-	
INTERVENTI EXTRA-TRIENNALE						
73		1	PATRIMONIO COMUNALE - Opere di manutenzione straordinaria	400.000,00	500.000,00	250.000,00
73		2	PATRIMONIO COMUNALE - Opere di manutenzione straordinaria strade marciapiedi piste ciclabili	50.000,00	300.000,00	300.000,00
45		3	Polizia Locale			
32		4	Forniture SIC			
23		5	Strutture cimiteriali - manutenzione straordinaria	50.000,00	50.000,00	50.000,00
50		6	CAMPI SPORTIVI - adeguamento normativo e manutenzione straordinaria	50.000,00	50.000,00	50.000,00
81		7	BICIPLAN - Interventi di riqualificazione, manutenzione piste ciclabili, ZONE 30		675.000,00	675.000,00
84		8	opere varie Ambiente (aree verdi e ludiche)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
83		9	opere varie Mobilità	50.000,00	150.000,00	50.000,00
83		10	manutenzioni ordinarie	700.000,00		
TOTALI			1.400.000,00	1.825.000,00	1.475.000,00	

RIEPILOGO				
		Anno 2023 (euro)	Anno 2024 (euro)	Anno 2025 (euro)
0) PREVISIONE DI ENTRATA		4.926.629,06	9.166.000,00	8.376.000,00
1) PREVISIONE DI SPESA				
2) ACCANTONAMENTO 8% DESTINATO AL CULTO ex art. 73 L.R. 12/2005		83.129,06	80.000,00	80.000,00
3) STANZIAMENTO CANONI RIMBORSO INVESTIMENTI LLPP		421.000,00	421.000,00	421.000,00
4) OPERE DA TRIENNALE		2.972.500,00	6.840.000,00	6.400.000,00
5) INCARICHI ESTERNI		50.000,00	-	-
6) INTERVENTI EXTRA TRIENNALE		1.400.000,00	1.825.000,00	1.475.000,00
7) SOMMANO		4.926.629,06	9.166.000,00	8.376.000,00
DIFFERENZA TRA IMPORTO 0) E IMPORTO 7)		-	-	-

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN DONATO MILANESE								
PREVISIONE GENERALI DI ENTRATA								
ANNO 2023								
Intervento	Destinazione (euro)	Primarie (euro)	Secondarie (euro)	CCC (euro)	Smaltimento rifiuti (euro)	oblazioni/sanzioni (euro)	Monetizzazione (euro)	Entrata (euro)
		435.193,36	1.039.113,24	1.057.589,71	9.000,00	-	435.552,75	2.976.449,06
TOTALE 2023		435.193,36	1.039.113,24	1.057.589,71	9.000,00		435.552,75	2.976.449,06
ANNO 2024								
Intervento	Destinazione (euro)	Primarie (euro)	Secondarie (euro)	CCC (euro)	Smaltimento rifiuti (euro)	oblazioni/sanzioni (euro)	Monetizzazione (euro)	Entrata (euro)
		401.000,00	1.000.000,00	450.000,00	-		400.000,00	2.251.000,00
TOTALE 2024		401.000,00	1.000.000,00	450.000,00	-		400.000,00	2.251.000,00
ANNO 2025								
Intervento	Destinazione (euro)	Primarie (euro)	Secondarie (euro)	CCC (euro)	Smaltimento rifiuti (euro)	oblazioni/sanzioni (euro)	Monetizzazione (euro)	Entrata (euro)
		376.000,00	1.000.000,00	450.000,00	-	-	400.000,00	2.226.000,00
TOTALE 2025		376.000,00	1.000.000,00	450.000,00	-	-	400.000,00	2.226.000,00

Riepilogo entrate	2023 (euro)	2024 (euro)	2025 (euro)
ONERI	2.976.449,06	2.251.000,00	2.226.000,00
Entrata ex 167	50.000,00	50.000,00	50.000,00
capitale da privati	-		
fondi bilancio	-	2.500.000,00	-
Finanz. Reg. DGR 6308/2022	571.936,63	-	
finanziamenti (M5C2 - 2.1)	-		
finanziamenti Min. Int	752.500,00	590.000,00	4.100.000,00
finanziamenti		3.775.000,00	
capitali da privati	155.743,37		
finanziamenti			2.000.000,00
finanziamenti Regione		-	
Convenzione DGE - Addendum finalizzato Parco Mattei (non destinabile a altri ambiti di intervento)	420.000,00		
ALIENAZIONI			
Totale	4.926.629,06	9.166.000,00	8.376.000,00

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PR G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
01/01	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Assistenza alle attività istituzionali del Sindaco	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Enti partecipati dal Comune - Regione, Prefettura - Città Metropolitana		Continuativa	Efficacia
01/01	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Garantire i servizi e le attività di supporto agli Organi istituzionali e al segretario generale.	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Cittadini		Continuativa	Efficacia Efficienza
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Garantire gli adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle riunioni degli organi amministrativi e per la pubblicità/trasparenza degli atti assunti	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Cittadini		Continuativa	Efficacia Efficienza Tempestività
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Procedere l'implementazione dei processi informatizzati e garantire il versamento degli atti/documenti prodotti e acquisiti per la conservazione	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree amministratori Cittadini	Amministratori Cittadini Dipendenti		Continuativa	Efficacia Quantità
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Garantire le attività amministrative per l'assistenza legale dell'Ente	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Cittadini Compagnie Assicuratrici		Continuativa	Efficienza Efficacia
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Garantire le funzioni di ufficio sanzionatorio comprese quelle riferite alla negoziazione assistita per soluzioni di separazioni personali, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, con emissione di provvedimento finale di conferma sanzione o archiviazione	F. Squeri	AAGGF	Polizia Locale	Imprese Cittadini		Continuativa	Efficacia Tempestività
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Garantire gli adempimenti amministrativi per la gestione dell'Albo comunale delle Associazioni e per l'accesso alle sale comunali	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Associazioni e cittadini		Continuativa	Efficacia Tempestività
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Aderire ai progetti proposti dalle associazioni che operano per la legalità	F. Squeri	AAGGF		Associazioni Amministratori Cittadini		Continuativa	Efficacia Tempestività
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Gestione e assistenza attività di protocollazione e fascicolazione e pratiche di archivio e loro conservazione	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Cittadini Dipendenti		Continuativa	Efficienza Efficacia
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Gestione amministrativa e istruttoria delle procedure di gara e stipula dei contratti	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	Imprese Cittadini		Continuativa	Efficacia Efficienza Tempestività
01/02	Attività istituzionale	Qualità dei servizi	Garantire l'adeguamento normativo e alle disposizioni regolamentari dei diversi processi di area e trasversali	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	amministratori Cittadini dipendenti		Continuativa	Efficacia Efficienza Tempestività
01/03	Organizzazione	Acquisti	Garantire l'approvvigionamento del materiale necessario al funzionamento degli uffici e dei servizi comunali	A. Taverniti	SPST	Tutte le aree	Uffici e servizi comunali		Continuativo	Efficacia - Economicità da rilevare anche analisi del costo unitario di singoli beni a campione o servizi
01/03	Organizzazione	Parco veicolare	Provvedere alla gestione globale del parco veicolare	A. Taverniti	SPST	Tutte le aree	Uffici e servizi comunali		Continuativo	Efficacia - Economicità - Integrità: analisi dei rapporti tra percorrenze e costi di
01/03	Organizzazione	Appalto pulizia immobili	Gestire il contratto di appalto di pulizia degli immobili comunali nel rispetto delle norme previste dal capitolato	A. Taverniti	SPST	Tutte le aree	Uffici e servizi comunali		Continuativo	Qualità: dalla soddisfazione dei clienti e dalla continuità/ regolarità - Controllo regolare amministrazione del personale da parte delle ditte appaltatrici - Controllo sull'utilizzo dei prodotti a basso impatto
01/03	Organizzazione	Appalto servizio portierato	Gestire il contratto di appalto del servizio di portierato degli immobili comunali nel rispetto delle norme previste dal capitolato	A. Taverniti	SPST	tutte le aree	Uffici e servizi comunali Amministratori Scuole Cittadini Associazioni e Imprese		Continuativo	Qualità: dalla soddisfazione dei clienti e dalla continuità/ regolarità - Controllo regolare amministrazione del personale da parte della ditta appaltatrice
01/03	Organizzazione	Assicurazioni	Assicurare adeguate coperture ai rischi dell'Ente	A. Taverniti	SPST	AAGGF (Servizio Punto Comune) per consegna modello richiesta risarcimento (Segreteria) per istruzione pratica costituzione in giudizio	Uffici e servizi comunali Cittadini		Pluriennale	Economicità - valutazione della spesa per franchigie - valutazione estensione copertura rischio considerati i massimali - Efficacia
01/03	Organizzazione	Magazzino	Assicurare la tempestiva fornitura del materiale necessario al funzionamento dei servizi contenendo la dimensione delle rimanenze	A. Taverniti	SPST	Tutte le aree	Uffici e servizi comunali		Annuale	Efficacia tempestività di consegna - Andamento nel tempo del volume delle rimanenze
01/03	Bilancio in ordine	Gestione economica e agenti contabili	Garantire le attività Economiche e degli Agenti Contabili. Predisposizione rendiconti e attività connesse con la Corte dei Conti.	A. Taverniti	AAGGF	Tutte le aree	Cittadini		Continuativo	Efficacia Efficienza Tempestività
01/03	Bilancio in Ordine	Rivalutazione della soggettività IVA dei servizi, prestazioni e uso del patrimonio pubblico (valutazione delle prestazioni per le quali il comune prevede dei ricavi o possono essere suscettibili di ricavo)	Mappatura e valutazione delle prestazioni erogate dal comune e assunzione provvedimenti correttivi. Recupero risorse dai servizi attualmente senza corrispettivo, in particolare per l'utilizzo del patrimonio pubblico.	A. Taverniti	Tutte con Coord. di AREA AAGGF	Tutte le aree	Amministratori e cittadini		2020/2022 (suscettibile di costante adeguamento)	Efficacia, efficienza, correttezza amministrativa - n. di prestazioni verificate per ogni anno almeno 30
01/04		Collaborazione all'accertamento erariale con l'invio delle segnalazioni qualificate	Rivedere gli aspetti organizzativi inerenti la gestione delle banche dati, funzionali all'individuazione di segnalazioni qualificate e analisi degli ambiti d'intervento, soprattutto l'ambito dell'urbanistica con le plusvalenze dell'aree fabbricabili e delle associazioni non commerciali che svolgono attività d'impresa.	A. Taverniti	AAGGF	Agenzia delle Entrate come soggetto responsabile della fase accertativa	Contribuenti		Continuativa	Indicatore di outcome incremento base contributiva per finanziamento dei servizi
01/04		Migliorare la capacità di riscossione dei crediti tributari	Aumentare l'attività di accertamento al fine di ridurre lo spazio temporale che intercorre tra l'anno d'imposta e quello che si eseguono i controlli, con l'obiettivo di rendere più rapidi i flussi finanziari del recupero del gettito fiscale evaso e ampliare la base imponibile dei soggetti passivi, con possibile riduzione del peso sul singolo contribuente e con il miglioramento dei livelli di riscossione.	A. Taverniti	AAGGF				continuativo	Indicatore efficacia (miglioramento della capacità media di riscossione). Determinare a priori %
01/04		Costituzione della banca dati immobiliare	Costituire una banca dati immobiliare unica, sicura e coerente catastalmente, permettendo al Comune di partecipare attivamente al processo di riforma del catasto con la creazione dell'anagrafe immobiliare integrata. Infatti, con tale strumento, l'Amministrazione potrà perseguire obiettivi di attuazione di equità fiscale individuando comportamenti omissivi, errori e irregolarità contributive, riportando le informazioni ottenute all'interno del software di gestione dei tributi e procedendo alle operazioni di accertamento nelle forme e modalità previste dalla normativa e dai regolamenti comunali. La conoscenza puntuale del territorio e l'evidenziazione delle posizioni contributive non coerenti con le informazioni della banca dati immobiliare permetterà anche di stabilire le priorità delle operazioni di accertamento e le risorse da poter dedicare, in tempi ed in investimenti.	A. Taverniti	AAGGF	Con tutte le aree che generano entrate	Contribuenti e utenti		Pluriennale	Indicatore impatto (creazione di chiave uniche per interoperabilità della banche dati dell'Ente)
01/05	Tutelare il territorio	Valorizzazione beni patrimoniali	Definizione, aggiornamento e attuazione Piano pluriennale Alienazioni e Valorizzazioni	A. Taverniti	GTUO	Servizio finanziario	Amministratori Cittadini		Annuale	Efficacia Efficienza Tempestività

Codice MIS/PR G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
01/11	Organizzazione	Garantire il servizio di notificazione e pubblicazione all'albo pretorio.	Espletamento delle attività di competenza del messo comunale	A. Taverniti	SPST	Tutte le aree			Continuativo	Quantità - Tempestività
01/11	Organizzazione	PUNTO COMUNE	Ampliare le funzioni assegnate agli sportelli multifunzionali nella logica di una sempre maggiore fruizione dei servizi da parte della città. Implementazione gli sportelli in occasione dell'uscita di bandi per assegnazione case popolari/comunali	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	cittadini		Continuativa	numerici - efficienza – efficacia - Qualità - Tempestività
01/11	Organizzazione	PUNTO COMUNE	Svolgere e garantire le attività di gestione dei servizi e di relazione con i cittadini	F. Squeri	AAGGF	Tutte le aree	cittadini		Continuativa	numerici - efficienza - efficacia
01/11	Cultura del rispetto	Riprendere il dialogo con i cittadini - comunicazione	Promuovere la diffusione di una comunicazione inclusiva al fine di migliorare la cultura del rispetto verso le diversità (sessismo, razzismo, abilismo, ageismo). Sviluppo del programma "Parole O-Stil".	F. Squeri	SVICO	Tutte le aree	Cittadini		Continuativo	Tempestività - Efficacia
01/11	Organizzazione	Riprendere il dialogo con i cittadini - comunicazione	Garantire la gestione omogenea, tempestiva e puntuale degli strumenti di comunicazione - digitali e non - a disposizione dell'Ente per assicurare la più ampia e trasparente informazione ai cittadini.	F. Squeri	SVICO	Tutte le aree	Cittadini		Continuativo	Tempestività - Efficacia
03/01	Contrasto alle disuguaglianze Parchi e spazi pubblici Relazione e ascolto	Polizia amministrativa e di pubblica sicurezza	Assicurare il tempestivo esercizio di autorizzazione e vigilanza nell'ambito della polizia amministrativa e di Pubblici Servizi	F. Squeri	SPST	SAPL			Pluriennale	Quantità - Qualità - Tempestività - Correttezza (n.ricorsi)
03/01	Contrasto alle disuguaglianze Parchi e spazi pubblici Relazione e ascolto	Valorizzare le attività di Vicinato, le imprese artigiane e di servizi, quali elementi dello sviluppo economico del territorio e come fattore che contribuisce alla coesione, all'identità della città. Promuovere azioni che incentivino e incoraggino il piccolo commercio, non solo come fenomeno economico, ma anche come beneficio per salvaguardare la vivacità della città, la sicurezza la salute e il Ben-Essere	avviare dialogo e confronto a livello di quartiere. Valutare la costituzione di un distretto del Commercio in collaborazione con enti limitrofi e con Regione Lombardia Individuazione di contributi, agevolazioni, organizzazione di iniziative e di campagne di promozione, con tavoli di confronto con le associazioni locali e di categoria	F. Squeri	SPST	SVICO, GTUO, Comunicazione	Cittadini, commercianti, imprese, artigiani	Associazione Locali e di Categoria , regione Lombardia	Continuativo	Qualità - Numerico
03/01	Contrasto alle disuguaglianze Parchi e spazi pubblici Relazione e ascolto	A fronte del programma amministrativo dell'Amministrazione che prevede lo spostamento del mercato settimanale del venerdì attualmente ubicato in via Gramsci in Piazza della Pieve, saranno necessari in accordo con il progetto esecutivo la riorganizzazione degli spazi/posteggi	Convocazione degli operatori per l'assegnazione del posteggio. Attuazione del processo di informatizzazione delle procedure di verifica delle presenze degli operatori titolari di concessione	F. Squeri	SPST	SAPL	Cittadini, imprese		Annuale	temporale
03/01	Valorizzare il commercio di Vicinato e attività storiche	Valorizzare le attività di Vicinato, le imprese artigiane e di servizi, quali elementi dello sviluppo economico del territorio e come fattore che contribuisce alla coesione, all'identità della città. Promuovere azioni che incentivino e incoraggino il piccolo commercio, non solo come fenomeno economico, ma anche come beneficio per salvaguardare la vivacità della città, la sicurezza la salute e il Ben-Essere	Proseguire con il Riconoscimento degli esercizi storici	F. Squeri	SPST	SVICO, GTUO, Comunicazione	Cittadini, commercianti, imprese, artigiani	Associazione Locali e di Categoria , regione Lombardia	Continuativo	Qualità - qualità
03/01	Progetto "Infomobility"	Implementare un sistema di gestione dell'offerta di sosta sul territorio nelle aree a parcheggio pubblico presenti sul territorio.	Prevedere nella prima fase uno studio propedeutico poi alla realizzazione degli interventi. Attuazione del progetto di "Infomobility", previsto nel programma Triennale delle Opere pubbliche in quota PNRR, il quale consenta una gestione complessiva dell'offerta di sosta sul territorio (sosta libera, sosta regolamentata a disco orario, sosta regolamentata a pagamento), preceduta da una accurata valutazione degli effetti del Piano sosta ed una sua eventuale revisione in concerto con l'Area Tecnica.	M. Mistretta	SPST	GTUO	Cittadini, imprese	Cittadini	Annuale	Tempestività - Efficacia
03/01	Piano della sosta	Adeguamento del piano della sosta con riferimento anche alla verifica dell'attuale situazione ed evoluzione viabilistica	Affidare lo studio per adeguare il piano della sosta alla luce di mutati scenari derivanti anche dalla emergenza pandemica, verifica e consolidamento Biciplan e nuovi indirizzi del PGT. Analizzare la situazione complessiva dell'offerta di sosta su territorio (sosta libera, sosta regolamentata a disco orario, sosta regolamentata a pagamento)	M. Mistretta	SPST	GTUO E PL	Cittadini, imprese	Cittadini	Annuale	Tempestività - Efficacia
03/01	Gestione aree parcheggio	Valutare interventi di sistemazione dei parcheggi esterni periferici (in corso via Gela)	Mettere "a sistema" i parcheggi esterni periferici, attuare sinergie con il sistema della navette aziendali e con il TPL	M. Mistretta	SPST	GTUO E PL	Cittadini, imprese	Cittadini	Annuale	Tempestività - Efficacia
03/01	2. Investimenti sul Sociale: ampliare i servizi per anziani, per disabili, per famiglie.	Aumentare la percezione di sicurezza attraverso l'implementazione dei servizi serali	Il presidio ed il controllo serale del territorio rappresenta in termini di una maggiore percezione della sicurezza un elemento irrinunciabile. Questa presenza deve essere però finalizzata a obiettivi specifici, che possono essere declinati in termini di maggior presidio di polizia stradale, ma anche di contrasto al disturbo del riposo delle persone od al controllo dei pubblici esercizi.	F. Squeri	SAPL		Cittadini	Cittadini	Continuativo	Quantità
03/01	2. Investimenti sul Sociale: ampliare i servizi per anziani, per disabili, per famiglie.	Aumentare la percezione di sicurezza attraverso la definizione di patti locali di sicurezza urbana	Ampliare l'ambito di intervento consentendo agli appartenenti dei Comandi di Polizia Locale limitrofi di poter intervenire sul proprio territorio e viceversa, mettere in comune le strumentazioni in dotazione, unificare i sistemi di accertamento ed i sistemi di videosorveglianza, significa creare i presupposti per incrementare la sicurezza percepita.	F. Squeri	SAPL		Cittadini, imprese, commercianti, artigiani	Cittadini	Triennale	Qualità
03/01	2. Investimenti sul Sociale: ampliare i servizi per anziani, per disabili, per famiglie.	Aumentare la percezione di sicurezza attraverso l'implementazione dei sistemi di videosorveglianza e delle soluzioni tecnologiche	Il livello raggiunto dal sistema di videosorveglianza e di lettura targhe consente una buona gestione del presidio del territorio. È ora necessario implementare il sistema di lettura targhe su alcune radiali, completare il collegamento con la fermata R.F.I. e sperimentare i nuovi software di rilevazione delle persone in particolare nelle aree più critiche per la sicurezza urbana, quali ad es. il sottopassaggio della ferrovia.	F. Squeri	SAPL		Cittadini	Cittadini	Annuale	Quantità - Qualità
03/01	2. Investimenti sul Sociale: ampliare i servizi per anziani, per disabili, per famiglie.	Implementazione dei livelli di sicurezza percepita attraverso percorsi di educazione alla legalità da proporre agli istituti scolastici	L'educazione alla legalità e l'educazione stradale in particolare sono temi che aiutano ad aumentare il senso di appartenenza ad una comunità, sviluppano la responsabilità ed il rispetto verso l'altro e aiutano a far crescere il senso civico delle persone. Intervenire nelle realtà scolastiche anche di diverso ordine e grado coinvolgendo sia gli studenti che i genitori consente di perseguire in modo più efficace questo obiettivo.	F. Squeri	SAPL	SVICO	Cittadini	Cittadini	Pluriennale	Quantità
03/01	2. Investimenti sul Sociale: ampliare i servizi per anziani, per disabili, per famiglie.	La gestione di un servizio di prossimità che sia elemento di efficacia per la percezione di sicurezza	Agire sul territorio con una mentalità proattiva, con una gestione dell'attività di Polizia Locale che non si limita ad essere presente sul territorio, ma si inserisce nelle diverse realtà produttive, commerciali, associative, residenziali, di servizio, per dare concreta effettività ad una percezione di sicurezza.	F. Squeri	SAPL		Cittadini	Cittadini	Pluriennale	Qualità
03/01	7. Muoversi bene: investire nella mobilità dolce, nella sicurezza stradale.	Ampliamento delle Zone Scolastiche	La tutela dell'utenza debole passa attraverso scelte operative che mutano i contesti del territorio cittadino, preservandolo dalla circolazione dei veicoli. Uno di questi ambiti sono le aree limitrofe agli istituti scolastici, negli orari di entrata e di uscita degli alunni. La proposta di nuove Zone Scolastiche va nel senso di una migliore razionalità della circolazione e la tutela dell'utenza debole.	F. Squeri	SAPL	SPST	Cittadini	Cittadini	Pluriennale	Quantità e Qualità
03/01	7. Muoversi bene: investire nella mobilità dolce, nella sicurezza stradale.	Creazione di stalli di sosta per i veicoli a due ruote	La mobilità dolce, in particolare quella caratterizzata dalla micromobilità elettrica e dai veicoli a due ruote ha la necessità di avere un elemento di razionalità in particolare nella sosta. Per questo motivo è necessario trovare ambiti di sosta per i veicoli a due ruote (motorini, ciclomotori, veicoli per disabili) e quelli ad essi assimilati (monopattini elettrici), per	F. Squeri	SAPL	SPST	Cittadini	Cittadini	Pluriennale	Quantità

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GAMBETTI ROBERTO il 06/12/2022 11:42:24 e Giuseppe BRANISIO il 06/12/2022 11:24:50

BRESCIANINI NADIA il 22/11/2022 14:53:03 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 59 del 29/11/2022

Codice MIS/PR G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
03/02	Realizzare nuovo impianto di videosorveglianza ad incrementare quello già esistente, con installaz. telecamere che controlleranno le principali vie di ingresso/uscita della città (varchi).	Garantire il controllo del territorio attraverso l'utilizzo degli strumenti di videosorveglianza	Installazione di un sistema operativo che consenta di ricondurre ad un unico cruscotto operativo tutte le telecamere esistenti sul territorio e gli ulteriori dispositivi di videosorveglianza mobile in dotazione alla Polizia Locale	F. Squeri	SAPL	GTUO	Cittadini, commercianti, imprese, artigiani	Cittadini	Annuale	Quantità - qualità - tempestività
04/01	Contrasto alle disuguaglianze	Garantire servizi in strutture efficienti e sicure	Garantire la fornitura alle scuole dell'infanzia per funzionamento attività didattiche	V. Marzani	SVICO	GTUO: Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture	Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie		Triennale	Efficienza
04/02	Cultura del rispetto	Istruzione e Cultura	Supportare l'orientamento nel mondo della scuola delle famiglie neo arrivate a San Donato, promuovendo corsi di italiano per stranieri	V. Marzani	SVICO		CPIA - Caritas		Triennale	Qualità
04/02	Contrasto alle disuguaglianze	Garantire servizi in strutture efficienti e sicure	Garantire la fornitura alle scuole primarie e secondarie di primo grado per funzionamento attività didattiche	V. Marzani	SVICO	GTUO: Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture	Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie		Triennale	Efficienza
04/02	Contrasto alle disuguaglianze	Garantire servizi in strutture efficienti e sicure	Garantire la fornitura attraverso contributi alle scuole per acquisto, manutenzione e rinnovo degli arredi scolastici e di materiale igienico sanitario, per attività didattica primaria e secondarie di I grado	V. Marzani	SVICO	GTUO: Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture per gestione/adequamento delle infrastrutture	Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie		Triennale	Quantità - qualità - tempestività
04/06	Contrasto alle disuguaglianze	Città a misura di bambino e bambina	Ripensare tempi, spazi e flussi della città per renderli a misura dei bambini, bambine e adolescenti. Promozione di occasione di incontro anche presso le strutture scolastiche, in orari non scolastici	V. Marzani	SVICO		Enti del terzo settore - Istituzioni Scolastiche		Triennale	Qualità
04/06	Contrasto alle disuguaglianze	Diritto allo studio	promozione del diritto allo studio e contrasto alle povertà educative e alla dispersione scolastica attraverso la collaborazione e la coprogettazione tra tutti gli attori della comunità educante e mediante messa in rete di spazi di incontro, ludici e di studio diffusi in tutti i quartieri	V. Marzani	SVICO		Enti del terzo settore - Istituti Comprensivi		Triennale	Qualità
04/06	Muoversi bene	Pedibus	Rilanciare pedibus come modello di mobilità alternativa in prossimità delle scuole	V. Marzani M. Mistrretta	SVICO	SICUR			Triennale	Qualità
04/06	Contrasto alle disuguaglianze	Garantire qualità, sicurezza ed efficienza dei servizi integrativi scolastici - REFEZIONE SCOLASTICA	Attuare tutti gli interventi necessari per garantire la qualità del servizio anche con controlli puntuali	V. Marzani	SVICO	GTUO: Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture	ATS - ASST - Istituzioni scolastiche pubbliche - Commissione mensa - Controllore qualità		Triennale	Qualità
04/06	Contrasto alle disuguaglianze Relazione e ascolto	Digitalizzazione e servizi on line attraverso una gestione informatizzata dei processi relativi ai servizi scolastici integrativi	Gestione iscrizioni, pagamenti e insoluti refezione scolastica tramite software	V. Marzani	SVICO	AAGGF: Servizio URP/Punto Comune per gestione iscrizioni - Servizio informatico comunale per gestione applicativi	Software house		Triennale	Efficienza
04/06	Contrasto alle disuguaglianze	Garantire una corretta alimentazione ed interventi di educazione alimentare	Provvedere a mantenere i rapporti con gli Istituti Scolastici, Commissione Mensa, l'agenzia Tutela della Salute e l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale per la corretta gestione della refezione scolastica e la promozione di iniziative di educazione alimentare	V. Marzani	SVICO		ATS - ASST - Istituzioni scolastiche pubbliche - Commissione mensa - Controllore qualità - Gestore refezione		Triennale	Qualità
04/06	Contrasto alle disuguaglianze	Garantire qualità ed efficienza dei servizi - Diritto allo studio	Garantire l'accesso alla scuola mediante erogazione di servizio o sostegno economico alle famiglie per gli alunni residenti a Poasco/Sorighero	V. Marzani	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche		Annuale	Numerico
04/06	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Promuovere e sostenere la centralità dei processi educativi che vedono attive famiglie, scuole e Comune, anche attraverso le iniziative di conciliazione dei tempi e degli orari che si concretizzano in servizi educativi integrativi alla scuola	Garantire il coordinamento, la gestione, il controllo e il monitoraggio dell'affidamento dei servizi integrativi e per la conciliazione (pre-scuola e prolungamento presso le Scuole Primarie, prolungamento presso le Scuole dell'Infanzia, spazio compiti e CRDE). Garantire il coordinamento e il monitoraggio del servizio di custodia entrata/uscita dei plessi di scuola primaria durante il servizio di prolungamento, ad opera del Servizio Acquisti - Area Sviluppo produttivo e servizi territoriali	V. Marzani	SVICO	SPST	Istituzioni scolastiche		Triennale	Efficienza, economicità
04/06	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Progettare un sistema integrato di servizi affinché siano rispondenti a un progetto educativo complessivo e a una gestione non frammentata	Promuovere forme di collaborazione e coprogettazione con le altre realtà operanti sul territorio, per ampliare le possibilità di accedere a diverse attività ai giovani residenti	V. Marzani	SVICO		Oratori, Associazioni sportive e culturali, Operatori privati - Ufficio sport		Triennale	Qualità
04/06	Contrasto alle disuguaglianze	Garantire qualità, sicurezza ed efficienza dei servizi	Attuare tutti gli interventi necessari per garantire la qualità del servizio con controlli puntuali con possibilità di valutare affidamento a soggetto esterno qualificato	V. Marzani	SVICO	GTUO: Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture per gestione/adequamento delle infrastrutture	ATS - ASST - Istituzioni scolastiche pubbliche - Commissione mensa		Triennale	Efficienza, qualità
04/06	Contrasto alle disuguaglianze	Creare una scuola di qualità, volta a costruire una solida rete di relazione tra Comune, scuola, famiglie	Collaborare con le scuole al fine di svolgere attività educative/sportive gestite da soggetti privati (associazioni, società sportive, altri soggetti) in orari extrascolastici	M. G. Zuin V. Marzani	SVICO	GTUO (disponibilità palestre)	Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie	Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - Associazionismo o locale - Terzo settore - Società	Triennale	Efficienza, qualità
04/06	Contrasto alle disuguaglianze	Favorire la qualità del sistema educativo	Collaborare con altri servizi dell'Ente per migliorare la qualità della scuola	V. Marzani	SVICO	Tutte le aree	Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie		Triennale	Efficienza, qualità
04/07	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Diritto allo studio	Contrasto alle povertà educative e alla dispersione scolastica con coinvolgimento di associazioni e terzo settore per interventi a sostegno delle scuole nel supporto allo studio	V. Marzani	SVICO		Enti del terzo settore		Triennale	Qualità
04/07	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Educazione e formazione	Elaborazione di un nuovo progetto che, facendo leva sulla partecipazione della comunità educante, coniughi qualità, innovazione e inclusione	V. Marzani	SVICO		Enti del terzo settore - Istituzioni Scolastiche		Triennale	Qualità
04/07	Contrasto alle disuguaglianze	Educazione e formazione	Promuovere nuove opportunità educative per lo sviluppo delle competenze STEM, lingue straniere, pensiero critico e arte	V. Marzani	SVICO		Enti del terzo settore - Istituzioni Scolastiche		Triennale	Qualità, numerico
04/07	Cultura del rispetto	Istruzione e Cultura	Promuovere, sin dall'infanzia, la diffusione di una comunicazione inclusiva al fine di migliorare la cultura del rispetto verso le diversità. Educare al rispetto dell'ambiente, al consumo responsabile e al rispetto dell'arredo urbano. Sviluppo del programma "Parole O-	V. Marzani	SVICO		Enti del terzo settore - Istituzioni Scolastiche		Triennale	Qualità, numerico
04/07	Relazione e ascolto	Consiglio Comunale	del documento informatico sottoscritto digitalmente da	V. Marzani	SVICO		Istituzioni Scolastiche		Triennale	Qualità

Riproduzione cartacea
 COMITATO PROBERTO il 06/11/2022
 BRESCIANINI NADIA il 22/11/2022 14:53:03 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
 DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 59 del 29/11/2022

Codice MIS/PR G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
04/07	Contrasto alle disuguaglianze	Sostenere la comunità educante	Valutare in base alle disponibilità delle risorse il sostegno alle attività delle scuole, dei diversi ordini e gradi, anche in ambito di co progettazione e di definizione del piano per il diritto allo studio	V. Marzani	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie		Triennale	Qualità, efficienza
04/07	Contrasto alle disuguaglianze	Promuovere e garantire percorsi di inclusione	Garantire agli alunni residenti l'assistenza educativa specialistica finalizzata all'autonomia e all'integrazione scolastica.	V. Marzani F. Micheli	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - Famiglie - ATS ASST - Enti del terzo settore		Triennale	Qualità, efficienza
04/07	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Promuovere occasioni e interventi atti a favorire un buono sviluppo psico fisico per i/le minori	Team di comunità allargato alla comunità educante e in sinergia con gli interventi del Servizio per i minori, le famiglie a la comunità di cui al MIS/PRG 12/01	V. Marzani V. Resta F. Micheli	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - Associazionismo locale - Famiglie		Triennale	Qualità, efficienza
04/07	Cultura del rispetto	Promuovere una cultura della cittadinanza	Programmare e realizzare attività di sensibilizzazione per gli studenti e formazione per i docenti sulle tematiche del contrasto alla violenza di genere	V. Marzani F. Micheli	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - Associazionismo locale - Centro Antiviolenza		Triennale	Qualità, efficienza
04/07	Contrasto alle disuguaglianze	Diritto allo studio - Accessibilità alle proposte formative/educative	Monitoraggio della convenzione con Scuola Paritaria Maria Ausiliatrice, integrazione con l'Ente per le progettualità e il suo prosieguo	V. Marzani	SVICO		Istituzioni scolastiche paritarie		Triennale	Qualità, efficienza
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Gestire le biblioteche come luoghi di educazione, inclusione e diffusione di conoscenza, promuovendo anche attività finalizzate alla creatività dei più giovani	V. Resta	SVICO		Cittadini iscritti alla biblioteca	Azienda CUBI	Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto Spazi pubblici	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Promuovere le biblioteche anche come luoghi di incontro e socializzazione, anche nell'ottica del criterio della polifunzionalità	V. Resta C. S. Barone	SVICO		Cittadini singoli e associati	Sistema interbibliotecario	Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Monitoraggio dell'accordo di partecipazione all'azienda speciale consortile CUBI	V. Resta A. Taverniti	SVICO		Cittadini	Azienda CUBI	Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto Spazi pubblici	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Continuare l'opera di rilancio di Cascina Roma individuando soluzioni strutturali che siano sostenibili nel tempo e che siano in grado di farla diventare un epicentro di aggregazione intergenerazionale ed interculturale, in grado di sviluppare la creatività e co-progettazione di iniziative culturali, artistiche e ludiche.	F. Squeri	SVICO	GTUOP: per valutazioni di fattibilità e progettazioni. Altri servizi per progettazione attività. Ufficio comunicazione e centro stampa. Ufficio assicurazioni.	Cittadini	Cittadini, associazioni culturali, terzo settore, enti privati	Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto Spazi pubblici	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Valorizzare la scuola di musica danza e spettacolo, aprendo all'interno eventuali altri dipartimenti come l'arte e la fotografia, al fine di offrire un ventaglio più completo di stili.	F. Squeri C. S. Barone	SVICO	Civica Scuola di Musica, Associazioni culturali	Cittadini		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto Spazi pubblici	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Promuovere e valorizzare le ricchezze artistiche, culturali, storiche, e naturali del territorio e il patrimonio di valore architettonico sia moderno che quello legato alla storia secolare. Valorizzare e incoraggiare il patrimonio associativo culturale esistente, anche attraverso la concessione di contributi, patroni e sale/spazi comunali e garantendo supporto per la progettazione di iniziative e manifestazioni	F. Squeri V. Marzani	SVICO	Associazioni, cittadini. Ufficio comunicazione e Centro stampa	Cittadini singoli e associati	Associazioni culturali	Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto Spazi pubblici	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Sviluppare aree di progettazione per incoraggiare e potenziare le iniziative culturali nelle aree periferiche della città, con particolare attenzione ai temi dell'interculturalità e del rispetto verso le diversità. Promuovere la possibilità di ospitare installazioni e mostre all'aperto per favorire occasioni culturali e di incontro tra i cittadini	F. Squeri	SVICO	Associazioni, cittadini. Ufficio comunicazione e Centro stampa	Cittadini		Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto Spazi pubblici	La cultura come base per la costruzione di una cittadinanza che sviluppa intelligenze, comunità, appartenenza e benessere	Promuovere forme di collaborazione e coprogettazione con le altre realtà operanti sul territorio, per ampliare le possibilità di accedere alle diverse forme dell'espressione artistica (teatro, cinema, musica, letteratura, fotografia e arti visive)	F. Squeri	SVICO	Associazioni, cittadini, enti del terzo settore. Ufficio comunicazione e Centro stampa	Cittadini		Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Spazi pubblici Relazione e ascolto	La partecipazione come metodo di lavoro	Promuovere e valorizzare forme di cittadinanza attiva riconoscendola centrale per una buona pratica di amministrazione condivisa, per l'intervento di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani/spazi pubblici, inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità, nel perseguimento dell'interesse generale; rinnovare i rapporti con Enti del Terzo Settore, associazioni e cittadini attivi, affinché il perno di queste relazioni rinnovate siano la valorizzazione, il coinvolgimento e il riconoscimento anche di tutte le realtà informali.	C. S. Barone	SVICO	Tutte le aree del Comune interessate dalle proposte di patto presentate dai cittadini. Ufficio comunicazione e centro stampa.	Cittadini singoli e associati. Gruppi informali		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Spazi pubblici Relazione e ascolto	La partecipazione come metodo di lavoro	Promuovere momenti di incontro collettivo, in cui discutere direttamente con tecnici e decisori politici, riguardo alle decisioni da prendere, anche attraverso l'uso di linguaggi informali e diretti; assemblee in cui i cittadini non siano spettatori passivi, ma abbiamo spazio e metodi per inserirsi nelle discussioni politiche	C. S. Barone	SVICO	Tutte le aree del Comune interessate - Ufficio Comunicazione e Centro Stampa.	Cittadini		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Spazi pubblici Relazione e ascolto	La partecipazione come metodo di lavoro - Patto urbano	Ripartire dai luoghi concreti di vita per rigenerare la comunità e rilanciare gli spazi pubblici dal punto di vista strutturale e funzionale, che devono diventare luoghi capaci di intercettare i bisogni e le proposte della comunità, anche nell'ottica della polifunzionalità	C. S. Barone	SVICO	Tutte le aree del Comune interessate - Ufficio Comunicazione e Centro Stampa.	Cittadini singoli e associati. Scuole, Enti del terzo settore		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Spazi pubblici Relazione e ascolto	La partecipazione come metodo di lavoro	Individuare modalità di partecipazione attiva per le comunità non italiane presenti sul territorio e co-progettare iniziative aggregative e di promozione dell'interculturalità, con comunicazioni comprensibili a tutte e tutti	C. S. Barone	SVICO	Ufficio stranieri, Servizi socio educativi. Ufficio comunicazione e centro stampa	Cittadini		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità

Codice MIS/PR G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
05/02	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Spazi pubblici Relazione e ascolto	La partecipazione come metodo di lavoro Lavoro di comunità	Il primo piano dell'edificio polifunzionale di Bolognino, chiamato Casa delle Associazioni, è stato assegnato in concessione alle Associazioni richiedenti con Bando pubblico aperto a tutte le realtà che sono iscritte all'Albo delle Associazioni. All'interno della Casa delle Associazioni è stato individuato lo "Spazio della Comunità" posto al piano terra con modalità di gestione da parte delle Associazioni stesse con lo strumento del Patto di Collaborazione. Grazie al percorso effettuato le Associazioni coinvolte sempre più si pongono nel loro ruolo di soggetti rappresentanti delle formazioni sociali attori della programmazione delle politiche	C. S. Barone V. Marzani	SVICO		Associazioni del territorio		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
06/01	Sport come sviluppo	Promuovere lo sport non come ricerca di standard performativi, ma come percorso di benessere fisico e mentale	Promuovere azioni per rendere la pratica sportiva leva di inclusione, crescita per le popolazioni più fragili e a rischio emarginazione	M. G. Zuin F. Micheli	SVICO	GTUOP - Servizi socio educativi. Ufficio comunicazione e centro stampa	Cittadini	Associazioni e società Sportive	Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
06/01	Sport come sviluppo	Promuovere lo sport non come ricerca di standard performativi, ma come percorso di benessere fisico e mentale	Ripensare i luoghi dedicati allo sport come luoghi di incontro intergenerazionale, anche in un'ottica aggregativo-culturale e promuovendo lo sport diffuso e inclusivo	M. G. Zuin F. Micheli	SVICO	GTUOP - Servizi socio educativi. Ufficio comunicazione e centro stampa	Cittadini	Associazioni Sportive	Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
06/01	Sport come sviluppo	Promuovere lo sport non come ricerca di standard performativi, ma come percorso di benessere fisico e mentale	Promuovere l'attivazione di un Forum dello sport e la collaborazione tra le associazioni sportive anche in chiave culturale, educativa e formativa	M. G. Zuin C. S. Barone	SVICO	GTUOP - Servizi socio educativi. Ufficio comunicazione e centro stampa	Cittadini	Associazioni sportive e culturali, Scuole	Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
06/01	Sport come sviluppo	Promuovere lo sport non come ricerca di standard performativi, ma come percorso di benessere fisico e mentale	Sostenere le attività delle organizzazioni che promuovono la pratica sportiva e nella realizzazione di iniziative e attività	M. G. Zuin V. Marzani	SVICO	GTUOP - Servizi socio educativi. Ufficio comunicazione e centro stampa	Associazioni e società sportive	Associazioni/Società Sportive. Istituzioni sovramunicipali	Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
06/01	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Cultura del rispetto Spazi pubblici	Migliorare la qualità della vita	Progettare, organizzare e realizzare manifestazioni per l'aggregazione cittadina per promuovere azioni di rinnovamento dello spazio urbano. Promozione di progetti di compartecipazione con maggiore coinvolgimento dei community holders e presidi sociali e aggregativi	V. Resta C. S. Barone	SVICO	Polizia locale e amministrativa, in materia di pubblico spettacolo, verifica e controlli adempimenti sicurezza e licenze; controlli e adempimenti pubblica sicurezza e prevenzione - Ufficio Comunicazione - Centro Stampa. GTUOP per allestimenti e	Cittadini singoli e associati	Gruppi associativi del territorio impegnati nelle diverse aree tematiche.	Annuale	Efficacia, efficienza, qualità
06/01	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Cultura del rispetto Spazi pubblici	Vivere la città	Promuovere e incentivare iniziative che sviluppino la frequentazione delle "piazze" e dei parchi - inclusa la Campagnetta - in chiave aggregativa, conviviale, culturale e artistica. Ripensare i quartieri come spazi di aggregazione aumentando le opportunità d'incontro e socializzazione	V. Resta C. S. Barone	SVICO	Polizia locale e amministrativa, in materia di pubblico spettacolo, verifica e controlli adempimenti sicurezza e licenze; controlli e adempimenti pubblica sicurezza e prevenzione - Ufficio Comunicazione - Centro Stampa. GTUOP per allestimenti e	Cittadini, associazioni, esercizi commerciali, scuole e parrocchie	Associazioni locali e di categoria.	Annuale	Efficienza, efficacia, qualità.
06/01	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Cultura del rispetto Spazi pubblici	Vivere la città	Avviare un iter di semplificazione autorizzativa per l'organizzazione di piccole iniziative diffuse a carattere socio-culturale e di intrattenimento	V. Resta	SVICO	Polizia amministrativa e locale - GTUOP - Ufficio Comunicazione, Centro Stampa.	Cittadini	Cittadini, associazioni, associazioni di categoria	Annuale	Efficienza, efficacia, qualità.
06/01	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale Tutela del bene pubblico Cultura del rispetto Spazi pubblici	Vivere la città	In occasione di grandi eventi, predisporre sempre un luogo ben identificabile dove rivolgersi in caso di necessità e disagio in caso di comportamenti discriminatori	V. Resta F. Micheli	SVICO	Servizi socio educativi. Ufficio comunicazione. Centro stampa	Cittadini	Cittadini, associazioni	Annuale	Efficienza, efficacia, qualità.
06/01	Contrasto alle disuguaglianze	Migliorare la qualità della vita	Promuovere azioni di rinnovamento dello spazio urbano anche attraverso la collaborazione tra comune e commercianti per la realizzazione di eventi capaci di attrarre anche visitatori dai comuni limitrofi	F. Squeri V. Resta	SVICO	Polizia amministrativa e locale - Ufficio Comunicazione, Centro Stampa.	Cittadini	Cittadini, associazioni di categoria, commercianti	Annuale	Efficienza, efficacia, qualità.
06/01	Sport	Sviluppare le risorse e le opportunità sul territorio in favore della promozione e dell'educazione alla salute; valorizzare lo sport come "strumento" sociale in grado di favorire e rafforzare il legame fra le persone.	Corsi sportivi - Garantire l'organizzazione tramite gestore esterno dei corsi sportivi comunali, provvedendo alla relativa programmazione, pubblicizzazione, iscrizione ed eventuali rimborsi per errati pagamenti	M. G. Zuin	GTUO	AAGGF tramite Punto Comune per informazioni ai cittadini	Cittadini singoli		Annuale	Efficienza, qualità
06/01	Sport	Consolidare la sinergia tra Comune, scuola e Associazioni/Società sportive per ottimizzare e sviluppare le risorse e le opportunità sul territorio; garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport	Palestre scolastiche e impianti sportivi - Garantire alle associazioni sportive locali la possibilità di fare pratica sportiva attraverso l'utilizzo di impianti sportivi. Garantire il servizio di pulizia e custodia delle palestre (in collaborazione con l'ufficio acquisti) e degli impianti attraverso l'affidamento a soggetti terzi. Creazione di un sistema di gestione informatizzata web per la concessione delle strutture ai singoli richiedenti.	M. G. Zuin	GTUO	SPST - SVICO	Associazioni/Società Sportive	Collaborazione con Associazioni Sportive	Annuale	Efficienza, qualità
06/01	Sport	Garantire una costante manutenzione per assicurare impianti sportivi efficienti e fruibili,	Collaborare con l'ufficio lavori pubblici al fine di attivare tutti gli interventi necessari per garantire la fruibilità degli impianti sportivi e playground comunali.	M. G. Zuin	GTUO		Cittadini singoli/Associa		Annuale	Efficienza, qualità
06/01	Sport	Consolidare la sinergia tra Comune e Associazioni sportive per ottimizzare e sviluppare le risorse e le opportunità sul territorio; regolamentare l'utilizzo degli impianti sportivi comunali; garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport.	Impianti sportivi - Provvedere al monitoraggio dei contratti in essere con le associazioni territoriali e con società sportive per impianti sportivi con e senza rilevanza economica.	M. G. Zuin	GTUO		Associazioni/Società Sportive	Associazioni/Società Sportive	Pluriennale	Efficienza, qualità
06/01	Sport	Consolidare la sinergia tra Comune e Associazioni/Società sportive per ottimizzare e sviluppare le risorse e le opportunità sul territorio; regolamentare l'utilizzo degli impianti sportivi comunali; garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport.	Impianti sportivi - Provvedere alle varie fasi delle procedure ad evidenza pubblica per nuove concessioni.	M. G. Zuin	GTUO		Associazioni/Società Sportive		Pluriennale; Proroga tecnica sino alla sua definizione delle concessioni in essere con rinegoziazioni e canoni; indire nel 2020 nuove gare delle diverse strutture	Efficacia, efficienza, qualità
06/01	Sport come sviluppo	garantire la possibilità di praticare sport	Garantire la possibilità di utilizzare le strutture sportive dell'Istituto scolastico Omnicomprensivo	C. S. Barone V. Marzani	SVICO		Associazioni Sportive		Annuale	Efficacia, efficienza, qualità

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
 C. S. Barone, ROBERTO C. S. Barone, STEFANO BRANCONI, 11/22/2022 14:53:03 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Codice MIS/PR G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
06/01	Sport	garantire la piena funzionalità degli impianti sportivi cittadini	sviluppare un piano di ricognizione ed analisi degli impianti dal punto di vista dello stato conservativo e conseguenti esigenze di riqualificazione ed ammodernamento	M. G. Zuin	GTUO		Associazioni/Società Sportive/Istituzioni scolastiche	Associazioni/Società Sportive/Istituzioni scolastiche	Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
06/02	Contrasto alle disuguaglianze	Diritto allo studio	Contrasto alle povertà educative e alla dispersione scolastica con coinvolgimento di associazioni e terzo settore per interventi a sostegno delle scuole nel supporto all'orientamento allo studio e attraverso il servizio "InfoGiovani"	V. Resta V. Marzani	SVICO		Istituti Scolastici Associazioni cittadine Terzo Settore		triennale	Temporale Numerico
06/02	Contrasto alle disuguaglianze Cultura del rispetto	Educazione, formazione e orientamento	Promozione di proposte per supportare ragazzi e genitori nei processi legati alla complessità del percorso scolastico, con attenzione ai passaggi tra i diversi gradi di scuola attraverso azioni di peer education	V. Resta V. Marzani	SVICO		Istituti Scolastici Gruppi informali		triennale	Temporale Numerico
06/02	Contrasto alle disuguaglianze	Educazione, formazione e promozione del protagonismo giovanile	Promozione di un approccio orientato al sostegno della creatività giovanile e al protagonismo giovanile in ambito sportivo, musicale, artistico, imprenditoriale e politico	V. Resta	SVICO		Associazioni cittadine Gruppi informali		triennale	Temporale
06/02	Cultura del rispetto	Istruzione e Cultura	Promuovere, sin dall'infanzia, la diffusione di una comunicazione inclusiva al fine di migliorare la cultura del rispetto verso le diversità. Educare al rispetto dell'ambiente, al consumo responsabile e al rispetto dell'arredo urbano.	V. Resta C. S. Barone M. Mistrretta V. Marzani	SVICO	SPST GTUOP	Associazioni cittadine Gruppi informali		triennale	Temporale Numerico
06/02	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Protagonismo giovanile	Consolidare il Centro di Aggregazione Giovanile sulla base dei bisogni dei giovani fruitori e delle famiglie, sviluppando strategie per il coinvolgimento dei ragazzi nella realizzazione di attività, progetti e laboratori nella sinergica collaborazione tra team tutela e team di comunità nell'ambito dell'appalto del Servizio Minori, Famiglie e Comunità e promuovendo la vocazione polifunzionale del centro di via Parri	V. Resta F. Micheli V. Marzani	SVICO	GTUOP	Associazioni giovanili gruppi informali		Triennale	Temporale Economicità
06/02	Investimenti sul sociale Parchi e spazi pubblici	Protagonismo giovanile	Altra realtà riconducibile al lavoro di comunità è l'immobile di piazza Bobbio e sua area di pertinenza, quale spazio di cultura e di lavoro condiviso aperto alla cittadinanza e in modo specifico alla popolazione giovanile	V. Resta C. S. Barone	SVICO	GTUO	Cittadini		continuativo	Efficacia, Qualità e Numerico
08/01	Tutelare il territorio	Ampliamento ospedale	Attuazione Convenzione attuativa del Masterplan, gestione dei progetti e delle opere di compensazione	F. Squeri	GTUO				Pluriennale (la realizzazione, da crono programma è su 10 anni)	Temporale Numerico
08/01	Tutelare il territorio	Attuazione obiettivi del PGT	Attuazione del PGT approvato con riferimento alle indicazioni della LR 31/14 ed agli indirizzi strategici	F. Squeri	GTUO	SVICO per partecipazione			Pluriennale	Temporale Numerico
08/01	Tutelare il territorio	PNRR	attuazione dei progetti finanziati con risorse PNRR con particolare attenzione al raggiungimento dei target e milestone previsti dai vincoli di finanziamento	M. Mistrretta	GTUO	AAGF per Centrale di Committenza, bandi gara e contratti			Annuale	Temporale Numerico
08/01	Tutelare il territorio	La nuova Piazza Jannozzi	Progettazione Urbanistica partecipata della nuova piazza	M. Mistrretta	GTUO				Annuale	Temporale Numerico
08/01	Tutelare il territorio	Servizi ordinari	Assicurare l'efficacia dei processi di pianificazione e controllo delle trasformazioni territoriali	F. Squeri	GTUO				Pluriennale	Temporale Numerico
08/02	Un progetto per la casa	Agenzia per l'abitare	Sperimentazione contratti temporanei	F. Micheli	GTUO	SVICO			Pluriennale	Temporale, Qualità e Numerico
08/02	Un progetto per la casa	Agenzia per l'abitare	Censimento dello stato di occupazione di immobili privati per comprendere la reale offerta abitativa e studiare le diversificate modalità di risposta al bisogno, in particolare per incrementare l'offerta di alloggi a soggetti con esigenze di affitto temporaneo (studenti, lavoratori, giovani coppie)	F. Micheli	GTUO	SVICO			Pluriennale	Temporale, Qualità e Numerico
08/02	Un progetto per la casa	Servizi ordinari	Gestione contratti di affitto patrimonio ERP; rilascio attestazioni di idoneità alloggiativa; formazione "graduatoria" ERP e Fondo sostegno affitto; gestione contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati	F. Micheli	GTUO				Pluriennale	Temporale, Qualità e Numerico
08/02	Giovani generazioni	Casa per studenti	Sviluppo di accordi con privati per insediamento a consumo suolo 0 di Case per studenti	F. Micheli	GTUO				Pluriennale	Temporale, Qualità e Numerico
09/02	Curare e Valorizzare il Verde e l'ambiente	Città Verde	Attivazione iniziative di sensibilizzazione ambientale	C. S. Barone	SPST	SVICO: per iniziative con scuole, per organizzazione materiale eventi e iniziative			Pluriennale	Il Servizio Ambiente mantiene tra le sue competenze: la collaborazione con gli altri servizi comunali alle iniziative promosse dall'amministrazione comunale garantendone il supporto logistico per gli aspetti del verde e della raccolta rifiuti
09/02	Curare e valorizzare il verde e l'ambiente	Servizi ordinari	Supporto Città Metropolitana per campagna di verifica Impianti termici privati (adozione provvedimenti per eventuali anomalie in capo al SUE) - Bonifiche dei siti inquinati; Gestione appalto per la disinfezione e disinfestazione del territorio; Gestione appalto Verde pubblico; Cava Tecchione; Gestione Provvedimenti Paesistici Vincolo di Metanopoli	C. S. Barone	SPST	AGTAOP per l'adozione di provvedimenti per eventuali anomalie in capo al SUE			Pluriennale	Garantiti servizi ordinari
09/02	Arredo urbano	Decoro e qualità urbana	Revisione del Regolamento del Verde e Tutela Animali	C. S. Barone	SPST				Annuale	Temporale, qualità
09/02	Curare e valorizzare il verde e l'ambiente	Città verde	Realizzazione Parco di confine, nell'ambito del PII DGE e Masterplan OSD	C. S. Barone	GTUO				Pluriennale	Temporale, qualità
09/02	Curare e valorizzare il verde e l'ambiente	Città verde	Accordo di Programma per installazione barriere fonoassorbenti lungo la Pauslese	M. Mistrretta C. S. Barone	GTUO				Pluriennale	Temporale, qualità
09/02	Curare e Valorizzare il Verde e l'ambiente	Città Verde	Prevedere all'interno della progettazione di riqualificazione di Piazza della Pieve la realizzazione di una zona attrezzata per attività fisica vista vicinanza con Geriatrico	C. S. Barone	SPST	GTUO			pluriennale	Temporale, qualità
09/03	Curare e Valorizzare il Verde e l'ambiente	TARI	Piano finanziario TARI 2021 - parte previsione spesa	A. Taverniti	SPST	SIC: Ufficio unico entrate			Annuale	Trasmessi dati a Ufficio Tributi
09/03	Curare e valorizzare il verde e l'ambiente	Rifiuti	Revisione regolamento servizio rifiuti	C. S. Barone	SPST	Ufficio Tributi			Annuale	Tempestività Efficienza Efficacia
09/03	Curare e valorizzare il verde e l'ambiente	Servizi ordinari	Assicurare il regolare funzionamento dei servizi di igiene urbana e la qualità delle relazioni con l'utenza	C. S. Barone	SPST				Pluriennale	Tempestività Efficienza Efficacia
09/04	Curare e valorizzare il verde e l'ambiente	ATO	SUAP - Supporto rilascio autorizzazioni AUA	C. S. Barone	SPST	GTUO			Pluriennale	Temporale, Qualità e Numerico
10/02	Spostarsi meglio e bene		Apertura collegamento ciclabile tra SDM-Rogoredo	M. Mistrretta	SPST	SAPL - GTUO			Annuale	Temporale, qualità
10/02	Spostarsi meglio e bene	Servizi ordinari	gestione rapporti con agenzia TPL	M. Mistrretta	SPST				Pluriennale	Efficacia Efficienza Tempestività
10/02	Spostarsi meglio e bene	Servizi ordinari	Gestione contratti relativi al servizio di Bike Sharing e Velostazione	M. Mistrretta	SPST				Pluriennale	Temporale, qualità
10/02	Spostarsi meglio e bene		Attuazione Biciplan	M. Mistrretta	GTUO	SPST			Pluriennale	Temporale, qualità

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GAMBETTI ROBERTO il 06/12/2022 11:42:24, GIUSEPPE BRANDO il 06/12/2022 11:24:50
BRESCIANINI NADIA il 22/11/2022 14:53:03 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 59 del 29/11/2022

Codice MIS/PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
10/02	Spostarsi meglio e bene		Aggiornamento PUMS	M. Mistrretta	SPST				Annuale	Sviluppo del nuovo Piano Urbano della Mobilità che metta a sistema tutte le azioni sviluppate e indichi la direzione di sviluppo della mobilità in città in sintonia con i piani di sviluppo socio-economico della città.
10/05	Potenziamento mobilità dolce	Traffico scorrevole e sicuro	Implementare soluzioni di micro mobilità	M. Mistrretta	SPST				Pluriennale	Temporale, qualità
10/05	Potenziamento mobilità dolce	Traffico scorrevole e sicuro	Ampliamento TLC per controllo varchi	M. Mistrretta	GTUO	SAPL			Pluriennale	Temporale, Qualità e Numerico

Legenda Missioni/Programmi:		
01/01	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 01: Organi istituzionali
01/02	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 02: Segreteria generale
01/03	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
01/04	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
01/05	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
01/06	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 06: Ufficio tecnico
01/07	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
01/08	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 08: Statistica e sistemi informativi
01/10	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 10: Risorse umane
01/11	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 11: Altri servizi generali
03/01	Missione n. 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Programma 01: Polizia locale e amministrativa
03/02	Missione n. 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana
04/01	Missione n. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 01: Istruzione prescolastica
04/02	Missione n. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 02: Altri ordini di istruzione
04/06	Missione n. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione
04/07	Missione n. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 07: Diritto allo studio
05/02	Missione n. 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
06/01	Missione n. 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Programma 01: Sport e tempo libero
06/02	Missione n. 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Programma 02: Giovani
08/01	Missione n. 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio
	Missione n. 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare
08/02		Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Missione n. 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
09/02	Missione n. 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programma 03: Rifiuti
09/03	Missione n. 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
09/04	Missione n. 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programma 04: Servizio idrico integrato
10/02	Missione n. 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Programma 02: Trasporto pubblico locale
10/05	Missione n. 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali
11/01	Missione n. 11: SOCCORSO CIVILE	Programma 01: Sistema di protezione civile
12/01	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
12/02	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 02: Interventi per la disabilità
12/03	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 03: Interventi per gli anziani
12/04	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12/05	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 05: Interventi per le famiglie
12/06	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 06: Interventi per il diritto alla casa
12/09	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale
20/01	Missione n. 20: FONDI E ACCANTONAMENTI	Programma 01: Fondo di riserva
20/02	Missione n. 20: FONDI E ACCANTONAMENTI	Programma 02: Fondo crediti dubbia esigibilità
20/03	Missione n. 20: FONDI E ACCANTONAMENTI	Programma 03: Altri fondi
50/01	Missione n. 50: DEBITO PUBBLICO	Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
50/02	Missione n. 50: DEBITO PUBBLICO	Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
99/01	Missione n. 99: SERVIZI PER CONTO TERZI	Programma 01: Servizi per conto terzi – partite di giro

Legenda Referenti politici:	
F. Squeri	Francesco Squeri - Sindaco - Sviluppo Economico - Attività Produttive - Commercio - Comunicazione - Cultura - Urbanistica e Polizia Locale;
C. S. Barone	Carlo Salvatore Barone – Vicesindaco - Verde Pubblico - Protezione Civile - Tutela Animali - Orti Urbani - Rifiuti - Parchi - Cittadinanza attiva e Partecipazione;
V. Marzani	Valentina Marzani – Assessore - Istruzione - Servizi Educativi per l'Infanzia - Famiglia - Associazionismo no profit;
F. Micheli	Francesca Micheli - Assessora - Servizi Sociali - Politiche per l'Abitare - Pari Opportunità - Piano Sociale di Zona - Coesione Sociale;
M. Mistretta	Massimiliano Mistretta – Assessore - Lavori Pubblici - Mobilità/Sostenibilità - Piano Sosta - Arredo Urbano;
V. Resta	Valeria Resta - Assessora - Politiche del Lavoro - Politiche Giovanili - Biblioteche - Eventi - Tempo Libero;
A. Taverniti	Achille Taverniti – Assessore - Bilancio e Tributi - Rapporti con le Partecipate - Patrimonio - Attuazione Programma - Marketing Territoriale - Personale;
M. G. Zuin	Massimo Giovanni Zuin – Assessore - Sport - Salute e Benessere - Programmazione Impianti Sportivi;

Legenda Aree:	
GTUO	Area Gestione Territorio, Urbanistica e Opere Pubbliche – Dirigente Giampaolo Porta
AAGGF	Area Affari Generali Istituzionali e Finanziari – Dirigente Nadia Brescianini
SVICO	Area Sviluppo di Comunità – Dirigente Licia Tassinari
SPST	Area Sviluppo Produttivo e Servizi Territoriali – Dirigenti Nadia Brescianini e Licia Tassinari
SAPL	Riproduzione cartacea del documento informatico approvato dal Consiglio Comunale da Servizio Autonomo Polizia Locale - Comandante Ferdinando Longobardo
GAMBETTI ROBERTO il 06/12/2022 11:42:24, GIUSEPPE BRANDO il 06/12/2022 11:24:50	
BRESCIANINI NADIA il 22/11/2022 14:53:03 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005	
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 59 del 29/11/2022	